RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 7

9 - 15 FEBBRAIO 1964 L. 70

Alla TV il Quartetto Cetra
in «Biblioteca di Studio Uno»

ci scrivono

programmi

Il dialetto del Mastro

« Io sono siciliano e dovrei essere il primo a risentirmi del dialetto un po' approssimativo che parlano quasi tutti gli attori non siciliani del *Mastro don Gesualdo.* Ma intervengo proprio per fare una considerazione opposta, e cioè che nulla toglie all'efficacia drammatica della trasposizione televisiva quel dialetto così così. Anche perchè, se proprio dovessimo sottilizzare, non basterebbe reclamare il *vero dialetto siciliano*, in quanto non esiste un *vero dialetto siciliano*, ma esistono modi di parlare profondamente diversi che rendono, per esempio, il palermitano e il catanese, quasi due dialetti » (Salvatore Caruso - Caltanissetta).

Senza affrontare in questa sede il problema del dialetto siciliano, possiamo limitarci a condividere l'osservazione che il quasi-siciliano degli attori non siciliani di Mastro don Gesualdo *non ha nuociuto al successo del lavoro. Ma non ci sentiamo di teorizzare, con l'argomento dell'efficacia drammatica, una specie di anarchia linguistica dell'attore.*

I racconti di Pirandello

« Ho la sensazione che la televisione trascuri Pirandello che, non vi sono dubbi, resta l'ultimo nostro grande drammaturgo di fama internazionale » (Alberto Alfonsi - Catania).

Siamo in grado di assicurare che non è così. In questo momento, di Pirandello, è allo studio il dramma La ragione degli altri *ed una serie di sei trasmissioni che rappresenteranno una specie di enciclopedia dei racconti pirandelliani. In ogni puntata i racconti prescelti saranno articolati su un tema ambientato in modo da costituire un viaggio ideale attraverso il mondo di Pirandello, dalla descrizione della sua Sicilia alla rappresentazione del mondo borghese fino alle ultime soluzioni intellettuali.*

La stele di Trezene

« Sono una giovane insegnante e mi interesso particolarmente alle moderne scoperte archeologiche. Durante l'intervallo dell'opera *L'Africana* è stata trasmessa un'interessante conversazione di Clara Falcone, intitolata *Trezene*, in cui si parlava della scoperta di una stele che chiarirebbe molti dubbi sullo svolgimento e la strategia della battaglia di Salamina. Poiché ho nel mio programma di insegnamento la storia greca mi piacerebbe fornire ai ragazzi notizie... fresche: vi prego appunto di pubblicare una sintesi di quella conversazione » (L. B. - Trieste).

La stele col famoso editto di Temistocle fu scoperta da un contadino greco una trentina d'anni fa, ma venne riconosciuta solo nel 1960 dall'archeologo americano Jameson, che ne rivelò l'eccezionale importanza. La stele si trovava nel recinto del tempio di Artemide Soteira a Trezene, nella stessa pianura dove, nel 480 a. C., si rifugiarono le donne e i bambini profughi da Atene, per sottrarsi all'invasione persiana. Ma la stele ritrovata documenta che l'evacuazione della città faceva parte di un piano elaborato ancor prima che la flotta persiana si avvicinasse alle coste della Grecia. Contro ogni millenaria argomentazione, basata sinora su fonti quali Plutarco e Erodoto, la resistenza della flotta greca all'Artemision, il glorioso sacrificio delle Termopili e la perfetta disposizione tattica della flotta a Salamina si compongono in un quadro strategico di grande equilibrio e coraggio. Gli Ateniesi e tutti gli stranieri che abitano Atene dovranno trasferire le proprie donne e i bambini a Trezene... *Così cominciano le disposizioni dell'editto, minuzioso in ogni dettaglio tecnico, della mobilitazione generale e dei compiti della flotta all'Artemision e a Salamina. Dunque Artemision non era stato un attacco di sorpresa, come si era creduto per millenni, né alle Termopili si era morti per eroica casualità: ancora una volta la stele testimonia che le svolte della storia, quelle che decidono le sorti di un mondo, non sono casuali.*

Crateri lunari

« In una trasmissione radiofonica ho sentito parlare di un recente libro americano che propone nuove ipotesi sull'origine dei crateri lunari. Essendo un giovane appassionato di astrofisica vi prego di pubblicare il titolo ed il contenuto di quel libro » (F. Picchi - Modena).

La domanda se i mari e i crateri della Luna siano di origine vulcanica o provocati da meteoriti non è nuova. Recentissimo è invece un libro dell'astrofisico americano Ralph Baldwin, The measure of the Moon, *pubblicato a Chicago, che tenta di rispondere al problema. Baldwin è convinto che i mari e i crateri lunari siano dovuti a esplosioni d'urto, cioè provocate da meteoriti, dato che essi sono apparsi sulla Luna proprio in periodi di accentuate precipitazioni meteoriche, e per la somiglianza che presentano con i crateri terrestri causati da meteoriti. Anche i grandi mari circolari sulla Luna (come il mare Serenitas e il mare Imbrium) sarebbero nati dalla esplosione di gigantesche meteoriti incandescenti catturate dalla gravitazione lunare. Tale teoria confuta quella dell'astronomo Buscher e di Fielger, secondo i quali tutti i crateri lunari sarebbero di origine vulcanica. Per il prof. Baldwin l'unico cratere vulcanico sulla Luna sarebbe l'Alphonsus scoperto nel 1958 dall'astronomo sovietico Casuriòf.*

i. p.

lavoro

Ridotto l'importo dei contributi volontari per i lavoratori domestici.

La contribuzione volontaria avviene dal 30 dicembre 1963 nelle misure seguenti:

Per la invalidità, vecchiaia, superstiti e Tbc.

	Marche Obg. Tessere O.1	Contrib. vol. Tessere O.123-O.124
Domestici dei Comuni con più di 100.000 abitanti		
Uomini a servizio intero (contr. obbl. 950)		826
Uomini a mezzo servizio (» » 815)	815	
Donne a servizio intero (» » 680)		605
Donne a mezzo servizio (» » 475)	475	
Domestici dei Comuni con meno di 100.000 abitanti		
Uomini a servizio intero (contr. obbl. 815)	815	
Uomini a mezzo servizio (» » 680)		605
Donne a servizio intero (» » 475)	475	
Donne a mezzo servizio (» » 340)	340	

Prosecuzione volontaria della sola assicurazione obbligatoria, invalidità, vecchiaia e superstiti.

Per le modalità di esecuzione dei versamenti volontari da parte delle persone già addette ai servizi domestici, ammesse alla prosecuzione volontaria in base all'art. 11 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, che, come è noto, consente il contribuire volontariamente nella sola assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia, a partire dal 30 dicembre 1963, i domestici che chiedano formalmente di essere autorizzati a proseguire volontariamente nella sola assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dovranno effettuare i versamenti volontari nelle misure indicate nel seguente prospetto:

Contributo volontario sola I.V.S. - Tessere 0.113 vv.-0.114 vv.

Domestici dei comuni con più di 100.000 abitanti	
Uomini a servizio intero	L. 739
Uomini a mezzo servizio	» 728
Donne a servizio intero	» 541
Donne a mezzo servizio	» 426
Domestici dei Comuni con meno di 100.000 abitanti	
Uomini a servizio intero	» 728
Uomini a mezzo servizio	» 541
Donne a servizio intero	» 426
Donne a mezzo servizio	» 306

g. d. i.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	**» 11.250**	**» 8.930**	**» 2.300**
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

9 - 15 febbraio

ARIETE — Singolari incontri fra Mercurio, Plutone e Sole: stare in guardia contro gli sfruttamenti. Farete colpo con una frase lapidaria. Una persona bruna vi darà modo di riportare una vittoria. Favorevoli: 9, 11, 14.

TORO — *Osservate ed agite con saggezza. Avrete più successo il 9 e il 12. Visita sincera: riceverete un dono e un favore. Mettetevi in evidenza, perché potrete ottenere ciò che vi preme. Curate il lavoro. Mediocri i giorni 10 e 13.*

GEMELLI — I viaggi saranno favoriti, come pure i contratti e le relazioni sociali. Una persona pentita di non avervi ascoltato vi chiederà aiuto. Settimana movimentata, ma a sfondo benefico. Scoperta di un mistero. Operate il 9, l'11 e il 15.

CANCRO — *La vostra costanza sarà premiata. Salute buona e sistema nervoso potenziato. Qualcuno contribuirà a darvi la calma. Troverete degli amici ben disposti a darvi una mano. Fausti i giorni 14, 15; attenzione al 9.*

LEONE — Saturno darà la tenacia e la diplomazia necessarie per piegare le avverse circostanze. Si avranno delle liete notizie grazie al benefico influsso di Venere. La precipitazione non gioverà. Bisogna saper attendere e guardare in faccia la realtà. Buoni il 9, il 10 e il 15.

VERGINE — *Ci vorrà maggior controllo dei sentimenti. Preparatevi a ricevere chi può farvi dei favori. Frenate la timidezza, fatevi avanti, se volete penetrare meglio in un certo ambiente. Brillanti il 10, 12 e il 14.*

BILANCIA — Abbiate più solerzia nel vostro lavoro. Qualcosa vi sfugge. Elementi interessanti che fanno intravedere una decisa trasformazione sociale. Ci vorrà molta riflessione prima di prendere delle decisioni in tutti i sensi. Di scarso interesse i giorni 9, 11 e 13.

SCORPIONE — *Perturbazioni lievi nella sfera affettiva. La prudenza non sarà mai troppa quando si tratta di fare nuove amicizie. Sogni profetici da sfruttare nel senso voluto da voi. Fruttuosi i giorni: 9, 10, 14 e 15.*

SAGITTARIO — Settimana ricca di alti e bassi. Dovrete prendere delle importanti decisioni per migliorare l'andamento della casa e del lavoro. Vi sentirete spinti verso laboriose attività e radicali innovazioni. Da considerare produttivi i giorni: 9, 10, 11 e 15.

CAPRICORNO — *Pace e soddisfazioni varie. Potrete migliorare il vostro tenore di vita. Visite e avvertimenti utili che possono aiutare il corso della fortuna. Spostamenti e programmi allettanti. Muovetevi senza pensarci troppo. Di buon auspicio: 10 e 15.*

ACQUARIO — Cercate di farvi notare: restare riservati e timidi non porta vantaggio alcuno. Potrete sistemarvi come desiderate. Vi sentirete animati da buona volontà, pieni di risorse il 9 e il 14. Potrete viaggiare, scrivere e chiedere favori.

PESCI — *Si parlerà d'amore e di riconciliazione Gli interessi finanziari e professionali procederanno con ritmo accelerato e tenderanno a migliorare sempre più. Curiosità e interesse per l'arte. Questioni creative ed estetiche. I giorni 10, 14 e 15 saranno i migliori in tutti i sensi.*

Tommaso Palamidessi

DISCHI NUOVI

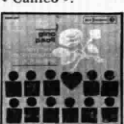
Il Festival di Sanremo

La vittoria di Gigliola Cinquetti con *Non ho l'età per amarti* non ha certo tolto interesse alla recensione dei dischi delle canzoni che hanno partecipato al Festival, tanto più che, in molti casi, la edizione discografica si discosta dall'esecuzione sanremese.

Iniziamo la rassegna con *Je suis à toi*, versione francese di *Non ho l'età per amarti*, nell'interpretazione di Patricia Carli, la giovane cantautrice che ha dato grande risalto alla canzone. La sua esecuzione discografica è più « pulita » di quella che abbiamo ascoltato a Sanremo. Sul verso del 45 giri «Bel Air», *Così felice*, la canzone di Gaber che non è giunta in finale.

Un'altra canzone che nella versione discografica risulta migliore di quella sanremese è *Ogni volta* nell'interpretazione di Paul Anka. Il disco a 45 giri della « R.C.A. » reca sul verso un altro indovinato pezzo del cantautore canadese, *Stasera resta con me*. Più incisiva, sul 45 giri pure della « R.C.A. », la interpretazione di *Ogni volta* data da Roby Ferrante, il quale appare qui molto più in voce che non sul palcoscenico del Casinò.

Più efficaci in microsolco (« Atlantic » e « Jolly » a 45 giri) anche le interpretazioni di April Stevens con Nino Tempo e di Remo Germani di un'altra canzone giunta in finale: *Stasera no, no, no*. Sul verso dei due dischi *Baby weemus* e *Vattene*.

Meno impetuose che non sulla scena le esecuzioni di Gene Pitney e di Bobby Rydell: *E se domani* e *L'inverno cosa fai* (entrambe eliminate) e delle altre due entrate in finale *Quando vedrai la mia ragazza* e *Un bacio piccolissimo*. I due dischi che recano le quattro canzoni sono editi rispettivamente dalla « United Artists » e dalla « Cameo ».

Rimarranno valide ben oltre Sanremo le canzoni *Ieri ho incontrato mia madre* di Gino Paoli e *Sole, sole* interpretata dagli « Hermanos Rigual ». La prima perché molto indovinata dal punto di vista musicale, la seconda perché è un ottimo ballabile. Nell'incisione discografica (« R.C.A. », 45 giri) Gino Paoli appare molto più a suo agio: anche l'accompagnamento è più aderente alle sue qualità vocali. Perfetta l'incisione dello stesso motivo fatta da Antonio Prieto, che nella interpretazione sanremese aveva molto caricato le tinte.

Un 45 giri « Atlantic » e un altro «Jolly» recano rispettivamente *Come potrei dimenticarti* cantata da Tony Dallara ed *Around the corner*, versione inglese dello stesso motivo, cantato da Ben King. Tony Dallara appare più in voce sul disco, mentre Ben King sembra abbia dimostrato maggiore mordente alla ribalta sanremese. Delle canzoni che non sono entrate in finale, ricordiamo la esecuzione di *Passo su passo* (una canzone che forse avrebbe meritato di più) della cantante americana Little Peggy March (disco « R.C.A. » a 45 giri), quella di *L'ultimo tram* nell'interpretazione della oriunda francese Frida Boccara (45 giri « Festival ») e, infine, quella dello svizzero Richard Moser, *Tu piangi per niente*, incisa su un 45 giri della « Galleria del Corso ».

Il « surf »

Il ballo del « surf », lanciato in Italia da Rita Pavone alla « Fiera dei sogni », dovrebbe essere la novità di Carnevale per gli appassionati della danza. In previsione di ciò si moltiplicano le edizioni discografiche nostrane. La « Capitol » ci presenta in 45 giri uno specialista, Dick Dale, cantante e suonatore di chitarra elettrica, il quale esegue *Secret surfin' spot* e *Surfin' and a swingin'*, due pezzi indiavolati. In appoggio a questo disco, la stessa « Capitol » ne ha edito un altro assai più sostanzioso, un 33 giri (30 centimetri) inciso dai « Beach boys », responsabili per una notevole parte del successo del « surf » negli Stati Uniti. I « Beach boys » sono un complesso di cinque ragazzi suonatori di chitarra elettrica i quali, di quando in quando, si mettono anche a cantare. Arrangiamenti audacissimi, ritmo infernale, freschezza d'ispirazione danno a questo microsolco un interesse notevole.

Jazz

Il trio di George Shearing è un complesso molto apprezzato per il sicuro gusto delle sue esecuzioni. In particolare ha raggiunto l'apice della sua fama quando di esso faceva parte il contrabbassista Israel Crosby, improvvisamente scomparso a 43 anni per una malattia cardiaca. Il 33 giri (30 centimetri) della « Capitol » intitolato « Jazz moments », edito in questi giorni in Italia, ci reca appunto una serie di pezzi registrati dal pianista George Shearing con l'accompagnamento di Israel Crosby e del batterista Vernel Fournier. Questo disco è senza dubbio molto interessante perché rappresenta l'apporto al jazz di una corrente che preferisce mantenersi lontana da zone troppo rarefatte per ricollegarsi alla tradizione. I risultati sono piacevoli e l'ascolto è agevole anche a chi non ha troppo tempo per approfondire la conoscenza del moderno jazz.

Musica classica

Il Franco cacciatore di Weber è l'opera più amata in Germania perché esprime l'anima tedesca. E' la Foresta Nera che compare in scena con i suoi misteri, le sue leggende e i suoi romantici abitatori. Ogni influsso italiano è scomparso. Melodia e armonia sono così vicine al folklore che molti brani sono entrati a far parte dei volkslieder. La profondità di prospettive dell'incisione « Vox » permette di gustare le finezze di questa partitura piena di vita e di giovinezza, in cui la fantasia è fusa all'arguzia. La fermezza della direzione (Rudolf Kempe) si annuncia nell'ouverture, dove appaiono i temi, dal cupo brontolio satanico all'inno di speranza che ritornerà nel corso dei tre atti. Tra gli interpreti si distacca Kurt Boehme che, nella parte di Caspar, il cacciatore maledetto, è brillantissimo. Nei ruoli femminili, ben differenziati come timbro ed espressione drammatica, troviamo Elfride Troetschel (Agata) e Irma Beilke (Annetta). Adeguato alla parte è Bernd Aldenhoff che rappresenta Max, il protagonista, musicalmente meno vivo. L'opera, eseguita in tedesco, sopprimendo un buon numero di recitativi parlati è contenuta accoppiata in modo inscindibile con un altro melodramma di Weber, *Abu Hassan* (tre dischi complessivi). In questo modo si è costretti a fare la conoscenza di una garbata operina del primo Ottocento, raramente messa in scena. Non occorre rilevare la diversa quota alla quale si trova *Abu Hassan* nella produzione di Weber: non vi è nulla o quasi nulla che ricordi l'autore del *Franco cacciatore*. Ma il discorso è sciolto, la melodia cordiale, l'orchestra ha le acerbe sonorità del nascente romanticismo. Tra alcune ingenuità ereditate dal teatro comico settecentesco, brillano arie e pezzi concertati, come il coro dei creditori, che non fanno rimpiangere la riesumazione di un melodramma buffo, conosciuto solo per la guizzante ouverture. Anche qui si deve registrare il successo personale di un'interprete, Elisabeth Schwarzkopf, nei panni di Fatima, la disperata moglie di Abu Hassan; questi è Erich Witte, mentre Omar è Michael Bohnen.

Da qualche tempo le maggiori case lanciano sul mercato serie di dischi a prezzi abbordabili. Notiamo con piacere che tecnicamente il materiale si avvicina molto a quello delle serie normali, fatta qualche eccezione. Quanto al repertorio è piuttosto statico, ancorato ai brani di grande popolarità. Segnaliamo oggi la *Pastorale* di Beethoven nella edizione « RCA » (serie Musica per tutti L. 1980) diretta da Pierre Monteux. E' una interpretazione misurata nei contrasti, non troppo incline alla tenerezza bucolica. Nella *Festa dei contadini* il ritmo è bene scandito, la nenia dell'organetto scorre veloce e si confonde, l'ultima volta, con i primi fremiti del temporale. Questa sinfonia è la migliore introduzione alla musica classica. E' difficile che un animo sensibile, anche se non educato all'ascolto di opere « serie », non senta il fascino della *Scena al ruscello* o del soave *Inno del pastore dopo la tempesta*.

Hi. Fi.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

L'avvocato di tutti

La « crudeltà mentale »

Il tribunale di grande istanza della Senna ha pronunciato la sua prima sentenza di divorzio per « crudeltà mentale ». Un concetto di marca anglosassone, usatissimo soprattutto nei divorzi statunitensi, si sta facendo strada anche presso i diritti latini.

Nella specie, si trattava di un vecchio colonnello, che aveva sposato una maestra, di lui più giovane di una quindicina di anni. Matrimonio « di ragione », senza sentimentalismi: contratto essenzialmente al fine del « *mutuum adiutorium* », cioè del reciproco appoggio, in uno scorcio di vita fatto, sperabilmente, di letture accanto al caminetto, di tranquille passeggiate, di pacifici *bridges* e di torte domenicali. Invece, la signora aveva voluto insistere nell'insegnamento e, refrattaria ad ogni disciplina coniugale, aveva costretto il vecchio colonnello a rammendarsi da sé gli abiti, a pensare alle proprie camicie, a cucinarsi spesso le uova della colazione e via dicendo.

« Manifestazioni di un'evidente crudeltà mentale », ha decretato il Tribunale della Senna. Ma avrebbe potuto conseguire lo stesso risultato del divorzio, anche ricorrendo al vecchio e tradizionale concetto, tipicamente nostrano, dell'ingiuria grave, e cioè del comportamento irriguardoso ed offensivo tenuto dalla moglie nei confronti del marito. Concetto, quello dell'ingiuria grave, che è, oltre tutto, più esatto. Infatti, non monta che il coniuge sia o non sia crudele nel suo intimo; quel che monta è che si comporti da persona crudele, cioè che l'intima disposizione del suo animo *si concreti* in un atteggiamento esteriore dimostrativo di refrattarietà ai doveri coniugali.

Non è detto che tutto quello che è « *made in England* (o *in U.S.A.*) » sia necessariamente di qualità migliore dei prodotti continentali europei.

a. g.

che colore dorato...
che profumo di grano...
che acquolina in bocca!
GranPavesi:
una delicata sfoglia di grano
che accompagna tutti i cibi
e ne rende piú vivo il sapore.

NORMALI E
NON SALATI

GranPavesi: I famosi Crackers Soda Pavesi.

PAVESI

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 7 - DAL 9 AL 15 FEBBRAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Anche nei costumi della « Primula rossa » li avrete certo riconosciuti: i quattro Cetra ritornano alla TV con uno spettacolo intitolato « Biblioteca di Studio Uno ». Otto parodie musicali di libri famosi, con la partecipazione di una schiera di popolari attori di prosa e di rivista, e di noti cantanti. La prima puntata va in onda questa settimana.

(Foto Bosio)

SOMMARIO

PROGRAMMI GIORNALIERI

RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Il nuovo romanzo sceneggiato in onda alla TV da domenica

Le confessioni d'un medico nelle pagine della "Cittadella"

Nel libro, che diede vasta popolarità a Cronin, è il travestimento fantastico di una serie di vicende reali e di esperienze vissute dall'autore

Attorno al 1930 il dottor Archibald Joseph Cronin era noto, in una cerchia piuttosto ristretta, come un medico di riconosciuta capacità che esercitava in un quartiere rispettabile di Londra, il West End. La clientela abbastanza numerosa e piuttosto abbiente gli consentiva di condurre una vita che potremmo definire agiata, ma a suo modo priva di fantasia, con la prospettiva, forse, di giungere all'insegnamento per consolidare un prestigio personale che già aveva ottenuto una sanzione ambita, quando, nel '24, la sua tesi per il cosiddetto « dottorato » — un titolo accademico superiore che si potrebbe paragonare alla nostra libera docenza — era stata premiata. Si trattava, per chi abbia curiosità di questi particolari, di un lavoro sulla storia dell'aneurisma.

Ma il caso, l'imprevisto (lo stesso che sembra giocare una parte tanto importante e non di rado tragica nei suoi libri, come *La Cittadella*), lo mise di fronte alla necessità di una scelta: la salute declinante gli impediva di proseguire nel lavoro con lo stesso ritmo, ed era forse consigliabile per lui abbandonare almeno per qualche tempo la professione. Non diremmo che lo scrittore Cronin, uno dei narratori popolari di maggior successo degli ultimi trent'anni, sia nato così. In realtà, Cronin aveva nutrito sempre interessi letterari, e d'altronde il nostro secolo ha visto tutta una serie di « conversioni » di questo genere, per non parlare di medici che pur raggiungendo la fama grazie alla letteratura non hanno abbandonato la professione: il poeta americano William Carlos Williams, da poco scomparso, per fare l'esempio che ci viene più immediatamente alla memoria.

Cronin scoprì, quando le circostanze lo costrinsero a scegliere, che l'interesse per la letteratura costituiva la sua inclinazione naturale, come doveva poi confessare più avanti. Ma l'esperienza di medico aveva contato nella sua vita fino a quel momento (nel '30 egli era trentaquattrenne), aveva inciso in modo tale che lo scrittore non poteva gettarla con noncuranza dietro le spalle. In questo senso *La Cittadella*, che pure venne dopo altri suoi libri fortunati, è se non altro il più autentico e il più diretto dei molti che Cronin ha scritto: in esso l'elemento autobiografico, il peso non indifferente di vicende sofferte di persona, entrano in gioco imperiosamente. Il dottor Cronin non aveva infatti cominciato la sua carriera a Londra, ma era passato attraverso un duro tirocinio. Iscrittosi all'università nel '14, questo giovane scozzese aveva dovuto interrompere gli studi nel '15 per andare in guerra, poi li aveva ripresi, si era laureato nel '19, era stato fino in India come medico di bordo di una nave, aveva servito nell'ospedale degli incurabili di Glasgow, e infine nel 1921 aveva iniziato la carriera di libero professionista nel Galles meridionale.

E' facile comprendere che questa fu l'esperienza cruciale della sua vita, e che le radici della *Cittadella* vanno trovate negli anni tra il '21 e il '25 in cui Cronin discese in qualcosa come cinquecento miniere per le ricerche affidategli dal Governo. Il Galles è una regione aspra e suggestiva, ove la vita dei minatori di carbone si presentava ingrata e dura particolarmente in quegli anni (basta pensare, per un aggancio diverso, a certe pagine di D. H. Lawrence). In condizioni di disagio fisico ma anche morale un giovane medico veniva dunque chiamato — come si suol dire — a farsi le ossa, e a combattere virtualmente su due fronti: contro le inquietudini suggerite dalla propria inesperienza e dai propri timori; contro il risveglio della realtà, la quale insegna che non con il disinteresse, l'entusiasmo o la sincerità si riesce a fare carriera.

Qui le angosce del dottor Cronin dovettero essere le stesse del dottor Manson, come le tentazioni e le rivolte intime. Perché la condizione in cui il protagonista del romanzo si trova, impone, come sappiamo, una scelta in ogni caso scottante e piena di rischi. O egli accetta la morale degli affari che gli viene presentata come normale e inevitabile, ed egli tradisce coloro che gli sono stati affidati e che da lui si attendono lealtà e aiuto; o, al contrario, sceglie il romantico e, se si vuole, sterile atteggiamento di chi si ribella, e rischia di rimanerne praticamente schiantato.

Cronin non è stato mai troppo esplicito sulla possibile identificazione tra scrittore e protagonista della *Cittadella*, e se ne comprende abbastanza bene il motivo. Egli non intendeva riaprire una ferita dolorosa, né si proponeva di bandire una crociata: il libro parlava da sé. Spetta al lettore di comprendere quanto faccia parte dell'ingrediente romanzesco e quanto invece sia passato intatto dall'esperienza personale alle pagine del libro. Non è arduo cogliere, in ogni modo, il punto di saldatura. Difatti, la parte più vistosa della vita familiare del dottor Manson, il suo matrimonio, i suoi conflitti con la indomita moglie, e infine la riconciliazione e la morte tragica di lei non hanno alcuna parentela diretta con la vita di Cronin, almeno per quel che ne sappiamo. E' altrove che si percepisce una sorta di identificazione tra autore e personaggio: sulle questioni di fondo. Fu negli anni trascorsi tra i minatori del Galles che Cronin conobbe realtà ignote allo studente di Glasgow o all'ufficiale medico; fu allora che sentì il disagio del medico che deve formulare una diagnosi o prescrivere una cura senza sentirsi del tutto sicuro di esser nel giusto. E in particolare fu in quel mondo scoperto quasi per forza che si avvide di non poter neppur contare sulla simpatia e sull'appoggio di coloro nel nome dei quali rischiava di compromettere tutta una carriera, giacché essi non lo capivano e lo ricambiavano con la moneta dell'ingratitudine o addirittura dell'ostilità.

Eleonora Rossi Drago è fra i principali interpreti de « La Cittadella ». L'attrice darà vita al personaggio di Frances Lawrence, una donna raffinata ed elegante che, seppur per poco, riesce ad allontanare Andrea Manson dalla moglie

In altre parole, nel Galles, Cronin non perfezionò soltanto le proprie capacità di medico pratico, ma subì una dura e imperativa scuola di carattere quale non si era certo atteso. Il medico che grazie ai risparmi messi da parte laggiù apriva uno studio nel West End di Londra aveva affinato la propria personalità, raggiunto un equilibrio innanzitutto morale grazie a vicende che lo avevano riplasmato. Nulla di più naturale che, giunto il momento di rinunciare alla professione e di prendere in mano la penna, gli rimanesse il desiderio segreto di scrivere un libro che fosse insieme una confessione e una accusa, giacché gli pareva indispensabile che il proprio duro itinerario personale non rimanesse un fatto privato e non andasse perduto.

Ecco perché si dice che *La Cittadella* è il travestimento fantastico di una serie di vicende che Cronin esperimentò di persona: il romanzo costituiva in fondo il veicolo migliore per comunicarle — assai più di un freddo e distaccato memoriale — per farne un messaggio in cui forse il calore e la partecipazione si fanno persino troppo tesi e traboccanti.

Nel dottor Manson, Cronin aveva dunque riaperto il dialogo con se stesso, pur lasciando che acquistasse una vita e delle dimensioni sue. Perché se Cronin e Manson non sono per forza di cose la stessa persona, essi hanno passato insieme alcuni anni indimenticabili tra i minatori del Galles, e sono riemersi dalle gallerie scavate nel sottosuolo — un sottosuolo simbolico e reale insieme — con una nuova e diversa visione di se stessi e del mondo.

Claudio Gorlier

Nelle pagine seguenti le illustrazioni della prima puntata del romanzo sceneggiato.

La prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato: «La Cittadella» di Cronin

Un inizio difficile

domenica 9 febbraio, ore 21, programma nazionale televisivo

La vicenda della settimana

Il giovane medico Andrew Manson, con la dedizione e l'altruismo del neofita, giunge a Blaenelly, una piccola cittadina mineraria sperduta tra le montagne del Galles meridionale, per sostituire un altro dottore che non ha resistito a quell'ambiente. Infatti, una serie di dolorose esperienze attende Manson. La mentalità della gente è ottusa, egoista ed ipocrita; i medici sono dei mestieranti disonesti che pensano solo al guadagno e, ciò che è peggio, usano metodi di cura empirici e spesso addirittura illegali.

Andrew Manson ha accettato di lavorare per uno stipendio assai modesto; appena arrivato, si rende conto che il suo compito è di sostituire il dottor Page, colpito da una paralisi. La moglie di Page, Blodwen, pretende di incassare le notule delle visite effettuate da Manson, appoggiata dal suo amante, Aneurin Rees, direttore della banca locale. Un quadro iniziale piuttosto scoraggiante per il giovane medico; ma ciò che più di tutto lo turba è l'assoluta mancanza di senso della responsabilità da parte degli altri medici. Il suo collega Denny, per esempio, è spesso ubriaco e sembra aver perduto ogni chiara visione dei suoi doveri professionali. Manson, tuttavia, stringe i pugni e riesce a lavorare con scrupolo resistendo all'ambiente, anche perché s'innamora di Cristina Barlow, la giovane maestrina delle scuole locali: Cristina è una ragazza fragile, ma dotata di un grande temperamento e di una volontà di ferro. Ma un insieme di fatti crea intorno a Manson un'atmosfera insostenibile; infine un ultimo sopruso a cui vogliono sottoporlo Blodwen Page e Rees, lo spinge a cercarsi un altro posto. L'occasione gli viene offerta dal suo collega Denny, al quale è stato proposto di lavorare presso la miniera di Aberalaw, nelle vicinanze di Cardiff; ma egli preferisce andare a fare il medico di bordo, e propone a Manson di sostituirlo. Fra l'altro, ad Aberalaw vogliono un medico sposato. Tutto allora dipende da Cristina, della quale Manson ha ormai deciso di fare la compagna della sua vita. La giovane maestra, che ha sempre ammirato l'integrità di Andrew Manson, accetta, e gli sposi partono per la nuova sede, pronti ad affrontare le nuove difficoltà.

2 **Cristina Barlow era una bella figurina. Su per giù della sua età, gli parve, forse un paio d'anni di meno. « Lei non è il nuovo assistente del dottor Page? ».**

« Appunto —, rispose lui, duro. — Ho saputo che c'è qui fra i suoi alunni, un bambino ancora convalescente di morbillo ». Gli occhi della maestra, sebbene ora esprimessero un po' di contrarietà, continuavano ad essere amichevoli. Si ravviò la ciocca di capelli e rispose: « Infatti ».

Non pareva attribuire molta importanza alla funzione del dottore. Manson se ne impermalì.

« Non si rende conto che è contrario al regolamento? ».

Al suo tono si fece rossa; e sparì dalla sua faccia l'espressione di cameratismo. (*Cristina:* Anna Maria Guarnieri)

1 **« Edward — disse la signora Page al marito — è arrivato il dottor Manson, il nuovo assistente, è venuto a salutarti ». Il dottor Page parlò con difficoltà, biascicando un poco le parole: « Spero che vi troverete bene qui. E che il lavoro non vi spaventerà, siete così giovane ».**

« Ho ventiquattr'anni — rispose Manson imbarazzato — è il mio primo impiego, sì, signore, ma non son io che ho paura di lavorare ».

« Così va bene! — esclamò la signora Page. — Vero, Edward? Non lo dicevo, io, che avremmo avuto fortuna col nuovo assistente? » *(Manson:* Alberto Lupo; *Dottor Page:* Augusto Mastrantoni; *Signora Page:* Lida Ferro)

4 « Mi hanno offerto un posto di assistente ad Aberalaw — disse Denny — ad una settantina di chilometri da qua. In verità lascio il posto libero, non solo perché preferisco imbarcarmi, ma anche perché vorrebbero un medico sposato ed io... lo sono troppo a modo mio, pur figurando coniugato nell'annuario ». Gli occhi di Andrew brillarono come se egli tornasse improvvisamente a sperare e a credere.

« Insomma, ti va o non ti va? » — insisté Denny.

« Non so — rispose Andrew, come assente. — Tutto dipende da una riposta ». (*Denny:* Carlo Hintermann)

3 La ruvida espressione di Manson pareva eccitare la signora Page oltre il sopportabile. « Si tratta semplicemente di questo » e agitò minacciosamente in aria un pezzetto di carta che aveva tratto dal seno e che Manson riconobbe immediatamente per il vaglia di Morgan. Dietro a lei s'era affacciato Aneurin Rees.

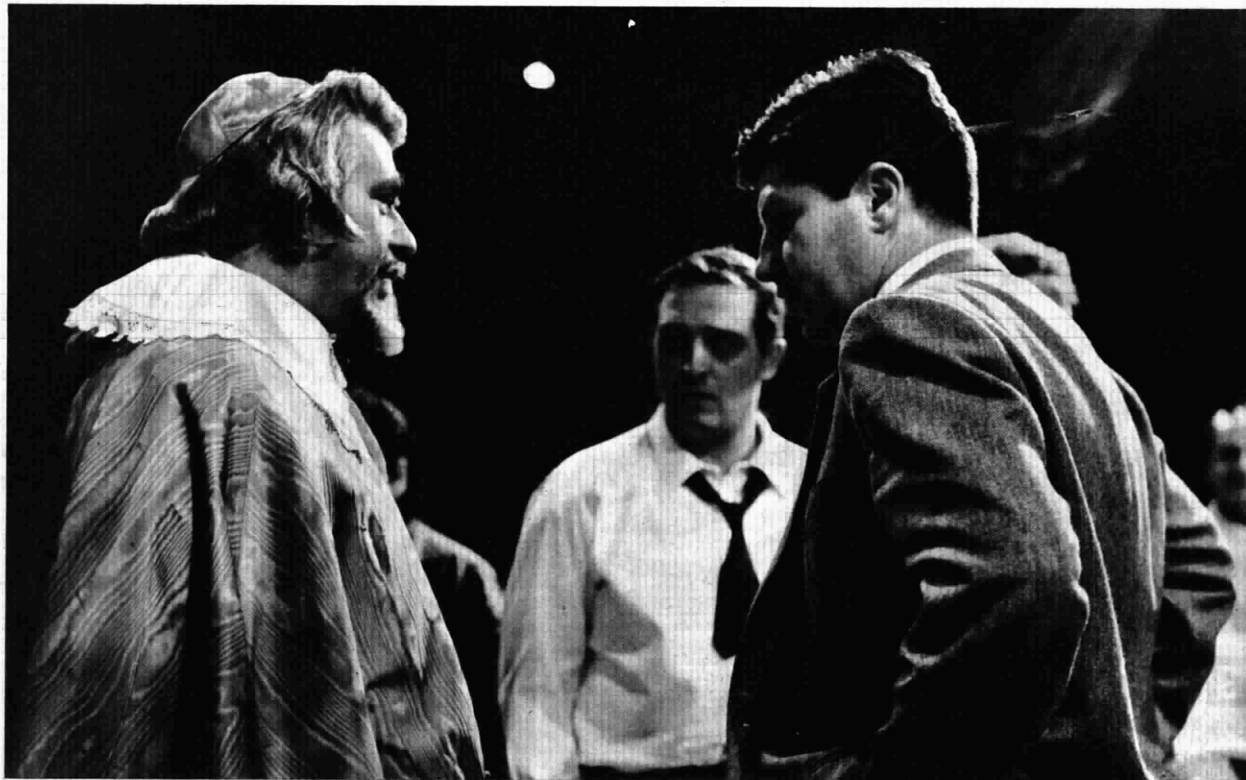
« Lo riconosce? Sì, eh? Mi vuole spiegare perché ha incassato questa somma che spetta di diritto al dottor Page? ».

Manson sentì il sangue salirgli al cervello. « Perché è mia. Un regalo di Morgan ». (*Aneurin Rees:* Dario Dolci)

5 Ella si fece bianca come la sua camicetta. Ma i suoi occhi luccicavano ancora più vivi nel pallore della sua faccia. Parve respirare con affanno. Disse, con un fil di voce: « E io credevo si trattasse d'una cattiva notizia. Io t'ho amato dal primo momento che t'ho visto comparire in classe, anche se quel giorno eri brutto e cattivo »

La riduzione televisiva del romanzo La Cittadella *è condotta sull'edizione Bompiani.*

Con la «Biblioteca di Studio Uno», il varietà

Robespierre canta la

Si prova « I tre Moschettieri »: in primo piano, Gino Cervi (a sinistra), nelle vesti del Cardinale Richelieu, a colloquio con il regista del nuovo programma, Antonello Falqui. Per realizzare le otto « parodie » sono stati utilizzati quattrocento motivi musicali, una media di cinquanta per ciascuna serata

Otto opere letterarie «tradotte» in musica leggera centosessanta fra attori e cantanti, millecinquecento comparse. Ma, al di là dei numeri Antonello Falqui e Guido Sacerdote sperano che, dal loro lavoro che ci accompagnerà per otto settimane, scaturisca una vena di schietta comicità

Certo, ci vuole coraggio. Far cantare a Ulisse, in viaggio verso Itaca, qualcosa sull'aria di *Torna a Surriento*; illustrare la figura del « duro » Robespierre con la *Ballata del Cerutti*, mettere sulle labbra del cardinale Richelieu un valzer della *Vedova allegra*, adattare altre musiche del genere al dott. Jekyll, a Edmondo Dantès, a Rossella O' Hara, significa proprio avere coraggio. Significa, anche, saper scherzare, visto che di scherzo si tratta. Lo scopo è semplicemente quello di divertire, se ci si riesce; con buon gusto, attraverso una miscela ben dosata di motivi musicali per accompagnare l'azione dei tanti e tanti celebri personaggi che, in *Biblioteca di Studio Uno*, appariranno sui teleschermi. Ed è questo che Antonello Falqui e Guido Sacerdote si sono proposti quando, insieme a quelli del Quartetto Cetra — Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Virgilio Savona e Felice Chiusano — hanno deciso, lo scorso anno, di ampliare l'idea, già parzialmente sfruttata in *Studio Uno 1963*, con una serie di *sketches* che furono bene accolti dal pubblico.

Sacerdote e Falqui, per ora, sono certi di una sola cosa: d'aver fatto il primo *kolossal* televisivo di varietà da quando è nata la televisione. Non hanno la stessa sicurezza del successo (sino a quando non si alzerà il sipario permane sempre l'incognita), anche se, ovviamente, ci sperano molto. In ogni modo queste le cifre di *Biblioteca di Studio Uno*: otto opere letterarie « tradotte » in musica e cioè: *Il conte di Montecristo* e *I tre Moschettieri* di Dumas, *Via col vento* di Margaret Mitchell, *Il dottor Jekyll e Mister Hyde* di Stevenson, *Il fornaretto di Venezia* di Zévaco, *La primula rossa* della Baronessa Orczy, *Grand Hotel* di Vicky Baum, l'*Odissea* di Omero. Centosessanta attori e cantanti di tutti i calibri, più i balletti e millecinquecento comparse. Circa quattrocento motivi musicali, oltre a quelli originali, suddivisi con una media

televisivo torna all'appuntamento del sabato sera

«Ballata del Cerutti»

Due scene della prima trasmissione di « Biblioteca di Studio Uno », in onda questa settimana, e dedicata al « Conte di Montecristo » di Alessandro Dumas padre. A sinistra, Walter Chiari, quasi irriconoscibile nelle vesti dell'abate Faria; nell'altra fotografia Antonella Lualdi che impersona la bella Haydée

di quaranta-cinquanta per ogni sera. Centocinquanta ambientazioni scenografiche (compresa Venezia, con canali veri e gondole), tutte fabbricate nell'interno dell'ormai famoso *Studio Uno*, in via Teulada. Questa sommaria esposizione rappresenta a sufficienza quale è stato lo sforzo realizzativo per questo genere di spettacolo, che non è possibile ancora definire chiaramente.

Cos'è? Operetta? Rivista? Commedia musicale? Romanzo « sceñomusicato »? Confidenzialmente, nessuno lo sa. O meglio, nessuno dei suoi autori — e sono molti — vuole sbilanciarsi in proposito. Antonello Falqui, Guido Sacerdote, Dino Verde, Tata Giacobetti, Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Felice Chiusano non si scoprono. Aspettano fiduciosi il giudizio del pubblico e della critica per poi magari saltar fuori e rivelare l'arcano con un titolo nuovo, originale, che potrà anche rappresentare davvero qualcosa di nuovo nel mondo del varietà. Se tutto andrà bene, il materiale non mancherà, gli autori potranno spaziare nel vastissimo campo della letteratura e, con un pizzico di audacia, arrivare a mettere il *rock* e il *twist* accanto ad opere molto più impegnate di quelle di così vasta popolarità, scelte, questa volta, dallo scaffale della *Biblioteca di Studio Uno*.

S'è già accennato prima come l'idea è nata. Bisogna però raccontare anche — perché è da qui che si ha un quadro più esatto di quanto vedremo sul video — come si è progettato di modificarla.

Nei brevissimi sunti dello scorso anno « cantati » e « narrati » dal Quartetto Cetra, la fedeltà alla trama dei romanzi o dei film era stata volutamente alterata in vista della funzionalità e rapidità degli *sketches*, impostati, anzitutto, allo scopo di ottenere un effetto comico. La gente rideva, si divertiva senza guardare troppo per il sottile. Inoltre al fondo di quelle scenette non mancava mai quello spirito garbato che è una delle fonti della popolarità dei Cetra. Ma sarebbe bastata questa formula per tenere in piedi un intero *show* della durata di oltre un'ora?

Sull'argomento si è discusso a lungo. Molte sono state le formule prospettate ed esaminate, due su tutte le altre. La prima: prendiamo un'opera popolare, la musichiamo e la presentiamo a puntate né più né meno di come si è fatto con le cose serie, condiamo il tutto con un po' di comicità, di ironia, di parodia e il gioco è fatto. La seconda: scegliamo un certo numero di romanzi, uno per ogni puntata, facciamo muovere i personaggi sugli episodi chiave e sulle scene madri e sempre con l'ironia, la comicità e la parodia, seguiamo la storia vera sino alla vittoria di Ulisse sui Proci o al ritorno dei Moschettieri con i gioielli della Regina, ecc. L'idea più razionale, e più realizzabile, fu ritenuta la seconda, anche perché, risolvendo il racconto in una sola serata, si sarebbe andati incontro ai gusti del pubblico che, si sa, preferisce sempre conoscere subito come le cose vanno a finire.

« E così abbiamo cominciato — ci spiega Tata Giacobetti in un angolo dello *Studio Uno* — un lavoro duro, sei mesi di fatica. Oddio, non nego di essermi divertito perché creare un'opera musicale del genere incuriosisce, stimola e finisce con attrarre gli stessi autori. Scegliere, tra centinaia, migliaia di motivi musicali, dall'opera lirica al *twist*, dalle canzoni napoletane ai ritmi urlati, dall'operetta alle canzoni di trent'anni fa, e farli cantare ai personaggi di romanzi così celebri ci ha spesso costretti tutti a ridere... ».

« Non c'è dubbio — interviene Chiusano — che in fondo il segreto di questi romanzi, recitati al venti per cento e cantati all'ottanta, è proprio quello di trovare un giusto ritmo musicale. Se ciò è stato motivo di divertimento per noi, speriamo che lo sia anche per i telespettatori ».

Virgilio Savona, che ha impersonato Jekyll, sorride: « Adesso che non ho i denti alla " vampira " e non sono truccato da mostro, posso dirvi che i motivi scelti per il popolare personaggio di Stevenson mi hanno messo spesso in crisi: dovevo fare la faccia feroce e cantare, ad esempio, una frase cattiva sul ritmo della " Partita di pallone ". Ho dovuto veramente far violenza a me stesso per non sbottare mentre si girava. E' facile dire che noi siamo abituati all'autocontrollo. Ma in certe occasioni le situazioni sono tali che è veramente difficile sostenerle. E sono d'accordo con i miei colleghi: la comicità di questi lavori è proprio legata ai ritmi che li sostengono ».

Lucia Mannucci ride anche lei. E' un cenno, appena sottolineato. Del resto i Cetra sono quattro tipi allegri e la Mannucci, tra essi, è la primadonna: nelle sue parti, quasi sempre addolcite, non esistono i contrasti cui si sottopongono i suoi tre compagni, che si sono suddivisi le interpretazioni più singolari e caratterizzate. La parte più *forte* per lei, negli otto *show*, è quella di Rossella O'Hara, l'eroina del romanzo ambientato nel « vecchio sud » americano. Con un

«Biblioteca di Studio Uno»

velo di malinconia, anche se è allegra, Lucia Mannucci fa capire che quel personaggio lo avrebbe voluto interpretare seriamente, come fece Vivien Leigh nel famoso film che tra i suoi principali interpreti ebbe Leslie Howard e Clark Gable. A lei, in « Via col vento » sono stati assegnati anche romantici *spirituals* e, c'è da esserne sicuri, li eseguirà con tanto cuore da preoccupare i suoi compagni: quelli tirano allo spettacolo ironico e, dicono, soprattutto umoristico, quando ci si riesce.

Certo se dagli *show* di *Biblioteca di Studio Uno* scaturisse anche una vena di autentico umorismo, i suoi autori ne andrebbero fieri. L'idea lo consente. L'abbinamento di determinati motivi musicali e certe azioni drammatiche potrebbe riuscire — si spera — a dare allo spettacolo una vena di piacevole arguzia. Non dimentichiamo che in Italia spesso la comicità è più vicina alla satira (qualche volta pesante) e all'ironia (qualche volta amara) che all'umorismo. In genere si mira più alla battuta lepida, allo spirito un po' greve se non addirittura alla derisione. Molti autori si difendono sostenendo che, purtroppo, nel nostro Paese, l'umorismo, sottile e garbato, non fa effetto: non fa ridere. Eduardo De Filippo è stato uno dei pochi a inserire nei suoi lavori situazioni di vero umorismo. *Biblioteca di Studio Uno* cercherà, tra l'altro, in forme molto più modeste, anche questa strada.

Ma torniamo allo spettacolo in sé, alla sua concreta organizzazione, alla ricchezza del suo cartellone. Si è visto che le trovate non mancano. Ma ve ne saranno altre ancora. In *Studio Uno* Falqui e Sacerdote avevano ideato il motivo d'attrazione negli « ospiti d'onore ». Perché non fare altrettanto anche questa volta? Durante la preparazione dello spettacolo questo interrogativo creò molte perplessità. Non si poteva interrompere l'azione del romanzo per aprire la parentesi dell'attore o del cantante, della ballerina o del comico celebre. Ma non mancò l'idea: all'ospite d'onore sarebbe stata addirittura affidata una parte. Fu così che si scelsero Gino Cervi per il cardinale Richelieu, Nilla Pizzi e Claudio Villa — « regina » e « reuccio » della canzone — quali sovrani di Francia, e Alberto Lupo, come D'Artagnan; Renato Rascel sarà Robespierre nella « Primula rossa »; Walter Chiari, l'abate Faria, nel « Conte di Montecristo ». E così via. Una fila di attori e cantanti celebri e meno celebri, da affiancare ai quattro protagonisti-autori che, come abbiamo detto, sono i Cetra. Ecco un elenco di nomi che di volta in volta appariranno nei titoli di testa dei vari romanzi « scenomusicati »: Francesco Mulé, Lina Volonghi, Lauretta Masiero, Paolo Ferrari, Ernesto Calindri, Gino Bramieri, Valeria Fabrizi, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello, Enrico Viarisio, Rossella Como, Carlo Campanini, Alice e Helen Kessler, Lelio Luttazzi, Vittorio Congia, Lia Zoppelli, Jenny Luna, Memmo Carotenuto, Elio Pandolfi, Sergio Bruni, Renato Tagliani, Milly, Vittorio Caprioli, Carlo Dapporto, Antonella Lualdi e molti altri ancora.

Si potrebbe dire che per *Biblioteca di Studio Uno* c'è stata una specie di mobilitazione del teatro leggero nazionale con l'aggiunta di qualche grosso nome del teatro di prosa. Tutti, abbiano voce o no, dovranno cantare: dovranno modulare vecchi e noti motivi, oppure quelli originali del maestro Canfora. Dovranno comunque intonare un ritmo o una canzone. Dovrà farlo anche Grazia Maria Spina, presentatrice e dicitrice in tutti gli otto romanzi, quando sarà necessario.

Lo spettacolo, in sostanza, è nuovo, anche se, in passato, ne è stata offerta agli spettatori qualche anticipazione. Vedremo che effetto farà ascoltare le « romanze » di Ulisse alle prese con Polifemo, di Robes-

Virgilio Savona (il dottor Jekyll) nel trucco orripilante che lo trasformerà in Mister Hyde. Accanto a lui, un'altra fra le ospiti-interpreti della « Biblioteca »: Valeria Fabrizi

Grazia Maria Spina, che presenterà ciascuna trasmissione, nel costume ottocentesco di « Via col vento »

Sandra Mondaini e Tata Giacobetti al bar di via Teulada, davanti ad una anacronistica birra. Interpreteranno « Il fornaretto di Venezia », dal romanzo di Michele Zévaco

Nilla Pizzi e Claudio Villa: la regina e il re di Francia in « I tre Moschettieri »

pierre che ordinerà le esecuzioni con la ghigliottina a tempo di rumba, di Edmondo Dantès mentre prepara la fuga dall'isolotto mediterraneo; ascoltare le malinconiche canzoni del povero fornaretto e gli inevitabili cori ritmati dei Moschettieri.

Il *cast* di *Biblioteca di Studio Uno*, dagli organizzatori, al regista, ai protagonisti, agli attori, tutto, non può non indurre alla curiosità per quello che sarà lo spettacolo del sabato sera, durante otto settimane. Abbiamo visto Antonello Falqui, il regista, sempre seguito da Guido Sacerdote, far muovere le masse dentro il grande *Studio Uno* di via Teulada, diventato però troppo angusto in questa occasione. Lo abbiamo visto dar il via alle scene madri; lo abbiamo visto agitarsi per le musiche, le luci, gli ambienti. Sembra un po' un De Mille del piccolo schermo: non per questo è meno ansioso di sapere il giudizio del pubblico.

Bruno Barbicinti

La prima puntata di Biblioteca di Studio Uno *va in onda sabato 15 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale.*

La vittoria di Gigliola Cinquetti e Patricia Carli a Sanremo è stata il trionfo della semplicità

UN ALL'ACQUA

Giuliana Lojodice e Bongiorno, presentatori a Sanremo

Sanremo, febbraio

Ha vinto il juke-box. Questo quattordicesimo Festival della Canzone Italiana era nato all'insegna della macchina butta-dischi. Era stato studiato su misura per il giovane pubblico che affolla i bar di periferia, i whisky a gogo, le balere dove ci si inebria, ballando o anche soltanto ascoltando le canzoni che escono da quegli strani, tozzi oggetti, carichi di cromi, al prezzo più o meno di cinquanta lire due, o cento lire, tre. E la cosa è andata. Gigliola Cinquetti, la vincitrice, è una voce flebile come Françoise Hardy, Sylvie Vartan, Catherine Spaak. La sua canzone, *Non ho l'età per amarti*, tratta un problema semplice, per molti di noi banale: una ragazzina che non può uscire col suo bello perché i genitori non glie lo permettono. Questo però per tanti quindicenni, sedicenni, diciassettenni è il dramma più grande. Perciò, dicono gli esperti, si tratta di una canzone tipicamente « gettonabile ». Non è tutto: lo sono anche le altre undici entrate in finale. Citiamo ancora gli esperti, cioè quelli che subito dopo l'« attacco », di una canzone capiscono tutto. Sono convinti che almeno otto, raggiungeranno una notevole popolarità. Suggeriscono una classifica per « gettonabilità », a parte naturalmente la vincitrice: « Quando vedrai la mia ragazza » (Gene Pitney-Little Tony); « Una lacrima sul viso » (Bobby Solo-Frankie Laine); « Motivo d'amore » (Pino Donaggio-Frankie Avalon); « Ogni volta » (Paul Anka-Roby Ferrante); « Ieri ho incontrato mia madre » (Antonio Prieto-Gino Paoli); « Come potrei dimenticarti » (Tony Dallara-Ben King); « Un bacio piccolissimo » (Robertino - Bobby Rydell); « Sabato sera » (Bruno Filippini-Fraternity Brothers); « Stasera no no no » (Remo Germani-Nino Tempo e April Stevens); « Che me ne importa a me » (Domenico Modugno-Frankie Laine); « La prima che incontro » (Fabrizio Ferretti-Fraternity Brothers).

Un risultato inatteso. Il Festival era iniziato fiaccamente e fino allo scoccare del secondo giorno, tutti erano concordi che non si sarebbe avuto alcun colpo di scena. Favorite, le vecchie glorie della canzone: cioè Villa, Modugno, Paul Anka, su quest'ultimo soprattutto puntavano i pronostici. Poi i titoli delle canzoni finaliste. Un solo commento: « E' uno scherzo ». Tony Renis, Giorgio Gaber, Fausto Cigliano, Arigliano, Aurelio Fierro, Emilio Pericoli: spariti dalla classifica. Claudio Villa, la Milva: K.O. Benché le loro canzoni nella maggior parte dei casi fossero buone, se non proprio ottime. In più, cantanti stranieri di fama, accoppiati ai nostri. La compagna di Milva, la franco-marocchina Frida Boccara, s'è rivelata un autentico talento della canzonetta. La piccola Peggy March, una buona cantante, non soltanto allo stato potenziale.

Ad ogni modo, male per gli esclusi. Bene però per il Festival che all'improvviso s'è animato. Lo si è capito subito: la gara da quel momento sarebbe stata apertissima; i colpi di scena da mettere in inventario. Si sono accese discussioni e polemiche, questa volta per fortuna limitate agli esteti della canzonetta. Come sempre due fazioni. L'una inneggiante al verdetto delle giurie; l'altra decisamente avversa. Cominciamo dai secondi. Dicono: « Spazzar via la Milva e il Villa... Eppoi gli altri... Il Renis, il Gaber che ha interpretato "Così felice", la canzone più poeticamente romantica del Festival... Son rimaste le briciole in gara, a parte la canzone di Paoli e quella di Paul Anka ». Gli altri: « E' un risultato realistico che riflette i gusti attuali del pubblico. Del resto questo è stato definito il Festival dei giovani, tant'è che in ogni giuria la maggioranza assoluta era composta di giovanissimi, i quali ovviamente hanno fatto il bello e il cattivo tempo ». Portavoce di questa fazione era lo stesso « patron » del Festival. Lui è soddisfatto: questa volta non lo guardavano in tralice e non lo accusavano di « pastette ». Si limita a dire: « I gusti del pubblico cambiano; il pubblico vuole canzoni nuove, cantanti nuovi. Ha scelto appunto le novità, respingendo tutto quello che sapeva di stantio ».

Un'eccezione però c'è. La canzone di Modugno, « Che me ne importa a me » è un rifacimento di tanti, notissimi successi del Mimmo nazionale, ed è entrata in finale. Nessuno sa spiegarne la ragione, nemmeno gli esperti. Dicono soltanto: « Mimmo è sempre Mimmo » e ci mettono una bella esclamazione. Ma lo stesso potrebbe valere per Villa e Milva che, tutto sommato, non sono meno popolari del fortunato cantautore pugliese. Forse è soltanto l'eccezione che conferma la regola.

Comunque, d'accordo col verdetto della giuria sono in netta maggioranza. L'espressione che ricorre più di frequente è questa: è stato un Festival basato su una formula concreta, nata appunto, all'ombra dei juke-box, suggerita dall'andamento del mercato discografico. Evidentemente gli organizzatori hanno capito una cosa. La canzonetta è un fatto commerciale, una questione di quattrini, quindi deve sottostare a tutte le regole del commercio e della finanza. E hanno pensato bene di affidare la scelta delle canzoni in gara alle Case discografiche. Ogni Casa ha scelto testi, musiche, cantanti, arrangiatori. Una commissione poi ha selezionato le canzoni migliori. Le Case dunque sono state le principali artefici di questo Festival. E' ovvio che ciascuna si è sforzata di presentare delle canzoni che dessero delle precise garanzie commerciali.

Quali sono i termometri della commerciabilità di una canzonetta? Appunto il juke-box e il mercato discografico. Si sono fatte delle vere e proprie analisi di mercato, e si è giunti a questa conclusione: il mercato del disco è condizionato per l'80 se non addirittura per il 90 per cento dai giovanissimi. Sono i giovani che acquistano dischi di musica leggera, gli adulti lo fanno in percentuale assolutamente irrilevante. « Dunque — devono aver concluso i discografici — a Sanremo presentiamo delle canzoni che abbiano le caratteristiche per piacere a questo pubblico minorenne. Non solo: siano loro, i minorenni a giudicare ». Ecco perché in ciascuna giuria su quindici componenti — secondo il regolamento — otto dovevano avere meno di venticinque anni. Arbitri assoluti, i giovani. Nessuna intrusione, solo il notaio, con l'unico compito ovviamente di vigilare sull'andamento delle cose e di telefonare, alla fine, i risultati. Segreti i nomi di questi giurati imberbi; segreti quelli degli adulti; segrete le sedi di giuria (20 città d'Italia). Insomma segreto tutto. E niente diritto di voto al pubblico presente in sala, come è accaduto in ognuna delle precedenti edizioni.

Col passato, diciamo francamente, hanno davvero rotto. E non soltanto per quanto attiene la formula. I vecchi dicono che quest'anno il Festival di Sanremo è stato tutt'un'altra cosa. Non è ritornato all'età dell'oro, della Pizzi di *Grazie dei fiori*, del Modugno di *Volare*: non è possibile ritornare indietro anche nel mondo della canzonetta. E anche se lo fosse sarebbe assurdo farlo. Ma ha trovato il modo di dimostrare che questa manifestazione può ancora significare qualcosa: può svolgere una funzione di battistrada, presentando i campioni, i prototipi della musica che piace al pubblico.

Il confronto fra italiani e stranieri si è rivelato positivo. Ecco la tesi ufficiale: « Che la canzone italiana venga interpretata anche da stranieri non può essere che un bene: è un modo, il modo migliore e più spiccio, per diffonderla, cioè per portarla al successo ». I confronti però sono inevitabili. La domanda più attuale su Sanremo è questa: sono stati migliori gli italiani o gli stranieri? Risposte contraddittorie. Ci sono i campanilisti a oltranza, alla Modugno che è arrivato a Sanremo al grido di « Viva l'Italia » e anche alla Claudio Villa che pur non avendo gridato « Viva l'Italia », ha rilasciato

FESTIVAL E SAPONE

Ai motivi elaborati ai nomi altisonanti le giurie hanno risposto con un verdetto che ha sconvolto tutte le previsioni della vigilia

una dichiarazione dopo l'altra per sottolineare che il livello professionale del cast straniero era al di sotto della mediocrità. All'estremo opposto ci sono quelli che bocciano in massa i nostri. L'una e l'altra tesi sono inaccettabili. Alcuni cantanti italiani si sono decisamente imposti. Si chiamano Bobby Solo, Roby Ferrante, Remo Germani e la stessa pallida vincitrice, Gigliola Cinquetti. Ma anche fra gli stranieri ci sono state delle rivelazioni: a parte Paul Anka, che da anni procede con baldanzosa sicurezza sulla cresta dell'onda, Gene Pitney, il negro Ben King, Antonio Prieto, Frida Boccara. Rivalità fra italiani e stranieri, a quanto pare non ci sono state. Anche l'inattesa vittoria della giovane cantante veronese, uscita appena quattro mesi fa dal Concorso Voci Nuove di Castrocaro non ha provocato la consueta valanga di commenti risentiti. Quando è stata comunicata ufficialmente, sottolineando che la Cinquetti era risultata prima in classifica con una larga maggioranza di voti, c'è stato un attimo di sbalordimento. Poi quasi tutti hanno detto o pensato: «meglio così».

Giuseppe Lugato

Il verdetto delle giurie è appena giunto nel Salone delle Feste: Patricia Carli e Gigliola Cinquetti si abbracciano prima di tornare davanti al pubblico per l'ultima esecuzione

Per Gigliola: il più bel giorno

Stava per andarsene. Un « boss » del Festival, quello incaricato di portarle la grande notizia le si avvicinò ansimante. « Gigliola — disse — hai vinto ». Lei, prima impallidì, poi sorrise e pronunciò una parola che nessuno ha capito. Un tipo della sua Casa discografica si intromise. Disse: « Son scherzi di cattivo gusto... poverina ». Il « boss » per qualche attimo rimase interdetto, e sgomento, quindi reagì: « Ha vinto lei per davvero... Gigliola, hai vinto il Festival ».

Intanto la notizia era rimbalzata in « sala stampa » e fra i fotografi. Di lì a pochi secondi l'assedio era in atto.

La portarono a viva forza sul palcoscenico, Gigliola Cinquetti; il volto sempre esangue, diafano, bianco come la cera di buona qualità. Speravano di darle subito il premio e via in albergo a festeggiare il grande evento. Un'illusione. I fotografi la chiamavano urlando il suo nome o fischiettando come uccelli da richiamo. E i cronisti le si stringevano addosso, urlando anch'essi: « Sei contenta? Che ne pensi? Te l'aspettavi? Ora che farai? »... E tante altre domande, una di seguito all'altra, quasi apposta per impedirle di rispondere. Lei protendeva le mani in avanti, per respingerli; dalla sua bocca, appena sfiorata dal rossetto, uscivano parole sconnesse: « meraviglioso... contenta... non lo so... ». E lì in mezzo anche il Mike, che cercava di farsi largo a forza, protestando in quel modo garbato che gli è caratteristico: « Via ragazzi, stiamo per andare in trasmissione. Le telecamere... Siate cortesi ». E i « ragazzi » alla fine furono cortesi: fecero posto al Mike che cominciò a distribuire i premi alle due vincitrici. Accanto alla Cinquetti c'era ovviamente anche la belga di origine italiana che si chiama Patricia Carli. Un tipo diverso: felice e sorridente in mezzo a quella ressa, più esperta di queste cose evidentemente, benché anche lei sia alla sua prima affermazione. Dunque i premi: vasi artistici di terracotta, piatti, anch'essi artistici, palme d'oro, medaglie d'oro. Non solo alle cantanti ma anche al compositore della canzone e al paroliere che si chiamano rispettivamente Panzeri e Nisa, versione artistica quest'ultima del nome anagrafico, Nicola Salerno. Ma erano come due pesci fuor d'acqua: nessuno che rivolgesse loro una sola domanda: tutti tesi soltanto verso le due vincitrici e delle due la più bersagliata, l'italiana, la piccola Gigliola.

C'è anche il suo papà, lì in mezzo. Ha nome Luigi e lavora al Comune di Verona in qualità di disegnatore. E' un omone grande e grosso da far paura. Intanto parliamo con lui. Non nasconde la sua gioia. « Il giorno più bello della mia vita ».

Adesso cercano di portare fuori dal palcoscenico le due: per sottrarle all'assedio. Ma i fotografi non mollano. Sotto hanno preparato lo spumante, pochi bicchieri per un ristretto brindisi: non riusciranno mai a raggiungere la bottiglia. Poi interviene, risoluto, uno della sua Casa discografica: prende in braccio Gigliola e la porta via. Si rifugiano, assieme a papà Luigi in una stanza nei sotterranei del Casinò. Non si vedranno più che all'alba.

In sala è rimasto molto pubblico; al completo la schiera dei cantanti che hanno partecipato alla finale, ad eccezione

Un aspetto del palcoscenico del Festival. Al microfono, Nicola Arigliano, uno dei « grandi esclusi » dalla finale

del Modugno che ha piantato tutti in asso prima ancora di conoscere il risultato. Ci sono anche alcuni esclusi: la Milva, a fianco di Corgnati e c'è qualche spettatore illustre: Betty Curtis, la Mina e Pani. Quasi tutti sono contenti che le cose siano andate così. Ecco alcuni giudizi. Aurelio Fierro, ieratico: « Su questa canzone avevo scommesso. Ha vinto la melodia, l'onestà, la semplicità ». Cigliano: « Io sono contento. Mi pare un risultato onesto ». Il maestro Gorni Kramer: « Ha calmato tutti gli animi; questa volta non finirà a bastonate ». Frankie Avalon: « Il pubblico ha scelto così e va bene. Per quanto mi riguarda sono sempre pronto a ritornare in Italia a una manifestazione come questa. Mi sono molto divertito ». Invece Paul Anka è visibilmente risentito. Si considerava il vincitore di questo Festival, e non s'è rassegnato alla sconfitta. Paoli è addirittura catastrofico.

Bobby Solo, quello di Una lacrima sul viso, *che per via d'una improvvisa tonsillite ha fatto finta di cantare, mentre la sua voce usciva da un disco, ha detto: « E' la vittoria del candore, della semplicità ».*

La vittoria anche dell'antidivismo. Gigliola Cinquetti è l'opposto della diva, e la meno illustre di tutti i partecipanti al match sanremese di questo anno. Vale anche per l'altra, Patricia Carli: un nome che fino a qualche giorno fa non diceva nulla. Due ragazzine hanno soffiato la vittoria a molti cantanti affermati in mezzo mondo. Una scelta significativa da parte del pubblico.

g. lug.

Nonostante un'interpretazione pittoresca, Modugno non è riuscito a fare la quaterna sulla ruota di Sanremo. « Che me ne importa a me» è rimasta nel novero delle «seconde»

Le borse di studio per gli allievi del Conservatorio G. Verdi di Milano

Il radiocronista Emilio Pozzi mentre intervista l'allievo Ruggero Fedegni. Accanto a loro sono, da sinistra, il Maestro Jacopo Napoli, il dottor Guido Rossi, l'Amministratore delegato della RAI ingegner Marcello Rodinò, l'ing. Alfonso Sella e l'ing. Riccardo Mauri

Venerdì 31 gennaio, nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, gremita di pubblico, s'è aperta la Stagione sinfonica organizzata dalla RAI in collaborazione con l'Ente concerti del Conservatorio. E' stata eseguita, e trasmessa « in diretta » sul Programma Nazionale radiofonico, la *Missa solemnis in re magg. op. 123* per soli, coro e orchestra di Beethoven, con la partecipazione dei solisti Gundula Janewitz, Marga Hoeffgen, Waldemar Kmennt, Kim Borg; direttore Franco Caracciolo; direttore del coro, Giulio Bertola. Come è noto, la Stagione comprende altri tredici concerti.

All'inizio della serata sono state consegnate sette borse di studio (le cui somme sono ricavate dagli incassi di queste Stagioni pubbliche) agli allievi Mirella Bossi (pianoforte), Ruggero Fededegni (violino), Cesare Novellini (flauto), Elio Pinetti (pianoforte), Silvana Pomarico (violino), tutti studenti del primo anno della scuola media, ed a Sergio Farina (tromba) e Alberto Sinelli (violoncello), studenti del primo anno di Conservatorio.

Alle cerimonie erano presenti: per la RAI, l'Amministratore delegato ingegner Marcello Rodinò, il Direttore centrale dei programmi radiofonici maestro Giulio Razzi, il Direttore del Centro di produzione di Milano ingegner Riccardo Mauri; per la Società dei concerti, il Presidente ingegner Alfonso Sella e i membri del comitato esecutivo avvocato Alfredo Amman e dottor senatore Borletti; per il Conservatorio Verdi, il Presidente dottor Guido Rossi e il direttore M° Jacopo Napoli.

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

La vendemmia a Bergamo d'una svelta Fiorentina

Dopo la tempesta spagnola in occasione di Real Madrid-Milan, fra il vorticoso e tremendo infuriare delle polemiche sul non gioco e sulla carenza di reti, nella stessa giornata in cui il tabellone riporta una sequenza di partite in bianco sotto l'egida del più studiato dei difensivismi, ecco il 7-1 di Bergamo col quale la Fiorentina ha distrutto l'Atalanta. Sorpresa e stupore al tempo stesso nella vendemmiata, per chi non ha visto di persona o non ha seguito l'avvenimento alle telecamere. Espressioni di gioia ed occhi lustri, proprio come quando ci si asside « alla bergamasca » attorno al tavolo, che sopporta una gigantesca polenta e la sempre pregiata cacciagione. La polenta e la caccia, anche se pesanti, si mangiano senza scrupoli e complimenti Sui tanti gol, dato il particolare momento, bisogna invece ragionarci prima sopra. Cos'è accaduto a questa Atalanta, non certo l'ultima fra le notabili del calcio, per incappare in un simile gigantesco naufragio? E come ha fatto la Fiorentina, non sempre prodiga di reti, a causare agli avversari un'indigestione talmente vistosa, che rimarrà certo memorabile? Semplice, direi quasi strano e bizzarro, come il calcio sa essere, tutto quanto è accaduto. Gioco bello, attraente, molto deciso per dieci minuti, con attacchi sui due fronti, con pericoli sia per l'una che per l'altra squadra. Il maggior peso tecnico dei gigliati, propizia ad essi la prima marcatura. Nulla da dire. Pochi attimi dopo, Rota, l'anziano e generoso Rota, perno difensivo dei bergamaschi, si procura uno stiramento ad una coscia. Proprio come a Madrid per Maldini del Milan, il dolore di Rota è insopportabile. Si mette all'ala, abbandonerà nella ripresa. Ma il dramma per l'Atalanta ha subito inizio con la scomparsa del suo valoroso centromediano. La squadra si scompone, non ha più il necessario assetto, non trova forza ed estro per reagire. Due altre reti al passivo, fortemente sospettate di fuori gioco, danno ai bergamaschi il colpo di grazia. Hamrin che ha fatto il maramaldo nel primo tempo con tre marcature, lo sarà altrettanto nella ripresa per due volte ancora, mentre Pirovano e Petris spingeranno in un mare di gol con forza sette un'Atalanta incappata nella più nera giornata della sua lunga e luminosa carriera. Platonica, la rete della bandiera dell'atalantino Domenghini.

Spiegata l'eccezionale abbondanza delle reti con lo sfasciamento progressivo ma inesorabile dell'Atalanta, non va tuttavia ignorata la Fiorentina. La sua vivacità, il suo gioco spumeggiante, l'assetto armonico e consistente del suo schieramento, hanno fatto ricordare la Fiorentina di quando vinse il campionato. In luce, oltre all'Hamrin che si è detto, tutta quanta la difesa, con un Robotti impeccabile; e gli uomini di centro campo, Pirovano soprattutto che, giunto solo quest'anno alla Serie A, è ormai uno dei mediani più completi che si possano vedere. L'augurio è quindi che continui a fare sempre valanghe di reti come a Bergamo. Alla povera Atalanta, l'augurio di riemergere al più presto da questo imprevisto naufragio.

Nicolò Carosio

Il Milan in quattro giorni dallo scacco alla vittoria

Le telecamere erano già pronte per ricevere a Messina il Milan reduce dalla drammatica serata del Bernabeu di Madrid. Poi le Olimpiadi di Innsbruck hanno consigliato di limitare il calcio ad una sola partita e le telecamere sono rimaste spente sullo Stretto. Ma la radio ha portato direttamente le vicende di un Messina-Milan appassionante.

Il Milan era schierato in condizioni tali da giustificarlo in ogni evenienza. Il Milan si era adattato ad un pareggio di fronte al generoso Messina. Ha invece vinto riuscendo così a mantenere il passo del Bologna. E' un Milan che attraversa un momento delicato, non solo psicologicamente. E' una squadra che forse è alla vigilia di una evoluzione del suo gioco. La formazione di Messina era tra le più giovani mai messe in campo dai rossoneri. E la sostituzione di Maldini ha cambiato fisionomia a tutto il complesso. Misurato e classico, Maldini era l'uomo-guida di tutta la difesa. David dà del libero una interpretazione più personale, più dinamica. Il Milan vuole diventare una squadra veloce, cerca nel ritmo quello che ha perduto in classe e stile. Questo significano Noletti, Trebbi, Lodetti, Ferrario, tutti ragazzi capitanati da Rivera che è sempre invidiabilmente un ragazzo anche se vanta esperienza internazionale. Il Milan impegnato nella Coppa dei Campioni e nel campionato italiano appariva in svantaggio di fronte al quieto Bologna, concentrato nella sua unica meta, lo scudetto. Una volta superato lo shock provocato dalle quattro micidiali bordate madrilene, il Milan si ridesterà al campionato italiano e lo contenderà metro per metro al Bologna. Cercherà di rimontare lo svantaggio col Real, ma anche in caso negativo, troverà nel nostro campionato, la forza per rinascere.

In quattro giorni, dalla sconfitta di Madrid alla vittoria di Messina il Milan ha vissuto una stagione. Abbiamo lasciato al Bernabeu il Milan di Maldini, affaticato a rincorrere impegni che si presentavano in ogni latitudine. Ritroviamo, dopo la vittoria di Messina il Milan di Rivera, giovane, dinamico, un po' spavaldo, che cerca a sua volta concentrazione nel campionato e nello scudetto. Le mete sono più limitate e i programmi si restringono. Ma il « momento » è importante proprio per la continuazione della vita della società, che è stata sempre tra le più serie del nostro calcio. Il meccanismo perfetto che giunse alla indimenticabile partita di Wembley nello scorso maggio era un po' logorato dalle conseguenze di quella vittoria. Il viaggio a Rio, quello in Svezia, gli impegni di un campionato senza respiro, hanno messo a nudo qualche intoppo. Il Milan ricomincia da capo, con i giovani. Madrid è già passata. Anche se dovesse significare l'eliminazione dalla Coppa, il Milan intende tornarci — nella Coppa — dopo aver vinto lo scudetto italiano un'altra volta. Dal Milan di Maldini, al Milan di Rivera. La storia del Milan continua...

Nando Martellini

L'ala Hamrin, il mattatore della partita di Bergamo, segna la seconda delle sue cinque reti

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 26

SERIE A (XX GIORNATA)

Atalanta (18) - Bologna (31)
Bari (12) - Juventus (25)
L. R. Vicenza (20) - Messina (10)
Milan (31) - Lazio (15)
Modena (14) - Mantova (16)
Roma (19) - Genoa (16)
Sampdoria (14) - Fiorentina (24)
Spal (15) - Catania (17)
Torino (17) - Inter (26)

SERIE B (RECUPERI)

* Alessandria (14) - Brescia (22)
Lecco (20) - Cagliari (24)
* Padova (20) - Catanzaro (21)
* Simm. Monza (13) - Triestina (18)
Venezia (17) - Foggia (25)
* Verona (21) - Varese (23)

SERIE C (XXI GIORNATA)

GIRONE A

Ivrea (19) - Fanfulla (19)
Legnano (18) - Cremonese (18)
Novara (19) - Savona (29)
Pordenone (14) - CRDA (18)
Rizzoli (18) - Como (23)
Saronno (17) - Marzotto (18)
Solbiatese (20) - Reggiana (35)
Treviso (17) - Biellese (19)
Vitt. Veneto (19) - Mestrina (16)

GIRONE B

Arezzo (24) - Perugia (19)
Carrarese (18) - Forlì (28)
Cesena (17) - Ravenna (15)
Pisa (27) - Empoli (23)
Pistoiese (14) - Rimini (20)
Rapallo (17) - Livorno (30)
Siena (20) - Grosseto (12)
Torres (16) - Anconitana (16)
Vis Sauro (15) - Lucchese (23)

GIRONE C

Casertana (18) - D. D. Ascoli (25)
Chieti (25) - Marsala (21)
L'Aquila (16) - Lecce (19)
Maceratese (20) - Taranto (16)
Sambenedett. (26) - Reggina (21)
Siracusa (21) - Salernitana (20)
Tevere Roma (18) - Akragas (21)
Trani (27) - Bisceglie (13)
Trapani (13) - Pescara (15)

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Oreste Inglese da Bonito (Avellino) vuol sapere come mai nel secondo tempo della « Terza » Sinfonia di Beethoven (L'Eroica) è inserita una marcia funebre.

Questa Sinfonia era destinata ad esaltare Napoleone, che personificava, per il grande musicista, nuovi tempi. Nella prima edizione della Sinfonia non c'era traccia della *marcia funebre*: al suo posto c'era il brano che divenne, anni dopo, il colossale inizio dell'ultimo tempo della Quinta Sinfonia. Quando Beethoven soppresse la dedica della Sinfonia a Napoleone, inserì la *marcia funebre*, quasi per significare che le illusioni del musicista erano morte.

Armida Cutini da Torino si domanda quale è stato il più grande dei due celebri tenori: Francesco Tamagno o Enrico Caruso.

Non per campanilismo, le risponderò: Enrico Caruso. Francesco Tamagno ebbe una potenza di mezzi vocali che molto difficilmente sarà dato ascoltare ancora; ma Caruso aveva tutto: qualità di voce, finezza di canto, intensità di espressione, eccellenza di interpretazione. E pensare che a Napoli non esiste ancora una strada intitolata ad Enrico Caruso!

Fiorenzo Birmani da Modena, si domanda se è vero, come si legge nei poemi cavallereschi, che gli antichi guerrieri si combattessero ferocemente, ma usassero, poi, farsi salamelecchi ed inchini.

E' perfettamente vero; i famosi versi « *o gran bontà dei cavalieri antiqui* » ecc. non sono frutto della fantasia dell'Ariosto. Osservi questo magnifico quadro del Velasquez, conservato nel Museo del Prado di Madrid, noto universalmente come *Las lanzas* per le bellissime lance che spiccano sul fondo. Rappresenta la resa di Breda nel 1626. Ambrogio Spinola, agli ordini del Re di Spagna Filippo IV, assediò la città difesa da Maurizio di Nassau che, dopo dieci mesi di durissimo assedio, dovette arrendersi. Maurizio di Nassau presenta, in questo quadro, le chiavi della città allo Spinola, il quale, guardi come accoglie affettuosamente il vinto, e pare voglia quasi scusarsi per l'umiliazione che lo costringe a subire.

Mario Licandri da Palermo, mi chiede se le situazioni climatiche e quelle storico-sociali influiscono sul temperamento delle genti.

Non vi è dubbio alcuno; e lo capì anche Torquato Tasso quando, parlando dei Provenzali (ma aveva in cuore i suoi concittadini Napoletani e Sorrentini), scrisse « *la terra molle lieta e dilettosa - simili a sé gli abitator produce* ». (Ma non l'avevo già data questa risposta ad un mio corrispondente, non ricordo più se per televisione o sul *Radiocorriere-TV*?).

Emilio Sioli-Legnani da Milano a proposito della mia spiegazione della frase « reggere il moccolo » o « reggere la candela » (« Radiocorriere-TV » n. 45, pag. 52) mi avverte che Fausto Nicolini (il numero uno della cultura napoletana), dà di essa un'altra spiegazione. Nel ballo figurato spagnolo "ballo della torcia" « la donna con un torcetto in mano passeggiava per la sala, poi si avvicinava al ballerino preferito e lo invitava dandogli la mano, dopo aver consegnato il torcetto ad un altro men fortunato, che così "portava il lume" ».

Si accetti qual si voglia delle due spiegazioni, non è certo una bella situazione quella di colui che « *porta il lume* ».

« Las lanzas », il famoso quadro di Velasquez che rappresenta la resa di Breda

Il prof. Cutolo risponde...

Fabrizio Varischi da Milano, mi scrive che si ferma sempre a Cesena per gustare squisiti manicaretti, ma gli è venuto un dubbio. C'è niente altro di interessante nella bella cittadina romagnola?

E' tutta un gioiello quella città! Basterebbe la stupenda *Biblioteca Malatestiana*, che può ammirare in questa fotografia, perfettamente conservata così come fu costruita, tra il 1447 ed il 1452, per munificenza di Novello Malatesta. La lunga aula ha tre navate illuminate da una duplice fila di finestrelle e presenta un insieme squisitamente elegante che non può non fare colpo, anche su chi di arte capisca poco. Questa fotografia glie ne dà una pallida idea; e non parliamo, poi, dei codici miniati, delle legature, degli incunaboli, ed infine dei tanti libri che Papa Pio VII, che era di Cesena, lasciò alla sua città natale.

La Biblioteca Malatestiana, che sorge a Cesena. Venne costruita tra il 1447 ed il 1452 ed è perfettamente conservata

Il signor Enrico Mastrobelli da Milano, mi chiede di spiegargli in quale maniera i pittori « impressionisti » vedevano la realtà, dato che la rendevano in maniera assolutamente insolita.

E' una domanda molto complicata la sua, alla quale dovrei rispondere con un trattato. Prima di tutto, però, la invito a leggere il capitolo sull'*impressionismo*, lucidamente trattato nel volume « Le Arti » della « Enciclopedia Athena », dell'Editore De Vecchi di Milano, la quale, come ho già avuto modo di dire anche alla televisione, è un'enciclopedia oltre che informativa, formativa. Scorrendo quel libro, seguendo le spiegazioni, confrontandole con le belle tavole, delle quali il volume è riccamente corredato, saprebbe chiaramente quello che cerco ora di spiegare in poche parole: il pittore impressionista, si mette di fronte alle cose assolutamente libero e lascia che dalle cose gli vengano suggerimenti, pretesti, motivi. Ecco perché lei troverà i capelli verdi in Rénoir, le foglie bleu in Cézanne, e via discorrendo. Ma, le ripeto, lei deve scorrere tutto il capitolo sull'impressionismo, andando a mano a mano a riscontrare le tavole, che sono come un puntello quanto mai efficace della spiegazione.

Sono in molti a chiedermi l'origine del proprio cognome. Questa volta si tratta del signor Nicola Alemanno di Città della Pieve (Perugia).

Ho già detto alla televisione che le origini del cognome sono le più strane. Questo però non riguarda il signor Alemanno i cui antenati o vennero dalla Germania come onesti lavoratori, o si fermarono in Italia abbandonando qualche schiera di quei lanzichenecchi, che deliziarono, purtroppo, tante volte la nostra povera Penisola.

Maria Romana Martini da Crotone (Catanzaro) vuol sapere chi inventò i maccheroni.

E' un grosso mistero che neppure Bartolomeo Capasso, il principe degli storiografi napoletani, riuscì a risolvere, ancorché i maccheroni non siano antichissimi sulle mense partenopee come la maggioranza crede. Nel XVII secolo, infatti, i Napoletani erano chiamati, a dileggio, « *mangia foglie* » perché si cibavano principalmente di erbe; ma chi li chiamava così, per irriderli, non aveva, evidentemente, assaggiato mai le stupende verdure dell'Italia meridionale. Qualcuno pensa che i Napoletani abbiano importato i maccheroni dall'Oriente, perché i Cinesi mangiano una specie di tagliatelle; ma é un'ipotesi campata in aria.

LEGGIAMO INSIEME

"Il salvacondotto" di Pasternak

«Tutti noi siamo diventati uomini solo in quanto abbiamo amato altri uomini o abbiamo avuto occasione di farlo» (Pasternak, *Il salvacondotto*, trad. di G. Crino, Editori Riuniti).

Questo, ciascuno di noi, se pensa alla propria vita, ammette che è vero. Nessun altro amore ha formato una vita d'uomo, vale a dire ha potuto fare di un giovane un adulto. Non dico che questo unico pensiero sia alla base dell'autobiografia dello scrittore e poeta Boris Pasternak; tuttavia esso ne commenta e illumina alcuna delle tappe principali. (Dove non c'è altro uomo, c'è quell'io che intanto è diventato uomo: c'è, voglio dire, l'incontro con se stessi, il colloquio con se stessi, e la crescita su se stessi. Tanto meglio confermato da quell'artista in solitudine che fu poi Pasternak). Quanto al nostro poeta, i nomi che per lui hanno contato risultano dal *Salvacondotto*, un'autobiografia scritta in anni cruciali ('20-'30) per il suo paese, e nel tempo della sua prima maturità, e pubblicata nel '31.

Appare all'inizio Rainer Maria Rilke, senza volto, una *silhouette* oscura, «un tale avvolto in una nera mantellina tirolese», che si esprime in tedesco ed è insieme con una «donna alta» che parla il russo: vanno alla casa di Tolstoj, a Jasnaia Poliana, a quanto sembra.

In questo caso, poiché si tratta dell'estate del 1900, mi pare di sapere che la donna è la così bella, così ardente e intellettuale e così a lui materna Lou Salomé. (Ma il Rilke come poeta, s'intende, fu incontrato dopo: quella volta Pasternak non aveva che dieci anni).

Poi c'è il musicista Skrjabin, allorché Pasternak era tutto vocazione musicale, che gli rimase anche quando si diede alla poesia. Poi c'è il neokantiano Cohen della scuola filosofica di Marburgo, e qui siamo al tempo di un innamoramento, interrotto, per la filosofia.

L'ultimo, nel libro, è Majakowskij. Lessi qualche anno fa tradotta (ed. Feltrinelli) l'*Autobiografia* di Pasternak, un libretto asciutto, nervoso, poetico, che doveva servire d'introduzione all'edizione nuova di tutte le sue poesie se fossero uscite in patria (siamo nel '56, mi pare, nello stesso tempo del *Dottor Zivago*). C'erano in quel libretto pagine memorabili. Qualcosa ne ritrovo qui, una specie di precedente versione. E debbo ricordare che nell'*Autobiografia* Pasternak formulava un giudizio piuttosto severo nei confronti del *Salvacondotto*, come di uno scritto pervaso di inutile affettazione, e se ne scusava col peccato generale di quell'epoca. E' vero che la lettura del *Salvacondotto* è un po' aduggiata da uno stile simbolistico, che naturalmente sente troppo di un gusto tramontato, e sovente è di comprensione oscura (per quanto la traduzione italiana appaia sicuramente fedele). Per quel che riguarda lo stile, eccone un esempio:

«La strada, non coperta, come di solito, dal fazzoletto basso della notte invernale, erompeva di colpo dal fondo della terra, come un'arida fiaba sussurrata a fior di labbra. L'aria primaverile si avventava a gran passi sul selciato compatto. Come rivestiti d'una pelle viva, i contorni del vicolo rabbrividivano infreddoliti, dopo aver atteso a lungo la prima stella, che il cielo insaziabile e favolosamente pigro teneva ansiosamente chiusa in sé».

Sentiamo di trovarci nel pieno periodo dell'espansione poetica di Pasternak. Ma la preziosità è più sensibile quando dalle descrizioni di paesaggio si passa a quelle di itinerari mentali. Sotto questo punto di vista anche certi ricordi italiani — Venezia, soprattutto — in mezzo ad appunti graziosi e attraenti sanno di gusto decadentistico. (Tuttavia la sua grottesca deformazione del Duomo di Milano può soddisfare un lettore squisito. «Mi resta soltanto una vaga impressione del Duomo, che mutava continuamente aspetto, mentre gli andavo incontro nella città, sostando a contemplarlo dai crocevia che lo svelavano sempre diverso. Come un ghiacciaio che si strugga, esso più d'una volta si aderse sullo strapiombo azzurro della calura d'agosto, e pareva alimentare con il ghiaccio e con l'acqua i molti caffè di Milano. Quando, finalmente, una piazza non troppo larga mi depose ai suoi piedi, e io alzai la testa, il Duomo precipitò su di me con tutto il fruscio corale dei pilastri e delle guglie, come un ingorgo di neve nel gomito di una grondaia a primavera»).

Questo toglie poco all'interesse e al valore del *Salvacondotto*, preludio necessario alla conoscenza della formazione di Pasternak, del suo buttarsi nella vita dell'arte e del suo ritrarsi, dubitoso, aristocratico, dalla vita della politica. Tutto ciò succede a Mosca; e quando Pasternak ritorna in patria, si vede subito che anche i suoi ricordi toccano terra sana e nutriente e riprendono vigore. E' la guerra (ancora un «poema in prosa» il capitolo 7° della parte 3ª, quello che comincia: «quando fu dichiarata la guerra, il tempo si guastò, cominciarono le piogge e le prime lacrime di donna») e la rivoluzione, e nel mezzo campeggia il giovane Majakowskij, per il quale Pasternak perde la testa (e se ne distacca poi). Le pagine del ritratto di Majakowskij sono le più belle del libro, sono, talvolta, stupende. Ricordavo, già dall'*Autobiografia*, una frase simile: «Lui non recitava parti staccate ma interpretava tutto il repertorio in una volta, non impersonava le parti, ma giocava con la vita». Nel *Salvacondotto* Pasternak spiega e commenta questo gioco pericoloso. E poi la morte, il suicidio. «Giaceva sul fianco, il viso rivolto alla parete, accigliato, grande, nascosto fino al mento dal lenzuolo, con la bocca socchiusa, come in sonno. Voltando fiero le spalle a tutti, anche così disteso, anche nel sonno, sembrava slanciarsi caparbiamente chissà dove e allontanarsi».

Ora io aspetto con ansia di conoscere altro di Pasternak, per esempio *L'anno 1905*, promesso nella stessa collezione di «Scrittori sovietici», così seria e così necessaria alla cultura.

Franco Antonicelli

Un romanzo poco noto del narratore americano

«La fonte sacra» di Henry James

Dalla rubrica radiofonica «Libri ricevuti» in onda il 1° febbraio sul Terzo Programma, alle ore 19.

Il romanzo «La fonte sacra», composto alla fine del cosiddetto «periodo sperimentale» e alla vigilia del terzo e maggior momento della narrativa di Henry James, ha sempre costituito per la critica un problema di difficile, se non addirittura impossibile, soluzione. Lo stesso Autore, dopo averlo pubblicato nel 1901 in una edizione americana ed in una inglese che ebbero entrambe scarsa risonanza e assai limitato successo, lo escluse dalla edizione nuovayorkese delle sue opere del 1907-9.

In effetti, il libro moltiplica all'infinito scene e dialoghi, e pare naufragare in un mare verbale fatto di colloqui, discorsi subito interrotti, inconcludenti duelli verbali, in uno spreco di parole, in un confuso chiacchierare da cui emergono a fatica alcune descrizioni preziose e raffinate. Il personaggio che parla in prima persona ed è al centro di tutta la vicenda, il narratore, significativamente lasciato senza nome, recandosi ad un week-end *in una villa di campagna, incontra alcuni amici e conoscenti singolarmente, prodigiosamente mutati: Gilbert Long, uno sciocco fatuo ed insolente, gli si dimostra ad un tratto un uomo di spirito, intelligente e brillante nella conversazione; la signora Briss è ringiovanita fino al punto di essere irriconoscibile, mentre suo marito, molto più giovane di anni, appare stanco e invecchiato. Il narratore crede di scoprire nella precoce vecchiezza del signor Briss la causa dello straordinario ringiovanimento della moglie e poiché questa gli lascia intendere che la migliorata intelligenza di Long è dovuta ad una segreta relazione amorosa, si pone, basandosi su un principio di analogia, alla ricerca della ninfa Egeria, della «fonte sacra» che si depaupera a favore di Long. Il narratore vaglia le varie candidature, fa e disfa supposizioni e congetture in un crescendo d'ossessione e di incubo, s'immischia in situazioni esplosive, corre il pericolo di rivelare segreti accuratamente nascosti, ma i fili dell'indagine s'ingarbugliano sempre più ed egli esce dalla prova sconfitto. Il lettore è destinato a rimanere in dubbio non solo sull'identità della «fonte sacra», ma anche sul significato dell'intera storia, che potrebbe anche essere solo il frutto del sentimento di colpa del narratore, il quale vedrebbe dovunque male, ambiguità, perversione.*

Gli interpreti, trovatisi di fronte a tante possibilità, hanno formulato le ipotesi più diverse e contraddittorie. C'è chi ha pensato al vampirismo e ha connesso il libro alle «ghost stories»; chi vi ha visto uno sfruttamento di certi procedimenti dei racconti polizieschi di tipo psicologico.

Una interpretazione originale, ragionata sulla base di un esame approfondito dei legami che connettono il romanzo a tutta la produzione jamesiana, e una proposta di lettura nuova e convincente è ora fatta da Sergio Perosa nella introduzione premessa alla sua fedele e precisa traduzione del romanzo, che si pubblica presso l'editore Neri Pozza di Venezia. Il Perosa non si è fermato alle analogie superficiali e ai motivi più facilmente accertabili, ma ha accolto la sfida di un materiale tanto ostico e cercato le intenzioni profonde e appena suggerite nel testo, considerato alla luce dell'itinerario percorso dalla narrativa e dal romanzo negli ultimi secoli. La ricerca del narratore non deve venir confusa con quella molto più banale del detective; il suo problema non è tanto di svelare un mistero quanto di conoscere, di comprendere i nessi delle situazioni, di giungere ad una visione articolata della realtà. In altre parole, il narratore agisce in base ad un impulso artistico, all'impulso di ordinare i dati in un sistema conchiuso, di inquadrare tutti i divergenti elementi dell'esperienza in un ordine superiore, di risolvere il reale in una visione estetica. Il suo scacco, è lo scacco del romanziere ottocentesco che vuol fare dell'opera d'arte una alternativa nei confronti dell'esistente, una creazione rivale rispetto al mondo. «La fonte sacra» è il romanzo di un romanzo, in cui viene contestata la possibilità di una organizzazione ed integrazione romanzesca dell'esperienza, in cui viene gettato un dubbio e una incertezza sulla validità del metodo tradizionale di questo genere letterario, che daranno poi i loro frutti nella fase di riflessione critica che contraddistingue il Novecento.

m. m.

i libri della settimana

alla radio e TV

Narrativa. *«Narratori russi moderni»* (*Bellosguardo*, Progr. Naz. radio). E' la più completa raccolta sulla narrativa russa da Gorki agli autori più recenti. I lettori italiani vi troveranno autori già conosciuti nel periodo tra le due guerre, altri legati al «disgelo», e infine autori che non sono stati mai tradotti in Italia e costituiscono quindi una assoluta novità. *(Bompiani)*.

Scienza. *W. D. Barras: «Tu sarai scienziato»* (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). All'esigenza di orientare i giovani delle scuole secondarie verso le discipline tecniche e scientifiche obbedisce la trattazione del Barras ora tradotta in italiano da Gino Capogrosso. L'opera, che si articola in quattro volumi, mira ad offrire un utile ed organico avviamento alla «prima ricerca scientifica» del ragazzo. (*Armando*).

Storia. *Arturo Carlo Jemolo: «Chiesa e Stato in Italia negli ultimi cento anni»* (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Di quest'opera fondamentale, che nella prima edizione ricostruiva e analizzava criticamente le contrastate vicende delle relazioni fra Stato e Chiesa dal 1848 al 1948, esce ora una nuova edizione che prolunga il suo esame fino ai giorni nostri. (*Einaudi*).

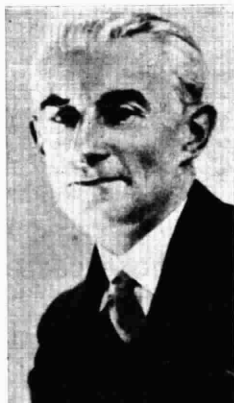
Saggi. *Giuseppe Raimondi: «Grande compianto della città di Parigi»* (*Segnalibro*). Un raffinato trascorrere della memoria e del vagheggiamento erudito per le strade della Parigi che non è più, eppure è quella che conta e parla ancora agli uomini che, come l'autore, hanno contratto con lei un indissolubile legame spirituale. (*Il Saggiatore*).

Teatro. *Plauto: «Il vantone»* (*Segnalibro*). Pier Paolo Pasolini ha affrontato l'ardua impresa di offrire un testo «recitabile» del *Miles gloriosus* attingendo al parlato dialettale romanesco e più propriamente, com'egli stesso ha scritto, «allo scambio intenso, ammiccante e dialogante tra testo e pubblico» del linguaggio dell'avanspettacolo. (*Garzanti*).

Saggi. *Giuseppe Raimondi: «Le domeniche d'estate»* (*Segnalibro*). Nel suo equilibrio giusto e consapevole tra letteratura e civile *engagement*, questo amabile scrittore ci conduce attraverso disparate avventure spirituali, che la sua leale disposizione ad accogliere i più vari motivi della cultura del nostro tempo armonizza ed accorda. (*Mondadori*).

Romanzo. *Salvator Gotta: «Zaira ragazza del circo»* (*Segnalibro*). Il notissimo e fecondo scrittore canavesano ha immaginato una nuova storia, che narra l'amore di una bellissima acrobata e di un mistico sagrestano, e l'ha portata innanzi con uno stile non indegno dei suoi libri di maggiore successo. (*Mondadori*).

LIRICA "L'Heure Espagnole" e "L'Enfant et les Sortilèges"

Due operine di Ravel

Maurice Ravel (1875-1937)

domenica: ore 21,20
terzo programma

Maurice Ravel, il più celebre dei musicisti francesi del Novecento (e potremmo dire anche il più grande per l'originalità della fantasia e per la stupenda perfezione formale delle sue partiture) è conosciuto in Italia soprattutto per la sua produzione da camera e sinfonica, che comprende opere di grande popolarità: il *Bolero* (1928), *Daphnis et Chloé* (1910), il *Concerto per pianoforte* in sol maggiore e quello « pour la main gauche » (per la mano sinistra), ecc. In realtà anche nelle due opere per il teatro — *L'Heure Espagnole*, appunto e *L'Enfant et les Sortilèges* — Ravel è lontano dal gusto « melodrammatico » del teatro ottocentesco e da qualsiasi venatura di quel « verismo » nel quale era sfociata — e con successo — l'attività di alcuni musicisti italiani suoi contemporanei; e accompagna così i suoi personaggi musicali con lo stesso atteggiamento fantastico e con lo stesso gusto artigianale, preciso e distaccato, che hanno dato vita alle sue più note partiture sinfoniche, così ricche di forza evocativa di immagini ma in una chiarezza di costruzione tutta musicale, senza venature letterarie o sentimentalistiche.

In questo clima classico, e quasi settecentesco, nasce la divertente, umoristica commedia musicale dell'*Heure Espagnole* (1911), la cui trama scanzonata (sul ricorrente motivo della moglie giovane e del marito vecchiotto e tutto intento ai suoi affari) offre occasioni particolarmente eccitanti per la fantasia del musicista, più propensa ad evocare un mondo favoloso di orologi a cucù costretti ad un giuoco umano, che non a seguire con gusto drammatico « il meccanismo complicato della donna » (come dice uno dei personaggi della commedia). Perché la fantasia di Ravel e il suo umorismo, riconducono cose e uomini ad una stessa saggezza, che è insieme amore della vita e profondo scetticismo. Non meraviglia quindi che a quattordici anni di distanza dall'*Heure Espagnole*, nel 1925, la fantasia di Ravel risolva questo naturale scetticismo nella lirica bellezza dell'*Enfant et les Sortilèges*, che è quasi il bisogno di rituffarsi nelle emozioni infantili per ritrovare una verginità perduta, nuove gioiose dimensioni delle cose. Il protagonista di questa fantasia lirica, su libretto di Colette, è un bambino (voce di soprano), non dispensato, nel suo piccolo, dai dolori della vita; eppure basta il suo grido finale per chiamare la mamma, perché tutto si plachi, serenamente, in una Fuga, simbolo della continuità serena di una vita che merita di essere vissuta.

«Adriana Lecouvreur» di Cilea

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Figura signorile, contraria alle polemiche accese pur nella silenziosa fedeltà ad un ideale romantico dell'arte musicale, Francesco Cilea (1866-1950) ha rappresentato nel Novecento musicale italiano — con dignitosa compostezza — la continuazione di un gusto tradizionalista del melodramma italiano della fine dell'Ottocento. La sua *Adriana Lecouvreur* — che potrà essere ascoltata nell'edizione registrata al Teatro Verdi di Trieste il 30 novembre 1963 — è, insieme con l'*Arlesiana* (1897), l'opera più apprezzata dal pubblico, anche in virtù di alcune pagine (come ad esempio la celebre romanza *Io sono l'umile ancella*), che figurano a pieno titolo fra le liriche più belle del teatro musicale italiano, e soprattutto di quello « verista », al quale senza dubbio appartiene lo stile compositivo di Cilea.

L'*Adriana* è del 1902, su libretto di Arturo Colautti, che lo trasse da un drammone ottocentesco di Eugène Scribe e Ernest Legouvé. La trama romanzesca (ma forse lontana dal suggerire soluzioni drammatiche, più che liriche, alla delicata fantasia del musicista calabrese) è tradotta da Cilea con grande cura di emozioni ambientali, dove la ricercatezza di armonie e il felice intuito melodico di alcuni episodi sopperiscono alla scarsa vigoria teatrale dell'insieme.

l. pin.

Magda Olivero, protagonista dell'« Adriana Lecouvreur »

CONCERTI

Musiche ispirate all'infanzia

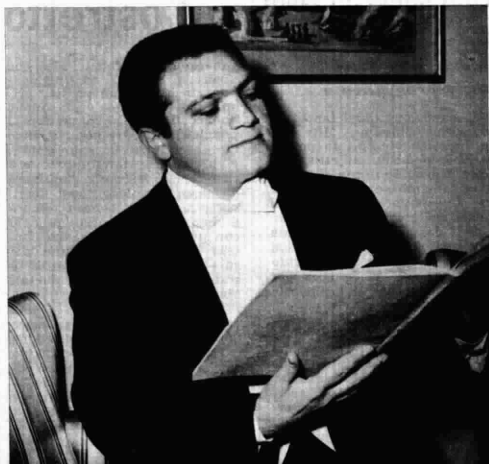
Il tenore Tommaso Frascati canta nel concerto di martedì

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Diretto da Armando La Rosa Parodi, il concerto di musiche ispirate all'infanzia comprende la *Kindersymphonie (Sinfonia infantile)* di Haydn, la « suite » *Un giorno d'estate* di Prokofieff e due brani (*Tafelmusik* e *Cantata*) della raccolta *Giornata musicale di Ploen* di Hindemith.

Lavoretto d'occasione, la *Sinfonia* di Haydn ha valore di « curiosità »: la sua qualificazione di « infantile » è giustificata dagli accompagnamenti ritmici degli strumenti-giocattolo — la raganella, il cucù, il fischietto, la trombetta e simili, — nonché dalla semplicità quasi rudimentale del discorso e da una certa briosità che, specie nel primo movimento, sembra genericamente ricalcata sul modello dell'opera buffa pergolesiana.

Il titolo della « suite » *Un giorno d'estate* si riferisce al soggiorno trascorso da Prokofieff nella campagna di Polenov, nella estate del 1935, durante il quale egli compose una serie di pezzi infantili dal soggetto semplice ed evocativo. Come notò lo stesso Autore, il vecchio amore per le piccole composizioni s'era ridestato in lui, insieme a quello per i canti popolari russi, riascoltati in quelle campagne e dei quali l'ultimo pezzo della « suite » conserva la eco. *Un giorno d'estate* si rivolge ad un uditorio che è alieno dagli artifici e dalle sottigliezze di un linguaggio sonoro capzioso, ed ha il gusto per le idee musicali concrete e perfettamente chiare. L'opera consta di una serie di quadretti disegnati con una semplicità ed una parsimonia volute, e con un senso realistico e ad un tempo poetico della Natura e del mondo dell'infanzia.

D'occasione, anche, il lavoro di Hindemith: il quale, invitato a un saggio della scuola musicale per bambini di Ploen, rimase talmente ammirato dalla bravura dei piccoli esecutori, che volle comporre per loro una serie di brevi pezzi destinati ai vari momenti della giornata scolastica. La *Cantata*, che vuol essere un invito pedagogico alla musica, si articola in sei piccoli brani per recitante, coro di ragazzi e orchestra.

RADIO FRA I PROGRAMMI

I canti del viandante

venerdì: ore 21
programma nazionale

Per una comprensione storica dei *Canti del viandante* composti nel 1883 da Gustav Mahler, è necessario rifarsi al *Lied* romantico, di Schubert e Schumann, perché essi scaturiscono dalla stessa vena di intimità, dolcemente sentimentale, sognante e malinconica, elegiacamente tesa al ritrovamento di un perduto mondo di spontanea popolarità artistica. Tuttavia, di tale gusto popolare, non si avvertono qui gli accenti forti e sanguigni, gli scatti gagliardi ed i rudi gesti angolosi, l'irruenza e l'elementarità sentimentale: al contrario, tutto è visto attraverso un velo di raffinata nostalgia, propria dei tempi di matura civiltà. Così, il *Viandante* non si ribellerà violentemente alla perdita della amata, ma andrà a piangerla sconsolatamente nella sua « oscura stanzetta » (1° Canto); il mondo risorge giocondamente all'eterna luce dell'alba, ma l'anima del *Viandante* « mai più potrà rifiorire » (2° Canto); la visione delle grazie dell'amata, anziché esaltarlo, lo spinge a desiderare di « giacere nella nera bara per non riaprire più gli occhi » (3° Canto); ed egli evaderà dal dolore sotto l'ombra apportatrice di sogni di un tiglio (4° Canto): evasione volontaria più straziante dello stesso dolore e che il pànico oblio non consola. I *Canti del viandante* sono interpretati dal baritono Claudio Strudthoff. Nella stessa trasmissione, che è diretta da Mario Rossi e che si apre col colorito *Scherzo fantastico* del boemo Joseph Suk (1874-1935) continuatore di Dvorak, l'egregio solista Riccardo Brengola si produce col celebre *Concerto* per violino e orchestra di Brahms.

La Sinfonietta di Janacek

sabato: ore 21,30
terzo programma

Leos Janacek, nato in Moravia nel 1854 e scomparso nel 1928, è il più grande fra i compositori cecoslovacchi che si riallacciano immediatamente alla scuola nazionale romantica di Smetana e Dvorak, ed operano la transizione tra detta scuola e quella moderna, senza tuttavia abbandonare mai il terreno del canto popolare. La *Sinfonietta*, sua ultima opera orchestrale, fu terminata a settantadue anni. L'intenzione del musicista era stata semplicemente quella di scrivere una fanfara solenne, ma sotto la sua penna, il lavoro si estese fino ad assumere le proporzioni di una « suite » in cinque parti, intramezzate da cori di trombe dalle sonorità straordinariamente espressive. Ogni movimento dell'opera presenta una struttura timbrica propria: la seconda e la quarta parte sorgono da un fondo melodico folklorico; nella terza risuonano accenti di lirismo magico, degradanti in una malinconia discreta; ed il Finale conclude la *Sinfonietta* in modo fastoso.
Il programma, alquanto vario, presenta altresì il robusto *Concerto* n. 2 per pianoforte e orchestra dell'americano Samuel Barber, interpretato dal solista John Browning; lo spiritoso *Carnaval de Londres* composto nel 1937 da Darius Milhaud; e i *Tre pezzi* per orchestra — Preludio, Danza e Marcia — con i quali l'allora ventinovenne Alban Berg (siamo nel 1914), dopo essersi provato ad usare nelle forme brevi il pancromatismo del suo maestro Schoenberg, tentò per la prima volta la costruzione ampia, con risultati esemplari per ricchezza polifonica ed originalità orchestrale. Dirige Theodore Bloomfield.

Nicola Costarelli

PROSA Le celebrazioni per il quarto centenario della nascita di Shakespeare

"Macbeth" con Salvo Randone e Lilla Brignone

Salvo Randone, che interpreta la tragica figura di Macbeth

giovedì: ore 21
programma nazionale

La definizione stendhaliana del *Macbeth* (« è uno dei capolavori dello spirito umano ») non ha nulla di esagerato; la tragedia si innalza ad una quota di difficile accesso, più la si rilegge o la si vede rappresentata e più appaiono significati nuovi, sensi reconditi. E' lo stesso di quanto avviene per l'*Amleto* (fra l'altro è da notare che fra il 1601 e il 1607 Shakespeare concentrò la sua attività creatrice su tragedie come *Amleto, Otello, Re Lear, Macbeth* e *Antonio e Cleopatra*). E' il periodo nel quale Shakespeare scopre il significato tragico della vita, i suoi protagonisti lottano in una dimensione di epica grandezza consci dell'immancabile sconfitta, che è un tributo che va pagato al male trionfante. Nel *Macbeth* il protagonista stesso è il male, sotto forma di un'ambizione sfrenata che non arretra di fronte ad un fiume di sangue, che non s'arresta nei rari barlumi di coscienza, nel riaffiorare a tratti di un richiamo dettato più dalla paura che dalla morale. Incentrata com'è sulla disponibilità e sulla capacità umana al male, la tragedia sembra abbassarsi di tono quando ammette quasi a giustificazione presenze metafisiche o stregonesche. Nella sua azione tesa a conquistare la corona, Macbeth, quando uccide re Duncano, quando fa sgozzare Banquo dai suoi sicari, quando manda a morte Lady Macduff e i suoi figli, è solo con se stesso; o meglio, è in compagnia solo di colei che lo incita a superare timori ed ostacoli, che è pronta a tacciarlo di viltà alla minima esitazione: la presenza della moglie è infatti per Macbeth una continua carica di energia. E quando il filo della vita di Lady Macbeth si spezzerà, anche quello del re sanguinario non avrà più ragione di resistere.
Per la sua tragedia, Shakespeare attinse alla storia: effettivamente esistette nel 1040 uno scozzese re Macbeth, ma le cronache lo descrivono senza usare i toni foschi del despota disposto a tutto. Qualche pennellata nera è stata aggiunta successivamente, da altri cronisti, e Shakespeare si è rifatto a questi ultimi. Ma l'aggancio con la storia conta poco, quello che importa è la creazione autonoma di un personaggio gigantesco nel contesto di un'opera che è appunto uno dei vertici dell'arte. Nel quadro delle celebrazioni shakespeariane la tragedia verrà presentata nella versione di Salvatore Quasimodo, mirabile per l'equilibrio fra la fedeltà al testo e i risultati di una libera ri-creazione poetica.

a. cam.

Uno show di Negri in "Orsa minore"

Costretto dagli eventi

lunedì: ore 22,45
terzo programma

« A scandalous musician », così il critico Massimo Mila intitolò qualche tempo fa un suo articolo dedicato all'attività di Gino Negri. Il nome di Negri è certamente conosciuto tanto dai telespettatori quanto dai radioascoltatori: oltre a comporre con assiduità musiche di scena per i lavori di prosa, il maestro milanese ha scritto espressamente la musica per balletti televisivi e ha composto, su testo di Dino Buzzati, una commedia musicale radiofonica, intitolata *Una ragazza arrivò*. Le sue operine, dal *Tè delle tre* a *Massimo* al *Circo Max*, hanno di volta in volta divertito il pubblico più aperto e irritato quello più conservatore; si pensi, ad esempio, che *Il circo Max*, rappresentato nell'austera Fenice di Venezia, aveva un sottotitolo che era tutto un programma: « profanazione musicale ». Ma non si creda, con ciò, ad una posa superficiale, ad un partito preso, al desiderio — costi quello che costi — di « spaventare i borghesi »: Negri non fa altro che esercitare la sua ironica e prepotente intelligenza critica senza lasciarsi dominare da alcun complesso, così libero verso se stesso da non temere il banale, anzi correggendolo con un rapido ammiccare d'intesa (non per nulla uno dei suoi primi idoli giovanili è stato Aldo Palazzeschi poeta). Ma è destino che quest'uomo rotondetto, scattante — una palla di energia — non finisca mai di stupirci. Tempo addietro scommise — vincendo — che sarebbe stato capace di comporre ben trecentosessantacinque canzoni in un anno, parole comprese. Fra quelle buttate giù per scommessa e quelle scritte per proprio diletto, Negri venne così ad avere nel cassetto una rilevantissima quantità di canzoni; ma i guai cominciarono quando volle smerciarle. Inevitabilmente — a seconda dell'interlocutore — le risposte non erano che due: le canzoni erano o troppo sciocche o troppo intelligenti per esser portate a contatto del pubblico. Negri — il quale sostiene polemicamente che la canzone oggi è l'erede del melodramma — un bel giorno prese il coraggio a due mani e con il solo ausilio di due pianoforti si presentò alla raffinata platea del milanese Teatro Gerolamo nelle vesti di compositore e di improvvisato cantante. I suoi personaggi — eroi biblici, comuni uomini della strada, animali parlanti, bambini terribili, innamorati incostanti, vampiri giovani e vecchi — ottennero un singolare, immediato successo di pubblico e di critica. Una sintesi dello spettacolo verrà trasmessa lunedì sera sul Terzo in *Orsa minore*.

a. cam.

Un nuovo romanzo sceneggiato di De Marchi

Col fuoco non si scherza

venerdì: ore 20,25
programma nazionale

Dopo dodici anni vissuti in America, Massimo Bagliani torna al suo paese sul lago di Como: egli intende incontrarsi con la donna amata in gioventù, Vincenzina Stellini, la quale aveva invece preferito sposarsi con il fratello di Massimo, Camillo, che era rimasto vedovo con un figlio, Ezio. Morto Camillo, Massimo ha sentito prepotente il bisogno di rivedere Vincenzina e sapere soprattutto le ragioni che spinsero la donna a quell'inatteso voltafaccia. Massimo è ospite di Beniamino Cresti, un ricco misantropo dal cuore d'oro, il quale nutre un segreto affetto per la povera e bella Flora, figlia di una sorella di Vincenzina Stellini, Matilde. Ma Flora ama Ezio, il quale non pensa ad altro che a correre la cavallina e a passare da un'avventura all'altra: Ezio, in un particolare momento, si è anche lasciato andare, sconsideratamente, ad alimentare la passione di Flora. Cresti chiede l'appoggio di Massimo (che intanto ha avuto un commosso e tenero incontro con Vincenzina) per far capire a Flora la profondità del suo affetto, ma Flora, che da tempo ha compreso i sentimenti di Cresti, esita: Cresti rappresenta per lei solo un ripiego, una buona sistemazione per i giorni a venire, ma significa anche la rinunzia agli ideali e ai sogni d'amore. Ezio però, visto l'attaccamento che Flora nutre per lui, fa di tutto per allontanarla da sé; profondamente turbata Flora raggiunge una baita solitaria per avere qualche giorno di pace, ma ha invece la sventura di assistere proprio lì ad un'ennesima scappatella di Ezio con un'ex cantante. A questa rivelazione Flora si ammala, e viene teneramente assistita, oltre che dalla madre, anche da Beniamino Cresti il quale la va a trovare tutti i giorni ed è sempre premuroso e gentile: commossa, Flora lascia intendere a Cresti di essere disposta ad acconsentire alle nozze. Intanto anche il rapporto fra Massimo e Vincenzina giunge ad una felice conclusione: fra i due avviene una leale e franca spiegazione, preludio ad un prossimo matrimonio. Senonché il marito dell'ex cantante, conosciuta la relazione fra la moglie ed Ezio, sfida il giovane e nel corso del duello lo ferisce gravemente alla fronte. Ezio non muore, ma la ferita lo priva della vista: al suo capezzale accorre Flora, dopo aver fatto conoscere a

Cresti la sua definitiva decisione di sciogliere il fidanzamento. E Cresti, sempre comprensivo, si chiude nel suo dolore e si tira in disparte. Così Flora accetta un destino oscuro ed incerto, ma l'amore che nutre per Ezio, cieco per sempre, è superiore ad ogni calcolo, ad ogni suggerimento dettato dal buonsenso. Emilio De Marchi, del quale i telespettatori ricorderanno il recente *Demetrio Pianelli*, fu uno scrittore che seppe dare commosso rilievo a figure di un'umanità trepida e vinta: questo romanzo — che Antonio Mori ha ridotto in quattro puntate per i microfoni — ha pagine che, per il tono di accorata elegia e per la profondità psicologica, si allineano fra le migliori dell'autore.

Umberto Benedetto è il regista del romanzo sceneggiato

Due interpreti del romanzo di Emilio De Marchi « Col fuoco non si scherza »: Franco Sabani e Giuliana Corbellini

VARIETA'

Un'ora a Roma

venerdì: ore 9,35
secondo programma

Il microfono curioso e indagatore di Nanà Melis, autrice di questa nuova rubrica si propone di offrire agli ascoltatori la possibilità di trascorrere idealmente, come dice il titolo, una ora alla settimana nella Capitale. Va detto subito che la chiave scelta dalla Melis non è quella della « cartolina sonora » o della guida turistica, bensì quella che permette di cogliere l'atmosfera delle strade romane attraverso interviste, notazioni e commenti registrati in tutta la loro spontanea vivacità. Ogni puntata si svolge infatti lungo itinerari studiati sulla pianta di Roma e scelti, con una logica topografica, tra quelli maggiormente ricchi di suggestioni storiche, artistiche, folkloristiche, mondane e di attualità. Passeggiate vere e proprie, a itinerario obbligato, durante le quali il microfono, strada facendo, raccoglie suoni, impressioni e registra incontri occasionali (il tassista, la fioraia, il posteggiatore, il negoziante, la massaia, il pittore, la indossatrice, la diva di passaggio, il gestore di un'edicola di giornali, il vigile urbano, il portinaio, ecc...), oppure incontri voluti con persone particolarmente qualificate di cui si è cercata la guida, per visitare questo o quell'angolo di Roma. Questi « angoli » poi, sconosciuti per la maggior parte agli ascoltatori che non hanno mai messo piede nella capitale, vanno dal Colosseo a Villa Borghese, da via dei Coronari a Piazza di Spagna, da palazzo Barberini a Stazione Termini, da Cinecittà alla Schola Cantorum della Cappella Sistina, dallo stadio al Circolo del golf, da S. Pietro all'EUR, mescolando cioè il vecchio al nuovo, l'antico e il moderno, la Roma di giorno e quella notturna (è appunto a questo aspetto della capitale che è dedicata la puntata odierna), la Roma elegante e mondana e quella periferica e operaia, la Roma frenetica, internazionale e quella pigra, caotica e popolaresca.
Una nuova occasione per avvicinarsi a Roma e per conoscere meglio il suo volto, la complessità della sua anima. **g. t.**

"Radiocruciverba"

domenica: ore 21 - programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Iniziali dei nomi del pianista e direttore d'orchestra Trovajoli, del chitarrista Tosoni e della cantante Valente.
5. Se il leone è re, questa è la regina della giungla.
7. Iniziale del nome e cognome per intero della grande « vedette » francese da poco scomparsa.
8. Con Livingston, ha creato molti successi, come *Que serà, serà*.
11. Significa « risacca » ed è il ballo di moda.
12. « Trotto » in inglese.
13. Gara di equitazione dei mandriani del « west ».
14. Moltitudine, folla, genere umano.
17. Uno dei massimi rappresentanti della narrativa russa (cognome).
18. Dal greco significa «eguale».

VERTICALI

1. La capitale greca.
2. « Labbro » in inglese.
3. Iniziale del nome e cognome per intero di un grande campione del ciclismo italiano.
4. Il demonio; titolo dell'opera di Arrigo Boito.
6. Autore del *Concerto di Varsavia* (iniziali).
9. Iniziali dei nomi delle cantanti Scotti, Torrielli e Vanoni.
10. Costruì l'arca.
13. La cantante di nome Tania.
15. Essi, all'accusativo, in latino.
16. Il terzo re di Roma (iniziali).

Soluzione del numero 6

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dalla Basilica Cattedrale di Catania
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Guido Luigi Bentivoglio, Arcivescovo di Catania
I canti polifonici che accompagnano il Sacro Rito sono eseguiti dalla Schola Cantorum del Seminario Arcivescovile. All'inizio della trasmissione verrà rievocata la storia del Duomo, uno dei più insigni monumenti di Catania e ne saranno illustrate le principali opere d'arte.
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

(Prima parte)

12,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Innsbruck*
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Salto speciale

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Viareggio*
Corso mascherato di carnevale
Telecronista Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

16-17 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Innsbruck*
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Hockey su ghiaccio: Italia-Giappone

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Malto Setmani - Dofo - Italcima - Pasta Gazzola)

La TV dei ragazzi

a) **IVANHOE**
Il falso testimone
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Andrew Keir

b) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

c) **RIDOLINI LEGNAIUOLO**
Distr.: Troyan Film

Pomeriggio alla TV

18,30 AVVENTURE IN ELICOTTERO
L'uomo dai capelli grigi
Telefilm - Regia di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Mira Lanza - Vicks Vaporub)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Linetti Profumi - Sali Andrews - Olà Matic - Knapp - Pastificio Ghigi - Olio Sasso)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Rasoio Philips - Saiwa - Quikoton - Gran Senior Fabbri - Formitrol - Monda Knorr)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Garzanti Editore - (2) Coca-Cola - (3) Dufour Caramelle - (4) La Vecchina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Afra Italiana - 2) Organizzazione Pagot - 3) Augusto Ciuffini - 4) Studio K

21 —
LA CITTADELLA
di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Andrew — *Alberto Lupo*
Grenfell — *Gabriele Antonini*
Sutton — *Gianni Solaro*
I soci del club:
Gianni Di Benedetto
Dante Colonnello
Vittorio Manfrino
Aurelio Marconi
Franco Pechini
Vittorio Soncini
Edward Page — *Augusto Mastrantoni*
Blodwen Page — *Lida Ferro*
Aneurin Rees — *Dario Dolci*
Jenkins — *Luigi Casellato*
Annie — *Serena Michelotti*
Il bidello — *Alfredo Martinelli*
Cristina — *Anna Maria Guarnieri*
Una scolara — *Susy Marconi*
John Morgan — *Adolfo Geri*
Denny — *Carlo Hintermann*
Jimmy Hugues — *Mirko Ellis*
Landers — *Roberto Paoletti*
Mrs. Bramwell — *Franca Mazzoni*
Dr. Davide Bramwell — *Giotto Tempestini*
Dr. George Gabell — *Daniele Tedeschi*
Mrs. Watkins — *Marilisa Bettoni*
Mr. Watkins — *Mario Lombardini*
La moglie di Morgan — *Giliana D'Olivo*
La madre di Morgan — *Sara Ridolfi*
Freddie Hamson — *Nando Gazzolo*
Pat — *Maria Pia Colonnello*
Il pianista — *Willy Brezza*
Un cameriere — *Egidio Ummarino*
La viaggiatrice — *Sara Simoni*
Il controllore — *Bruno Smith*
Un minatore — *Enrico Lazzareschi*
Un altro minatore — *Erasmo Lopresto*
Musiche originali di Riz Ortolani
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Elio Costanzi
Regia di Anton Giulio Majano

Articolo alle pagine 7-8-9

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Il Carnevale di Viareggio

Quest'oggi alle ore 15 il Programma Nazionale trasmette in Eurovisione il Corso mascherato del Carnevale di Viareggio. Alla manifestazione partecipano quest'anno gruppi folkloristici e complessi musicali di Basilea, Monaco di Baviera, Nizza,

9 FEBBRAIO

Un varietà musicale con Zizi Jeanmaire

Coeur de Paris

secondo: ore 21,15

Zizì Jeanmaire, Maurice Chevalier, Roland Petit e Marcel Marceau sono le quattro « vedettes » dello spettacolo musicale di questa sera cui fanno da sfondo alcuni tra i luoghi più suggestivi di Parigi. Il programma, quasi interamente realizzato in esterni (così come fu fatto nell'ultima edizione di Studio Uno *per alcuni balletti di* Don Lurio*), comprende infatti dei numeri girati ai Champs Elysées, a Montmartre, a Place de la Concorde, alla Tour Eiffel e sulla terrazza dei Grandi Magazzini Lafayette. Una Parigi, insomma, cantata, ballata e mimata da quattro tra i suoi più popolari ed apprezzati « showmen ».*

Ed ecco i brani che si succederanno nella trasmissione. Zizi Jeanmaire, che canta Jolie Môme*, si esibisce col balletto agli Champs Elysées ed interpreta quindi un brano dal titolo* Toto l'aristo*. Segue Roland Petit, il celebre coreografo - ballerino, marito di Zizi, in una* Habanera*. Insieme a Jeanmaire, in una pantomima, è la volta poi di Marcel Marceau e, quindi, della coppia Jeanmaire - Petit che danza nelle vie di Montmartre una* Javanaise*. Il numero successivo è tra i più spettacolari del programma: una parata di guardie repubblicane in alta tenuta a Place de la Concorde. Tratto da musiche di Vivaldi è il brano seguente, un* Pas de deux *ancora eseguito dalla coppia Jeanmaire - Petit. Quindi, dai Grandi Magazzini Lafayette, Zizi esegue un « potpourri » di celebri canzoni francesi (*Mademoiselle de Paris, Sous les ponts de Paris, Pigalle *e* Ma petite Rime*).*

Prima del gran finale, l'intervento di Maurice Chevalier. Dal vecchio ed imprevedibile leone del « music-hall » francese ascolteremo una canzone dal titolo Contre l'amour *e, addirittura, un twist, il* Twist du Canotier*. Come si vede, dunque, lo show, è, quasi per intero, imperniato sulla partecipazione di Zizi Jeanmaire; vogliamo tuttavia sottolineare agli spettatori la presenza nello spettacolo di Marcel Marceau, il quale viene oggi considerato dalla critica uno dei maggiori mimi viventi.*

g. t.

New Orleans, Rio de Janeiro, Strasburgo, Venezia. A ciascuna di queste città Viareggio dedicherà un carro allegorico

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO
Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà
Cantano Jenny Luna, Anna Poli, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regìa di Lino Procacci

18,50 IL MONDO DEL DUEMILA
Una trasmissione di Virgilio Sabel
Consulenza di Robert Jungk
Prima puntata

19,40-20 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Perrotts-Cloth - Società del Plasmon - Lavatrici Castor - Stock 84)

21,15
CŒUR DE PARIS
Varietà musicale con Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Marcel Marceau e Maurice Chevalier
Orchestra diretta da Michel Mention
Realizzazione di Roland Petit

22,05 LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**
— **Eurovisione**
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Innsbruck*
IX Giochi Olimpici Invernali
Cerimonia di chiusura
(Cronaca registrata)

Al nuovo varietà musicale « Cœur de Paris » partecipa anche Maurice Chevalier

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Franco Goldani e la sua fisarmonica

8,30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 * Musica sacra
Mozart: *Laudate Dominum*, salmo K. 339 per soprano, coro di ragazzi e orchestra (Soprano Maria Stader - Orchestra Sinfonica e Coro RIAS diretti da Ferenc Fricsay); Brahms: *Quattro preludi corali op. 122* (Organista Franz Elbner)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Carlo Cavalla

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Il « gergo » dei giovani

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — **Musica da camera**
Chopin: *Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51* (*Pianista* Gino Brandi); Schubert: a) *Rondò in la maggiore op. 107*, b) *Valzer op. 50* (*Duo pianistico* Maureen Jones e Dario De Rosa)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte
— Divieto di siesta
Blake: *Opera twist;* Ognibene: *Quando vedrete il mio caro amore;* Mogol-Scotti: *Chi ci sarà dopo di te;* Terzi-Snyder-Vance: *Sono cotta;* Brooks: *I quattro ciucci;* Meccia-Fontana: *Non te ne andare;* Binacchi-De-Simone-King-Goffin: *Lontani dal resto del mondo;* Pallavicini-Mescoli: *Ma se ti guardano*
— Riflettore
Beretta-Buonocore: *Rido;* Chiari: *Ciccio ha preso la patente*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Domenica insieme
Seconda parte
— Rotonda
Cassia - Marchetti: 1) *Dimmi qualcosa d'importante;* 2) *Preferisco non andare al cinema;* Specogia - Leuzzi: *Cosa c'è;* Backy-Hilliard-Bacharach: *Amico;* Enriquez: *Così;* Rossi-Hugo-Weiss: *Te ne vai*
— Canzoni di mezza età
Mascheroni: *Sono tre parole;* Bixio: *Il valzer dell'organino*
— Ribalta internazionale
Howard: *Busted;* Leiber-Stoller-Donida: *Uno dei tanti (I who have nothing);* David-Bacharach: *Wives and lovers*

15,45 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17,30 * LA SERVA PADRONA
Opera comica in due atti da un testo di Jacopo Angelo Nelli
Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
Serpina — *Angelica Tuccari*
Uberto — *Sesto Bruscantini*
Vespone, servo di Uberto, che non parla
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra Sinfonica della RAI

18,15 Poesie e disegni dei bambini del ghetto a Terezim
Conversazione di Giuseppe Tedeschi

18,25 * Musica da ballo

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 MISERICORDIA
Romanzo di **Benito Perez Galdos**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Ottava ed ultima puntata
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
Giuliana — *Grazia Radicchi*
Benina — *Nella Bonora*
Obdulia — *Giuliana Corbellini*
Donna Francesca — *Renata Negri*
Almudena — *Corrado Gaipa*
Antonio — *Giampiero Becherelli*
Franchino — *Franzo Luzzi*
Regìa di **Dante Raiteri**

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — **IL PUNTASPILLI**
di **Renato Izzo** e **Anna Maria Aveta**
Regìa di **Federico Sanguigni**

22,15 Theodor Berger
Jahreszeiten - Sinfonia in quattro movimenti
a) Sole d'autunno, b) Sole d'inverno, c) Sole di primavera, d) Sole (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,25 Radiotelefortuna 1964

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radiodirettissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — * **Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Ray Conniff e Bert Ambrose; i cantanti Joao Gilberto, Peggy Lee, Line Renaud e The Four Freshmen; i solisti Lionel Hampton, Al Hirt e Dick Hyman

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Tè Lipton)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Calcio al 90° minuto, a cura di Paolo Valenti
Rugby: Incontro Padova-Rovigo
Servizio di Baldo Moro
Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma « Premio Capannelle »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — **Antologia di interpreti**
Direttore Thomas Beecham:
Edvard Grieg
« In Autunno », *ouverture da concerto op. 11*
Orchestra Royal Philharmonic
Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi
Aroldo: *« Ah, degli scanni »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: *« In quelle trine morbide »*
Tosca: *« Vissi d'arte »*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Fagottista Karel Bidlo:
Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75 *per fagotto e orchestra*
Allegro non troppo - Adagio - Rondò
Orchestra Filarmonica Cèka diretta da Kurt Redel
Direttore Leopold Stokowski:
Bedrich Smetana
Moldava, poema sinfonico da *« La mia patria »*
Orchestra Sinfonica RCA Victor
Baritono Giuseppe Taddei:
Gaetano Donizetti
La Favorita: *« Vien, Leonora »*
Francesco Cilea
Adriana Lecouvreur: *« Ecco il monologo »*
Jules Massenet
Hérodiade: *« Vision fugitive »*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Pianista Sviatoslav Richter:
Frédéric Chopin
Ballata in la bemolle maggiore op. 47
Claude Debussy
Tre Preludi dal I Volume: *Voiles - Le vent dans la plaine - Les collines d'Anacapri*
Contralto Margarethe Klose:
Georg Friedrich Haendel
Serse: *« Ombra mai fu »*
Richard Wagner
Tristano e Isotta: *« Einsam wachend »*
L'Oro del Reno: *« Weiche, Wotan, weiche! »*
Direttore Eduard van Beinum:
Benjamin Britten
Quattro interludi marini dall'opera « Peter Grimes »
Dawn - Sunday morning - Moonlight - Storm
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
Baritono Dietrich Fischer-Dieskau:
Ludwig van Beethoven
« An die ferne Geliebte », *ciclo di Lieder op. 98*
Auf dem Hügel sitz'ich spähend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maien, es blühet die Au' - Nimm sie hin denn, diese Lieder
Al pianoforte Gérald Moore
Direttore Janos Ferencsik:
Zoltan Kodaly
Danze di Galantha
Orchestra Filarmonica Ungherese

12,30 Musiche per organo
Vincent Lübeck
Preludio e Fuga in fa maggiore
Organista Hans Heintze
César Franck
Grande Pièce symphonique, da *« Six Pièces pour grand-orgue »*
Andante serioso - Allegro non troppo - Andante - Finale
Organista Jean Langlais

13 — **Un'ora con Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford »
Adagio - Allegro spiritoso - Minuetto - Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Allegro con spirito - Andante quasi allegretto (Corale di S. Antonio) - Minuetto - Rondò
Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana

Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Solista Gaspar Cassadò
Orchestra Pro Musica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

14,05 Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux

Antonio Vivaldi
Dai *Concerti op. VIII^a «Le Quattro Stagioni»*, per violino, archi e cembalo
Concerto in fa maggiore «L'Autunno»
Allegro - Adagio molto - Allegro
Concerto in fa minore «L'Inverno»
Allegro non molto - Largo - Allegro
Violino solista Angelo Stefanato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Claude Debussy
Dai *Trois Nocturnes*, per orchestra
Nuages - Fêtes
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Francis Poulenc
Les Biches, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Modesto Mussorgski
Una notte sul Monte Calvo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»
Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale

Nikolai Rimski-Korsakov
Dalla *Suite «Il Gallo d'oro»*
Introduzione e Corteo nuziale
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

15,40 Canti e Danze di ispirazione popolare

Anton Dvorak
Dodici Canti della Moravia, op. 32
Martha Fuchs, *soprano*; Margarete Klose, *contralto*; Michael Raucheisen, *pianoforte*

Edvard Grieg
Quattro Danze norvegesi op. 35
in re minore - in la maggiore - in sol maggiore - in re minore
Orchestra del Teatro dei Champs-Elisées di Parigi diretta da Paul Bonneau

16,25 Pagine pianistiche

Robert Schumann
Studi sinfonici in do diesis minore op. 13
Pianista Ives Nat

Franz Liszt
Dai *12 Studi trascendentali*
Studio n. 6 in sol maggiore «Vision»
Pianista Gyorgy Cziffra

TERZO

17 — * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 23 «Du wahrer Gott und Davids Sohn», per soprano, contralto, tenore, coro a quattro voci, due oboi, cornetto, tre tromboni, due violini, viola e basso continuo (Cöthen 1723, rev. Lipsia, intorno al 1730)
Ursula Buckel, *soprano*; Eva Bornemann, *contralto*; Johannes Hoefflin, *tenore*
Cantoria di Francoforte e Orchestra «Cantate» («Deutsche Bach Solisten») diretti da Kurt Thomas

17,30 LA SUOCERA
Commedia in cinque atti di **Publio Terenzio Afro**
Traduzione di Franco Serpa

Il prologo	*Gualtiero Rizzi*
Filotis	*Lucietta Prono*
Syra	*Anita Osella*
Pàrmeno	*Gastone Bertolucci*
Làches	*Vigilio Gottardi*
Sòstrata	*Maria Fabbri*
Fidìppo	*Augusto Mastrantoni*
Pànfilo	*Carlo Cataneo*
Sosia	*Adolfo Fenoglio*
Myrrina	*Misa Mordeglia Mari*
Bàcchis	*Lucia Catullo*

Regìa di **Giacomo Colli**

18,40 Il quinto Festival dei popoli
Conversazione di Franco Monteleone

19 — François Couperin
Passacaglia per cembalo
Clavicembalista Wanda Landowska
Vittoria, mottetto per il giorno di Pasqua
Nadine Sautereau, *soprano*; Janine Collard, *contralto*; Noëlie Pierront, *organo*

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 * Concerto di ogni sera
Pietro Nardini (1722-1793): *Concerto in la maggiore*, per violino e orchestra d'archi
Allegro molto moderato - Adagio - Allegro grazioso
Solista Herman Krebbers
Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Divertimento in re maggiore K. 131*
Allegro - Adagio - Minuetto - Allegretto - Minuetto - Adagio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth
Jan Sibelius (1865-1957): *Pelléas et Mélisande* - Suite op. 46
Melisenda - Pastorale - Melisenda all'arcolaio - Intermezzo - Morte di Melisenda
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ferruccio Busoni
Klavierstücke op. 33 b
Melancolie - Gaieté - Scherzino - Fantasia in modo antico - Ballade finnoise - Exeunt omnes
Pianista Licia Mancini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'HEURE ESPAGNOLE
Commedia musicale in un atto
Poema di Maurice Etiènne Franc Nohain
Musica di **Maurice Ravel**

Conception	*Andrée Aubery Luchini*
Gonzalve	*Michel Sénéchal*
Torquemada	*Eryc Tappy*
Ramiro	*Pierre Mollet*
Don Inigo Gomez	*Derrick Olsen*

Direttore **Peter Maag**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

L'ENFANT ET LES SORTILEGES
Fantasia lirica in due parti di Colette
Musica di **Maurice Ravel**

La Princesse, Le Rossignol, Le Feu	*Mady Mesplée*
L'horologe comtoise, Le Chat	*Pierre Mollet*
Le petit vieillard, La Théière, La Rainette, Arithmetique	*Michel Sénéchal*
Le Fauteuil, Un arbre	*Derrick Olsen*
L'enfant	*Andrée Aubery Luchini*
La maman, La tasse chinoise, La libellule, La Chatte	*Geneviève Macaux*
L'ecureuil, La Bergere, La Chauve Souris, La Chouette	*Colette Herzog*
Pastourelle	*Paola Scanabucci*
Un Pâtre	*Fernanda Cadoni*

Direttore **Peter Maag**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Al termine:
Liriche di Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie francesi - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino.** 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Moda cristiana della Domus Eburnea»** documentario a cura di P. Francesco Pellegrino. 20,15 Recentes paroles pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **«Messa di Gran»** 2^a trasmissione. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 9 febbraio 1964
ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Progr.

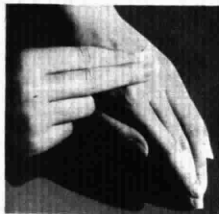
DOLCE MELODIA (Monti Arduini-Sawyer-De Angelis)
Bobby Rydell con accompagnamento orchestrale

THIS EMPTY PLACE (David-Bacharach)
Dionne Warwick - Orchestra diretta da Bert Bacharach

BOMBORA (Hood-Skiathitis)
The Atlantics

L'AMURI (Cucchiara)
Tony Cucchiara - Orchestra di Piero Umiliani

THE OLD CROWD (King-Goffin)
Lesley Gore

WASHINGTON SQUARE (Goldstein)
The Village Stompers

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Elena Amicucci

Seconda classe:
8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:
12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Geografia:
Sussidi per l'insegnamento della geografia e loro uso
Partecipano i professori Michele Benegiano, Fausto Bidone, Silvano Celli, Flora Molinini
Moderatore Antonio Mura

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Burro Milione - Elah - Saiwa - Sidol)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza

b) Dal Palazzo delle Esposizioni al Valentino di Torino
POMERIGGIO SUL GHIACCIO
Presenta Pippo Baudo
Regia di Vittorio Brignole

c) **I VIAGGI MERAVIGLIOSI**
con Febo Conti
Regia di Enzo Monachesi
Quarta puntata

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Invernizzi Milione - Aiax liquido)

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Snif - Caramelle 3 Tre - Super Orzo Bimbo - Verdal - Monsavon - Olio Berio)
TELESPORT
ARCOBALENO
(Brodo Novo - Totocalcio - Pasticca Mental - Dixan - Lazzaroni - Camicie Cassera)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Candy - (2) Cavallino rosso Sis - (3) Rim - (4) Espresso Bonomelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Studio K - 3) Studio Prisma - 4) Luigi Giachino

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — IO E LUI
di Alberto Moravia
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri
Personaggi ed interpreti:
Guglielmo *Serge Reggiani*
Giulia *José Greci*
Barista *Alfredo Salvadori*
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Regia di Daniele D'Anza

22,20 PAESAGGI MUSICALI
presentati da Domenico De' Paoli
Direttore Ferruccio Scaglia
Sassofono solista Georges Gourdet
Paule Maurice: *Tableaux de Provence*, suite per sassofono e orchestra: a) Farandoulo di chatouno, b) Cansoun per ma mio, c) La boumanio, d) Dis Alyscamps l'amo souspire, e) Lou cabridan; Ottorino Respighi: *Fontane di Roma:* a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Interprete Serge Reggiani

«Io e lui» di Moravia

nazionale: ore 22

Il motivo della dissociazione psichica, trasferito secondo i modelli di una ricca tradizione letteraria dal piano dell'indagine clinica a quello della moralità e dell'allegoria, caratterizza questo insolito racconto di Alberto Moravia.
Guglielmo, calzolaio cinquantenne, ha natura di taciturno. Gli interminabili silenzi, che egli riempiva di coniugale tenerezza, hanno tuttavia sgomentato — e probabilmente scocciato — la giovane amatissima moglie, che si è infine risolta ad abbandonarlo. Perdurando l'amore, e in misura torturante, il silenzio nella solitudine pesa ora a Guglielmo, che si concede la consolazione del monologo. Un monologo nel quale hanno parte più voci, esprimenti le ragioni dell'odio e quelle dell'amore, la brama della vendetta e la stremata rinuncia, la tentazione a distruggere e l'umile rassegnazione. I contrastanti aspetti della personalità di Guglielmo, assumendo realtà fisica con le parole pronunciate, prendono forma di dialogo e danno corpo come a due differenti individui. La convenzionale identità dell'uomo si spacca dunque in due facce, il dritto e il rovescio o se vogliamo, semplicisticamente, il bene e il male. Ambedue le forze tendono, in diverso modo, verso l'amore perduto. E infine dalle parole passano all'azione. Con una vertiginosa alternativa di comportamenti l'un Guglielmo impugna il trincetto, l'altro avvisa il commissariato, ambedue corrono dalla moglie, per assalirla e difenderla, per distruggerla e per riconquistarla. Prima che il folle equilibrio si rompa definitivamente — col probabile trionfo dell'odio — irrompe la polizia e opera come si dice, l'arresto. Dietro le sbarre di una cella ospitaliera, la personalità omicida ha abbandonato Guglielmo; ora egli è più derelitto che mai, privo dell'ultimo interlocutore che aveva rotto, con drammatico dialogo, la compattezza della sua solitudine.

f. b.

Concerto Scaglia

nazionale: ore 22,20

Riteniamo che fra i molti concerti della Rai-TV, bellissimi certo, ma spesso di stretta linea tradizionale, questo diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del sassofonista Georges Gourdet abbia modo di farsi notare e suscitare la curiosità. Non è frequente sentire il sassofono in un pezzo da concerto serio, impegnato.
Ce ne offre l'occasione appunto il sassofonista francese Georges Gourdet. Nato nel 1919, allievo del Conservatorio di Parigi e membro del Quartetto di sassofoni diretto da Marcel Mule, professore di Storia della Musica all'Accademia di musica da camera di Parigi, Gourdet è un artista serio, erudito anche, e conosce ogni risorsa del suo strumento, che l'uomo di oggi è abituato a sentire in genere solo nel jazz, in funambolici e buffi effetti timbrici. Il pezzo in programma Tableaux de Provence *per sassofono e orchestra, è invece un pezzo di «musica seria», anche se ricco di colori insiti nello strumento. Ne è autrice Paule Maurice, una donna autorevole, che ha dietro di sé già un ricco passato musicale. Nata nel 1910 e allieva di Busser, è insegnante di «déchiffrage» al Conservatorio di Parigi fin dal 1942. In collaborazione col marito Pierre Lautier ha scritto nel 1950 un trattato di armonia; è autrice di una sinfonia (1937) di una cantata (1938), di due concerti per piano, di un balletto* Cosmorama, *infine, nel 1954, di questi* Tableaux de Provence *che certamente interessano più del consueto i musicofili della TV.*
Seguono le Fontane di Roma *di Respighi, quasi Ferruccio Scaglia avesse voluto mantenersi nel «coloristico» durante tutto il programma. Scritto nel 1917, questo celebre poema sinfonico del nostro massimo fra i «coloristi» non manca davvero di tinte e luci contrastanti: dalla fresca ma ancor timida visione sonora della «Fontana di Valle Giulia» all'alba, allo squillo gioioso del «Tritone» a mattino inoltrato, alla complessa sinfonia corale delle acque di «Fontana di Trevi» al meriggio, all'elegiaco duetto di acque e usignoli al tramonto, in vista della Fontana di Villa Medici, che ricorda in certi punti l'Oiseau de feu di Strawinsky. Coincidenza facile dato che entrambi i musicisti avevano avuto la ventura di prendere qualche lezione dal vecchio mago dell'orchestra, Rimsky Korsakof.*

l. s.

Il maestro Ferruccio Scaglia

Serge Reggiani, il protagonista del racconto di Moravia

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Davide Caremoli - Olio Bertolli - Signal - Tè Star)

21,15

UN EVASO HA BUSSATO ALLA PORTA

Film - Regìa di George Stevens

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Cary Grant, Jean Arthur, Ronald Colman

22,55 Notte sport

Un film con Cary Grant e Jean Arthur

Un evaso ha bussato alla porta

secondo: ore 21,15

Realizzato nel 1942 da George Stevens, *Un evaso ha bussato alla porta* (The Talk of the Town) è un gradevole esempio di commedia giallo-rosa: un genere che Hollywood ha sempre saputo coltivare con successo, grazie alla particolare abilità dei suoi sceneggiatori.
In una cittadina americana un incendio ha distrutto una segheria. Il proprietario, uomo violento e privo di scrupoli, per sottrarsi alle proprie responsabilità accusa del disastro un dipendente e riesce ad attirargli contro il risentimento di tutta la popolazione. Il giovanotto è, in verità, uno scavezzacollo; ma questa volta è del tutto innocente. Processato, e con il rischio di essere condannato a morte, riesce di notte ad evadere. Nella fuga capita in una villa che sembra disabitata e dove invece vivono la giovane figlia della proprietaria e un valente giurista che, pur vivendo solo, ha preso in affitto la grande casa. La situazione da drammatica si muta in scherzosa allorché l'evaso riesce ad accattivarsi la simpatia dei due inquilini. E' impossibile narrare la serie di episodi tragicomici in cui si snoda il film. Basterà dire che la ragazza riuscirà a convincere il giurista ad assumere la difesa dell'evaso, il quale, ripreso e sottoposto ad un nuovo processo, verrà riconosciuto innocente. Il giurista, che ha avuto occasione, in questa vicenda, di mettere in luce la sua preparazione, sarà poi nominato giudice al supremo tribunale di Washington. La ragazza, che è naturalmente amata da tutti e due i protagonisti della storia, finirà per concedere il suo amore al più giovane di essi, cioè all'evaso.
Gran parte del successo che ottenne a suo tempo il film è merito degli interpreti e in particolare di Cary Grant, particolarmente adatto a sostenere ruoli di « commedia sofisticata ».
Nato in Inghilterra (il suo vero nome è Archibald Alexander Leach), dopo un'infanzia irrequieta che lo vide a quindici anni fuggire di casa per aggregarsi ad un gruppo di saltimbanchi con i quali giunse in America, soltanto a trent'anni e assumendo lo pseudonimo di Cary Grant riuscì a lavorare ad Hollywood. Ma divenne subito celebre, prima come attore « bello » (in *Venere bionda* di Sternberg accanto a Marlene Dietrich) e poi, a partire dal film *L'orribile verità* (1937) quale interprete di opere di gusto sofisticato o paradossale, alle quali è ancora legato, e dura miracolosamente, il suo prestigio di attore.

Giovanni Leto

Cary Grant, uno degli interpreti del film di stasera

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
*** Fogli d'album**
Haendel: *Ciaccona in do maggiore* (*Arpista* Henrik Boye); Kodaly: *Adagio* (Louis Kaufman, *violino*; Leonid Hambro, *pianoforte*); Chopin: *Valzer brillante in la minore op. 34 n. 2* (*Pianista* Aldo Ciccolini)

9,10 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Capotosti-De Simoni: *Na chitarra;* Pisano-Ruocco: *Tre figliolelle;* L'Esposto-Cassé: *Palomma argiento ;* Cassandro: *Sera ncantata;* Impronta-Ciroma: *Na voce me chiamma*

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Canta Louis Prima
De Rose: *Buona sera;* Randolph: *Ol' man mose;* Deani: *Oh mamma*
b) L'orchestra di Raymond Lefevre
Lemarque: *A Paris ;* Auric: *Moulin Rouge;* Ferré: *Paris canaille*

9,55 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

10 — *** Antologia operistica**
Weber: *Euryanthe:* Ouverture; Donizetti: *Poliuto:* « Ah, fuggi da morte »; Delibes: *Lakmé:* « Où va la jeune hindoue »; Verdi: *Aida:* « Nel fiero anelito »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Italiani intrepidi: *Antonio Pigafetta* (con Magellano intorno al mondo), a cura di Gianni Caratelli

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Franz Schubert
Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »
a) Allegro moderato, b) Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

15,45 Quadrante economico

16 — **Rotocalco**
Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere
Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Radiotelefortuna 1964

17,30 * Musica da ballo

18 — **Vi parla un medico**
Max Magistretti: *Le « molecole della vita » e il loro impiego in medicina*

18,10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta e Corima con Lia Zoppelli**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 *(Martini e Rossi)*
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Marcella De Osma** e del baritono **Piero Guelfi**
Reznicek: *Donna Diana:* Ouverture; Verdi: 1) *Nabucco:* « Dio di Giuda »; 2) *Macbeth:* « Vieni t'affretta »; 3) *Don Carlos:* Morte di Rodrigo; Ponchielli: *La Gioconda:* Suicidio; Ciaikowsky: *La dama di picche:* Preludio; Verdi: *Rigoletto:* « Pari siamo »; Puccini: *Manon Lescaut:* « Sola, perduta, abbandonata »; Verdi: *Aida:* « Rivedrai le foreste imbalsamate »; Smetana: *La sposa venduta:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Cocky Mazzetti**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzoni e nuvole
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo
Stranieri che incontri, proverbi che impari
a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Bertagni)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Mendelssohn: 1) *Sei pezzi per i fanciulli op. 72* (*Pianista* Rodolfo Caporali); 2) *La Fileuse* (*Pianista* Mario Ceccarelli); Respighi: *da « Feste Romane »:* n. 3 « Ottobrata », n. 4 « La Befana » (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Vetrina della canzone napoletana

16,50 Concerto operistico
Mezzosoprano Adriana Lazzarini - Basso Fernando Corena
Verdi: *Nabucco:* « Gli arredi festivi »; Lulli: *Alceste:* « Il faut passer tôt ou tard »; Bizet: *Carmen:* Aria delle carte; Mozart: *Le Nozze di Figaro:* « Non più andrai »; Massenet: *Werther:* Aria della lettera; Verdi: 1) *I Lombardi alla Prima Crociata:* Gerusalemme; 2) *Simon Boccanegra:* « Il lacerato spirito »
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600.* I grandi stilisti

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
Zibaldone familiare
di Nicola Manzari
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

22 — *** Musica da ballo**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Giovanni Gabrieli
(Revis. Cisilino)
« *Magnificat* » a diciassette voci e quattro cori, con ottoni
« *Jubilate Deo* » a quindici voci e tre cori, con ottoni
Coro e Strumentisti del « Lassus Musikkreis » e Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle e Josef Dorfner
Giovanni Pierluigi da Palestrina
« *Vos qui reliquistis omnia* » e « *Benedictus* » *(Antifona)*
The Renaissance Singer e organista Nicholas Danby diretti da Michel Howard
Michael Praetorius
Canticum trium puerorum, Salmo
Cori « A cœur joie » di Parigi e Complesso di ottoni de « La musique des Gardiens de la Paix » diretti da Philipp Caillard

10,45 Sonate romantiche
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte
Allegro ma non tanto - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace
Maurice Gendron, *violoncello;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Johannes Brahms
Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte
Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Carlo van Neste, *violino;* Audrey Johnston, *pianoforte*

11,30 Sinfonie di Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 3 op. 44
Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Sinfonia n. 7 op. 131 « *Della gioventù* »
Moderato - Allegretto, Allegro - Andante espressivo, Vivace
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

12,35 Piccoli complessi
Johann Christoph Friedrich Bach
Sestetto in do maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo
Allegro - Larghetto - Rondò
Sestetto Alma Musica
Alessandro Scarlatti
Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo
Adagio - Allegro - Minuetto
Ensemble Baroque de Paris

13 — **Un'ora con Alfredo Casella**
Introduzione, Aria e Toccata op. 55, per orchestra
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione
Allegro - Allegretto - Grave, ampio - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki
Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini
Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14 — **IL TURCO IN ITALIA**
Dramma buffo in due atti di Felice Romani
Musica di **Gioacchino Rossini**
Selim — *Sesto Bruscantini*
Donna Fiorilla — *Graziella Sciutti*
Don Geronio — *Franco Calabrese*
Don Narciso — *Agostino Lazzari*
Prosdocimo — *Scipio Colombo*
Zaida — *Renata Mattioli*
Albazar — *Florindo Andreolli*
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Nino Sanzogno**
(Edizione Ricordi)

15,55 Recital del violoncellista Pietro Grossi con la collaborazione della clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Eugenio Bagnoli

Johann Sebastian Bach
Sonata in sol minore per violoncello e clavicembalo
Ludwig van Beethoven
Sonata in do maggiore op. 102 n. 1
Andante - Allegro vivace - Adagio, Andante, Allegro vivace
Paul Hindemith
A frog he went a-courting, Variazioni su un antico canto infantile inglese
Bohuslav Martinu
Sonata n. 2
Allegro - Largo - Allegro comodo

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Claude Debussy
(Orchestraz. di André Caplet)
La Boîte à joujoux, balletto
Le magazin de joujoux - Le champ de bataille - La bergerie à vendre - Après fortune faite
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

18,45 Manfred Kelkel
Concertino per violoncello e orchestra
Allegro giocoso - Andante tranquillo - Vivace
Solista Giorgio Menegozzo
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19 — Storia del partito moderno
a cura di Umberto Segre
Ultima trasmissione
L'età dei partiti socialisti

19,30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): *Concertino in fa minore n. 4,* per archi
Adagio, a cappella - A tempo comodo (quasi minuetto) - A tempo giusto
Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *Concerto n. 1 in sol minore op. 25* per pianoforte e orchestra
Molto allegro con fuoco - Andante - Presto - Molto allegro e vivace
Solista: Rudolf Serkin
Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
Goffredo Petrassi (1904): *Concerto per orchestra n. 1*
Allegro - Adagio - Tempo di marcia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Elegischer Gesang op. 118
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini

Rondino op. 146 per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti
Giuseppe Malvini, Pietro Accorroni, *oboi;* Giacomo Gandini, Silvano Pandolfi, *clarinetti;* Domenico Ceccarossi e Alfredo Tentoni, *fagotti*
Opferlied op. 121 b
Mezzosoprano Eva Tamassy
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Arnold Schoenberg
Quartetto n. 3 op. 30
Moderato - Adagio - Intermezzo - Rondò
Quartetto Drolc di Berlino
Eduard Drolc, Heinz Bottger, *violini;* Siegbert Veberschaer, *viola;* Heinz Majowski, *violoncello*

21,50 I problemi dell'archeologia
a cura di Sabatino Moscati
II - *Come si scoprono le città sepolte*

22,30 Angelo Paccagnini
I Dispersi
Orchestra del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Ernest Bour
(Registrazione del Sudwestfunk di Baden-Baden)

22,45 Orsa minore
COSTRETTO DAGLI EVENTI
Divagazioni musicali di **Gino Negri**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Dialoghi della Fede»** a cura di Telio Taddei - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 L'Institut Catholique de Paris. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pasta Gazzola - Malto Setmani - Dofo - Italcima)

La TV dei ragazzi

a) **I COW-BOYS DEL DESERTO**
Film - Regìa di Edward Buzzell
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: I fratelli Marx, John Carroll, Diana Lewis

b) **IL CASTELLO DI GIUFA'**
Atto unico di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti:
Giufà *Enzo Garinei*
Rosalìa *Wanna Nardi*
Il barone *Carlo Campanini*
Massaro Ignazio *Pino Cuomo*
Locco *Rino Genovese*
Regìa di Lelio Golletti

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Maggiora Biscotti - Camay)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Tretan - Lievito Bertolini - Crema Bel Paese - Pastiglie Valda - Trim - Santipasta)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Ambrosoli - Innocenti - Margarina « Foglia d'oro » - Motta - Sapone Palmolive - Frigoriferi Atlantic)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Digestivo Antonetto - (2) Manetti & Roberts - (3) Campari - (4) Scuola Radio Elettra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Paul Film - 3) Dollywood Italiana - 4) Paul Film

21 — I grandi interpreti del cinema
Spencer Tracy in
JOE IL PILOTA
Film - Regìa di Victor Fleming
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
con Irene Dunne, Van Johnson
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di
«Il lingu

secondo: ore 21,15

In un'intervista concessa a Felipe Morales e apparsa su l'« Heraldo de Madrid » l'8 aprile del 1936, Federico García Lorca raccontava la genesi della sua commedia *Doña Rosita la Soltera, o el lenguajo de las flores*, concepita dodici anni prima: « Un giorno il mio amico Moreno Villa mi disse: " Voglio narrarti la graziosa storia della vita di un fiore, la rosa mutabile, desunta da un libro sulle rose, del secolo XVIII ". " Volentieri ". " C'era una volta una rosa... ". Quando egli ebbe finito il racconto meraviglioso della rosa, in me la commedia era già interamente fatta. Essa mi apparve compiuta, unica, senza possibilità di ritocchi ». La commedia, poi, fu scritta verso la fine del 1934 e andò in scena per la prima volta nel dicembre del 1935 al Prin-

I film di Spencer Tracy
Joe il pilota

nazionale: ore 21

Per la serie dedicata ai film di Spencer Tracy va in onda questa sera *Joe il pilota* (« A Guy named Joe »). Girato nel 1943, il film segna ancora una volta l'incontro dell'attore con Victor Fleming, un regista di provata esperienza e di solide qualità realizzative. Di lui si sono visti, le settimane scorse *Gente allegra* e *Il dottor Jekyll e Mr. Hyde*; ma già in *Capitani coraggiosi* e in *Arditi dell'aria* (1938) la collaborazione tra regista e attore si era rivelata fruttifera, dando luogo a risultati apprezzabili e trovando piena consacrazione in un meritatissimo « Oscar ».
Joe il pilota, realizzato in piena guerra, conserva alcune delle caratteristiche proprie della produzione cinematografica del periodo bellico; ma per molti versi se ne distacca tentando le vie dell'invenzione fantasiosa.
Il protagonista è un valoroso e spericolato aviatore, comandante di una squadriglia da bombardamento. Abituato a far di testa sua e a contravvenire agli ordini pur di affrontare le più rischiose missioni, durante uno di questi estemporanei colpi di testa si getta in picchiata con l'apparecchio in fiamme su una nave avversaria, la affonda e muore. Una celeste assise di comandanti di aviazione gli affida l'incarico di tornare sulla terra dove, non visto, dovrà assistere in qualità di angelo-istruttore i giovani allievi piloti che fanno i loro primi tirocini nelle azioni di guerra. Le sue attenzioni si rivolgono particolarmente ad un giovane allievo nel quale egli vede quasi rivivere se stesso, per cui lo spinge a compiere pericolose e ingiustificate acrobazie: del che è aspramente rimproverato dai suoi ultraterreni comandanti. Le cose si complicano quando l'invisibile Joe vede nascere una simpatia tra il giovanotto e la propria ex fidanzata, aviatrice anch'essa e come lui portata a spingere il gusto dell'acrobazia fino al limite della temerità. Punto dalla gelosia, Joe cerca di ostacolare l'amore che sta nascendo tra i due; ma la ragazza, pur sentendosi attratta verso il giovane, lo respinge poiché si sente ancora prigioniera del ricordo di Joe. Sarà proprio quest'ultimo, che ha finalmente compreso il vero significato della sua missione terrena, a liberarla dall'assurdo legame. La ragazza, avendo saputo che il giovane pilota sta per partire per una missione pericolosa, si sostituisce a lui, gli sottrae lo apparecchio e va a bombardare la base nemica. Joe la assiste, la consiglia e la conforta; le parla, persuadendola a vincere i suoi complessi e ad abbandonarsi fiduciosamente ai suoi nuovi sentimenti. Quando la missione è compiuta la donna, sentendo di aver pagato con la sua audacia ogni debito verso la memoria di Joe, accetta di sposare il giovane.
I significati metafisici e moralistici del film, non esenti da tortuose implicazioni psicanalitiche, non può dirsi che trovino piena espressione nella sceneggiatura, alquanto farraginosa, di Dalton Trumbo; ma l'abilità registica di Fleming riesce a mettere un certo ordine nell'aggrovigliata materia e a dar vita a uno spettacolo non privo di suggestione. Spencer Tracy, dal suo canto, regge con la consueta autorevolezza un ruolo che non è tra quelli a lui più congeniali, e Irene Dunne e Van Johnson sono plausibili nelle vesti degli innamorati e spericolati aviatori. Completano la distribuzione ottimi attori come Lionel Barrymore, Ward Bond, nonché, in una breve parte, l'allora esordiente Esther Williams.

Guido Cincotti

11 FEBBRAIO

Lorca musicata da Renzo Rossellini

aggio dei fiori»

cipal Palace di Barcellona. Lo stesso Lorca la definiva «poema granadino del Novecento, diviso in vari giardini, con scene di canto e di ballo» e in essa v'è la presenza completa della personalità e della poetica lorchiana. *Doña Rosita* riprende il tema conduttore che regge il teatro di questo autore: la delusione amorosa. Il simbolismo del fiore si svolge parallelamente al dramma sottile della donna, che si consuma nel giro inesorabile del tempo. E i fiori e la donna si spengono assieme. In un certo senso è un dramma della solitudine che richiama alla memoria alcuni personaggi cecoviani, anche se l'ambiente, il modo stesso di sentire l'umanità siano posti sotto ben altra temperatura e si tramutino in un linguaggio assolutamente differente.

C'è nella storia di donna Rosita un accento di verità, proprio nella sua dimessa apparenza cronachistica. E' una storia di tutti i giorni, o per lo meno non esemplare. Una donna rimane ingannata e resta chiusa in questo inganno per sempre, con pertinace volontà, quasi per salvare ciò che di puro e di poetico era in esso, e che lei sola esprimeva. Non v'è azione altro che nel sottile variare di un sentimento. Sembra quasi un paradosso, ma l'unico fatto che accade è il cristallizzarsi di una posizione senza sbocchi. Quasi un antiteatro, se non fosse per la capacità trasfiguratrice di Lorca, che traspone i vari motivi in termini lirici di assoluta purezza e che suggerisce — forse proprio perché già sentita e presagita — un fondo musicale al di là del senso delle parole.

Ed è proprio questo il suggerimento accolto da Renzo Rossellini. Inutile indagare come il musicista si sia deciso per un testo di questo genere, avendo già alle spalle opere di ben altra impronta e di altra fonte, opere lontane da un mondo espressivo com'è quello suggerito da Lorca. Il perché della nascita di un'opera nell'arte rimane pur sempre un mistero, relativo alla capacità dell'artista: il suo mistero. Oltre a ciò, Rossellini ha una sotterranea, profonda simpatia per la Spagna e per la sua atmosfera e per la sua cultura. Con la Spagna ha legami affettuosi e sentimentali. Ce li ricordava in un'intervista che ci concesse in occasione dell'andata in scena di quest'opera alla Piccola Scala sotto la direzione di Piero Bellugi e con la regìa di Margherita Wallmann. Ma anche tutto questo non potrebbe spiegare che in parte la sua predilezione per il soggetto di Lorca e possiamo ben dire, sicuri di non sbagliare, che l'incontro è avvenuto per un moto spontaneo, per un'inspiegabile intuizione che ha rivelato a lui stesso il dramma e glielo ha configurato nella mente e nel cuore, già vivo nel suo canto e nelle sue articolazioni espressive, già riproposto in termini di musica, quale eco di sentimenti, quale risonanza di parole che non aspettavano altro che la nota per conquistare il loro valore completo.

Ecco, dunque, il dolore composto e dignitoso di donna Rosita in questa «commedia borghese in mezza tinta nella quale si stemperano la grazia e l'eleganza dei tempi andati e di epoche diverse» (sono ancora parole di Lorca), assumere la voce e il canto e divenire, da poema granadino in poesia, poema in musica, conservando intatta la sua atmosfera e il suo dolce procedere nel tempo.

V. A. Castiglioni

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Trousse Paglieri - Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca Distillerie)

21,15

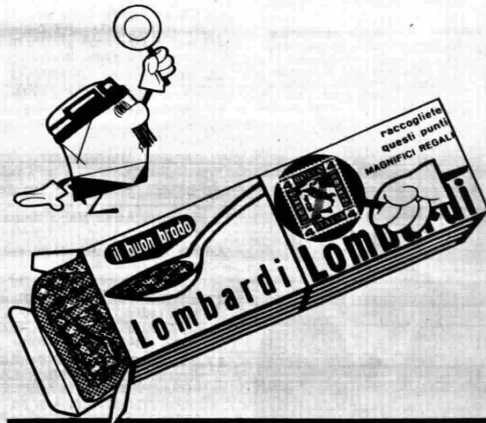
IL LINGUAGGIO DEI FIORI

(Donna Rosita nubile)

di Federico Garcia Lorca
Versione di Vittorio Bodini
Musica di Renzo Rossellini
Personaggi ed interpreti:
(Edizione Ricordi)

Donna Rosita *Rosanna Carteri*
La zia *Luisa Malagrida*
La governante *Fedora Barbieri*
Lo zio *Dino Mantovani*
Il cugino *Alvinio Misciano*
Le Manole: *Anna Novelli*, *Jeda Valtriani*, *Annamaria Cavallini*
Le zitelle: *Angelina Arena*, *Margherita Benetti*, *Stefania Malagù*
La madre delle zitelle *Jolanda Di Tasso*
Prima Aiola *Edith Martelli*
Seconda Aiola *Maddalena Bonifaccio*
Don Martino *Franco Calabrese*
Il giovane *Lino Veroli*
Il facchino *Carlo Forti*
Il venditore di vino *Walter Gullino*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Piero Bellugi
Scene e costumi di George Wakhevitch
Regìa di Margherita Wallmann

23 — Notte sport

Da sinistra, Alvinio Misciano e Rosanna Carteri, interpreti dell'opera lirica di Renzo Rossellini, con lo scenografo Giorgio Wakhevitch e la regista Margherita Wallmann

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Missir: *Tropical love;* Raksin: *Laura;* Bindi: *Riviera*

8,35 Fiera musicale
Rota: *Marcia italiana;* Madeiro: *Maxixando;* Ferrio: *Piccolissima serenata;* Rizzo: *Cavalcata;* Savino: *Allegra compagnia*

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Chopin: *Introduzione e polacca brillante* (Ludwig Hoelscher, *violoncello;* Hans Altmann, *pianoforte*); Torroba: *Serenata burlesca* (*Chitarrista* Laurindo Almeida); Schmitt: da *«Tre rapsodie»: Viennoise* (Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus)

9,10 Elda Lanza: *Saper vivere con gli altri*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Silvie Vartan
Charles: *Est-ce que tu le sais;* Vartan: *Les vacances se suivent;* Bacharach: *Baby c'est vous*
b) L'orchestra di Percy Faith
Madriguera: *Adios;* Dominguez: *Perfidia;* Abreu: *Tico tico*

9,55 Luigi Veronelli: *Operazione «cucina» (Frutti di mare)*

10 — *** Antologia operistica**
Verdi: *Ernani:* «Ernani, Ernani, involami»; Donizetti: *La Favorita:* «O mio Fernando»; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* «Ho un gran peso sulla testa»; Mascagni: *Cavalleria Rusticana:* «Inneggiamo»

Il tenore Juan Oncina canta nell'opera «Adriana Lecouvreur» che viene trasmessa alle ore 20,25 sul Nazionale

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
I giochi di Topo Gigio, programma di ritmica, a cura di Teresa Lovera
Suoni, voci e colori, trasmissione-concorso, a cura di Luciano Folgore
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Anna Maria D'Angelo

11,45 * Bedrich Smetana
Blanik: Poema sinfonico da «La mia patria»
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelik

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
Haydn (rielaborazione di Gust André): *Kinder Symphonie* (Sinfonia infantile): a) Allegro, b) Minuetto, c) Finale; Prokofiev: *A summer day* (Un giorno d'estate), Suite infantile per piccola orchestra: a) Mattino, b) Tocca e scappa, c) Valzer, d) Sentimento, e) Marcia, f) Sera, g) La luna illumina il prato; Hindemith: 1) *Tafelmusik* (dal «Ploner Musiktag»): a) Marcia, b) Intermezzo, c) Trio per archi, d) Valzer; 2) *Cantata* dal «Ploner Musiktag») per fanciulli e orchestra (Tommaso Frascati, *tenore;* Tony Fusaro, *voce recitante* - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 17,50 circa):
Il racconto del Nazionale
La diagnosi di Anton Cecov

18,45 * Musica da ballo

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 ADRIANA LECOUVREUR
Commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti
Riduzione dal dramma di Eugenio Scribe e Ernesto Legouvé
Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio — *Juan Oncina*
Il Principe di Bouillon — *Silvio Maionica*
L'Abate di Chazeuil — *Glauco Scarlini*
Michonnet — *Otello Borgonovo*
Quinault — *Eno Mucchiutti*
Poisson — *Armando Benzi*
Adriana Lecouvreur — *Magda Olivero*
La Principessa di Bouillon — *Irene Companeez*
Madamigella Jouvenot — *Laura Cavalieri*
Madamigella Dangeville — *Bruna Ronchini*

Direttore **Gianfranco Rivoli**
Maestro del Coro Giorgio Kirschner
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro G. Verdi
(Registrazione effettuata il 30 novembre 1963 dal Teatro «G. Verdi» di Trieste)
(Edizione Sonzogno)

Articolo a pagina 21

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
La lirica del Foscolo
a cura di Mario Scotti
VII - I Sepolcri (II)
2) **Il bizzarro carnevale di Roma**
Conversazione di Luciana Giambuzzi
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Sergio Endrigo**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
EDIZIONE STRAORDINARIA
Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di **Mino Caudana** con **Nino Besozzi**
Regia di **Pino Gilioli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Ecco)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Motivi senza frontiera

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Giacomo Lauri Volpi
Musiche di Giuseppe Verdi
1) *Rigoletto:* «La donna è mobile»; 2) *Otello:* Monologo: «Dio, mi potevi scagliar»; 3) *Rigoletto:* «Parmi veder le lagrime»; 4) *Luisa Miller:* «Quando le sere al placido»; 5) *I Lombardi alla prima Crociata:* «La mia letizia infondere»; 6) *Otello:* «Niun mi tema»; 7) *Il Trovatore:* «Di quella pira»

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Sulmona** (L'Aquila) la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da Beppe Breveglieri

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gennaro Sasso - *Niccolò Machiavelli: il pensiero politico.* Relazioni e differenze fra «Il Principe» e «I Discorsi»

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Radiotelefortuna 1964

19,55 *(Lavatrice Indesit)*
I grandi valzer
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Satin Clair)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 * Musica da ballo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Henry Purcell
Suite n. 10 in sol maggiore
Allemanda - Corrente - Aria - Gavotta - Minuetto
Clavicembalista Thurston Dart
Baldassare Galuppi
Sonata in re maggiore
Andantino - Non presto - Presto
Clavicembalista Egida Giordani-Sartori

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Paul Klecki:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52
Orchestra Filarmonica d'Israele
Soprano Graziella Sciutti:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: *«Deh, vieni, non tardar»*
Igor Strawinski
«The Rake's Progress»: Scena e Aria di Anna
Giuseppe Verdi
Falstaff: *«Sul fil d'un soffio etesio»*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Toffolo
Pianista Yvonne Loriod:
Isaac Albeniz
da Iberia: Evocación - Fête-Dieu à Sevilla - Triana
Direttore Artur Rodzinski:
Richard Strauss
Tanzsuite
Orchestra Philharmonia di Londra
Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: *«Quando le sere al placido»*

FEBBRAIO

Giacomo Puccini
Manon Lescaut: *« Donna non vidi mai »*
Gianni Schicchi: *« Firenze è come un albero fiorito »*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
Flautista André Jaunet:
Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 *« Il Cardellino » per flauto e orchestra*
Allegro - Cantabile - Allegro
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Paumgartner
Direttore Jonel Perlea:
Micail Glinka
Valzer fantasia; Kamarinskaja
Orchestra Sinfonica di Bamberg
Soprano Maria Callas:
Christoph Willibald Gluck
Alceste: *« Divinité infernale »*
Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: *« Printemps qui commence »*
Gustave Charpentier
Louise: *« Depuis le jour où je me suis donnée »*
Orchestra della Radiodiffusion Française diretta da Georges Prêtre
Arpista Nicanor Zabaleta:
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in sol maggiore
Allegro - Adagio un poco - Allegro
Direttore Arturo Toscanini:
Peter Ilyich Ciaikowski
Lo Schiaccianoci: *suite n. 1 dal balletto*
Introduzione - Marcia - Danza della Fata Confetto - Danza araba - Danza cinese - Danza dei pifferi - Valzer dei fiori
Orchestra Sinfonica della NBC di New York

13 — Un'ora con Camille Saint-Saëns
Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra
Introduzione e marcia reale del leone - Galli e galline - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù in fondo al bosco - Voliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale
Pianisti Geza Anda e Bela Siki
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch
Sonata in re minore op. 75 per violino e pianoforte
Allegro agitato - Adagio - Allegro moderato - Allegro molto
Jascha Heifetz, *violino;* Emanuel Bay, *pianoforte*
La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

14 — Recital del pianista Emil Gilels
Domenico Scarlatti
Tre Sonate
In mi maggiore L. 23 - In sol maggiore L. 487 - In la maggiore L. 345
Robert Schumann
Sonata in fa diesis minore op. 11
Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace - Aria - Scherzo e Intermezzo - Finale
Dimitri Sciostakovic
Tre Preludi e Fughe, dai *24 Preludi e Fughe op. 87*
In re minore - In do maggiore - In re maggiore
Sergei Prokofiev
Sonata n. 2 in re minore op. 14
Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Vivace

15,25 Variazioni
Vincent d'Indy
Istar, variazioni sinfoniche op. 42
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André
Giuseppe Rosati
Variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

15,50 Poemi sinfonici
Mily Balakirev
Tamara, poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lovro von Matacic
Bedrich Smetana
Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4 da *« La mia patria »*
Orchestra Filarmonica di New York diretta da George Szell

16,25 Congedo
Frédéric Chopin
Tre Preludi dall'op. 28
In si bemolle minore - In fa maggiore - In fa minore
Pianista Arthur Rubinstein
Peter Ilyich Ciaikowski
Melodia n. 3 da *« Souvenir d'un lieu cher »*
Nathan Milstein, *violino;* Leon Pommers, *pianoforte*
Ludwig van Beethoven
Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera
Arpista Nicanor Zabaleta
Karol Szymanowski
Notturno op. 28 n. 1
Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*
Francis Poulenc
Feuilles d'album
Ariette - Rêve - Gigue
Pianista Sergio Càfaro

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 I miti del vino
a cura di Lorenzo Rocchi (I)

17,45 Richard Strauss
Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa
Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto;* Maria Antonietta Carena, *arpa*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18,45 Franco Donatoni
Doubles, esercizi per clavicembalo
Clavicembalista Mariolina De Robertis

18,55 Bibliografie ragionate
Il mito nella politica e nello stato
a cura di Enzo Forcella

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Sonata in si minore* per due violini
Largo - Vivace - Grazioso - Allegro
Violinisti Sidney Harth e Teresa Testa
Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in sol maggiore op. 161*
Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Allegro assai
« Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*
Maurice Ravel (1875-1937): *Berceuse sur le nom de Fauré*
Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Béla Bartók
Concerto per viola e orchestra
Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace
Solista Dino Asciolla
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama della musica contemporanea inglese
a cura di Reginald Smith Brindle
VI - *Compositori stranieri in Inghilterra*

22,15 Sosta a X
Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Dusan Radic
Introduzione e finale della Cantata « Enjouement en obsession »
Ivo Petric
La pierre de la mort, per coro e orchestra
(testo di France Forstneric e Dane Zajc)
Pavle Merku
Concerto per corno e coro
Strumentisti e Coro della Radiotelevisione di Zagabria diretti da Slavko Zlatic
(Registrazione effettuata il 9 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1963 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Introduzione a Radioquaresima di S. E. mons. Pericle Felici: **« Paolo VI ai Padri Conciliari nel discorso del 27 settembre 1963 » - Stazione Quaresimale** - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Welt-mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,10 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Applicazioni Tecniche:
Esame critico e relazione scritta: collegamento tra le applicazioni tecniche e le altre discipline
Partecipano i professori Wilma Ambretti Fiori, Maria Rosa Galimberti, Mario Pincherle, Sergio Scattina
Moderatore Eligio Melchiorre

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sidol - Invernizzi Invernizzina - Elah - Saiwa)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**
La zucca di Celestino
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) Dal Circo di Darix Togni:
I CAMPIONI DEL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regìa di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Certosa Galbani - Binaca)

19,15 LA SCORZETTA DI LIMONE
Un atto di Gino Rocca
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Rosina *Dolores Palumbo*
Giacomo *Peppino De Filippo*
Pietro *Luigi De Filippo*
Il Cavalier Zonta *Gianni Agus*
Matilde *Lidia Martora*
Federico *Pietro Carloni*
Scene di Mario Grazzini
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regìa di Romolo Siena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lavatrici Indesit - Alka Seltzer - Deb - Simmenthal - Bayer - Calze Ambrosiana)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Prodotti Colombani - Tide - Prodotti Marga - Bonetti Diadermina - Locatelli - Camomilla Montània)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Crodo - (2) Dulciora - (3) Rizzoli Editore - (4) Diet-Erba
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Giachino - 2) Itve - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Gian Carlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — SERATA DI GALA
Rassegna di canzoni con la partecipazione di Neil Sedaka e Gli Hermanos Rigual
e
Umberto Bindi, Sergio Endrigo, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Michele, Gianni Morandi, Donatella Moretti, Gino Paoli, Rita Pavone, Rosy, Edoardo Vianello
Regìa di Aiessandro Fersen
(Ripresa effettuata dal Teatro Greco di Taormina)

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Per la rassegna

La vita

nazionale: ore 21

George Bernard Shaw nacque a Dublino, in Irlanda, quando Garibaldi ancora non aveva progettato la Spedizione dei Mille, nel 1856, e morì quando l'Europa intera stava già cancellando dal suo volto le rovine della seconda guerra mondiale, nel 1950. A conti fatti, gli mancavano solo sei anni per aver visto e vissuto un secolo di storia. E' agevole distinguere un così lungo arco di tempo in tre grandi periodi: i primi 40 anni, disordinati e inconcludenti; il trentennio di fortunata attività teatrale; gli ultimi 24 anni esclusivamente dedicati a tenere in piedi la sua fama di uomo « straordinariamente spiritoso, brillante e intelligente ».
Utilizzando un materiale cinematografico assai raro e in molta parte inedito, *Almanacco* ripercorrerà questo lungo cammino del commediografo G. B. Shaw. L'infanzia a Dublino, in uno strano ambiente familiare: il padre tenta complicate speculazioni finanziarie che non gli riescono mai; la madre è fanatica del canto e pensa solo ad organizzare cori di dilettanti. A vent'anni, l'avventura londinese: il giovane Shaw cercherà di fare fortuna come « uomo di genio », evitando accuratamente ogni impiego tranquillo e remunerativo. « Un lavoro onesto », diceva, « sarebbe un peccato contro la mia na-

Serata di gala a Taormina

nazionale: ore 22

Se i cantanti che abbiamo visto a Sanremo erano contornati da un ambiente floreale, un po' démodé, un po' vezzoso, un po'

12 FEBBRAIO

settimanale di «Almanacco»

di G. B. Shaw

tura ». E sarà la madre che gli darà da vivere fino a quarant'anni, mentre egli scrive romanzi che nessuno legge, fa il critico teatrale in una maniera velenosa, irritante, tenta perfino l'attività politica, sempre ostentando un disprezzo profondo, radicale, per l'ordine, la misura, il lavoro. « Non mi sono lanciato nella lotta per la vita, ma ho lanciato mia madre », dirà con compiacimento. Il gusto di demolire, infrangere gli idoli, ridicolizzare anche le cose serie, si manifesta pienamente nell'attività teatrale che gli darà finalmente il successo che desiderava. Le sue opere più importanti, *Cesare e Cleopatra*, *Giovanna d'Arco* e la notissima commedia *Pigmalione*, rispecchiano chiaramente il suo carattere.

« Adoro lasciare alle mie spalle fuoco e desolazione, per dare l'impressione di essere un individuo terribile ». « Il segreto del successo è di offendere il maggior numero possibile di persone ». A questi principi Shaw si ispirerà sempre, anche quando, ormai vecchio e stanco di scrivere, andrà portando per il mondo la sua grande barba, la battuta pronta, mordace (« Li ho chiamati idioti, e gli americani mi adorano »), la sua straordinaria capacità di scandalizzare. Scavalcati i novant'anni, cercherà di accreditare la tesi della sua immortalità, ma il gioco non gli riesce e la morte lo coglierà come ogni altro, nonostante fosse « un irlandese, un vegetariano, un fanatico e un bugiardo facondo ». « Proprio per la sua attenzione sempre concentrata sull'opinione pubblica », si dirà di lui, « Shaw non fu un ribelle nei confronti della folla, ma ne fu lo schiavo ».

George Bernard Shaw

e. mi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Aiax liquido - Perugina - Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra)

21,15

ZIO VANIA

Quattro atti di Antòn Cecov

Traduzione di Odoardo Campa

Personaggi ed interpreti:

Seriebriakòv — *Mario Pisu*
Elena Andreievna — *Lydia Alfonsi*
Sofia Aleksàndrovna (Sònia) — *Fulvia Mammi*
Maria Vassilievna — *Tina Lattanzi*
Ivàn Petròvic (Zio Vania) — *Tino Carraro*
Astrov — *Gian Maria Volontè*
Tieleghin — *Fausto Guerzoni*
Marina — *Vittorina Benvenuti*
Un servo — *Armando Benetti*

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Claudio Fino

(Replica dal Programma Nazionale)

23,30 Notte sport

Parata di cantanti

futile, quelli che vedremo stasera avranno attorno a sé i ruderi antichi e solenni del teatro greco di Taormina che conferiranno a questa Serata di Gala un carattere elegante, mondano, eppure suggestivo e poetico: così elegante che si è fatto a meno dei presentatori tradizionali e s'è preferito presentare ogni canzone con una originale coreografia studiata e realizzata da Fersen.

I cantanti che partecipano allo spettacolo sono tutti più o meno noti al gran pubblico: Umberto Bindi, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Gianni Morandi e molti altri. Tutti giovani o giovanissimi, della nouvelle vague della canzone italiana.

Il fenomeno di questi cantanti (molto spesso cantautori) che vanno dai sedici ai trent'anni è fenomeno recente, in parte spontaneo, in parte originato dalle case discografiche che hanno raggiunto una potenza decisiva nel mercato della canzone e una possibilità di lanciare qualunque tipo di prodotto. Al Festival di Sanremo — per fare qualche esempio — hanno preso parte ragazzi che non hanno ancora terminato il liceo: Roby Ferrante, Bobby Solo, Robertino, Bruno Filippini, Gigliola Cinquetti. Ragazzi che hanno iniziato la loro carriera cantando in qualche caffè, o andando in balere di paese con complessini messi su alla bell'e meglio. Passati poi dalle balere ai locali alla moda, questi giovani sono « esplosi » nel firmamento musicale raggiungendo d'un tratto una notorietà che equivale, sul mercato, alla vendita di mezzo milione di dischi, o poco meno. Tra i cantanti che i telespettatori vedranno stasera c'è Michele, il giovane che è stato la rivelazione del 1963 e che è stato lanciato dal Cantagiro ottenendo un immediato successo. Una altra cantante che avremo modo di ammirare è Donatella Moretti, anche lei rivelatasi nel Cantagiro del 1962: un ragazza timida e simpatica che col Diario d'una adolescente *(badate: si tratta di un microsolco) si è fatta conoscere in brevissimo tempo dalla gioventù patita di canzoni.*

Alla rassegna canora di stasera non mancheranno cantanti già affermati come Nico Fidenco, Umberto Bindi e Sergio Endrigo. Di Endrigo ci basterà segnalare la serietà professionale che lo separa nettamente dalla figura del « divo-cantante ». Con una continua fatica, passo passo, Endrigo si è andato affermando presso un pubblico raffinato ed esigente con I tuoi vent'anni, Bolle di sapone, Io che amo solo te. *Tra i cantanti e complessi stranieri segnaliamo gli Hermanos Rigual e Neil Sedaka per il quale vanno pazze tutte le adolescenti di oggi.*

c. n.

Sergio Endrigo canterà a Taormina in « Serata di gala »

RADIO MERCOLEDÌ 12

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Lecuona: *Siboney*; Peguri: *Riviera dei fiori*; Meccia: *Patatina*

8,35 Fiera musicale
Styne: *Three coins in the fountain*; Spector: *Spanish harlem*; Kedric: *Petite edelweiss*; Intra: *Divina*; Dheral: *Aurora solitaria*

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
*** Fogli d'album**
Rubinstein: *Romanza in mi bemolle maggiore* (Gregor Piatigorsky, *violoncello*; Ralph Berkowitz, *pianoforte*); De Falla: *Omaggio a Debussy* (*Chitarrista* Narciso Yepes); Liszt: *Tarantella*, dalla *Suite Venezia e Napoli* (*Pianista* Xenia Prochorowa)

9,10 Gisella Passarelli: *Il taccuino dell'assistente sociale*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Il complesso The Ames Brothers
Farres: *Tres palabras*; Dominguez: *Frenesi*; Portal: *Me lo dijo Adela*
b) L'orchestra di Max Greger
Misraki: *Maria de Bahia*; Bécaud: *Le jour où la pluie viendra*; Rio: *Tequila*; Barroso: *Brazil*

9,55 Corrado Pizzinelli: *I mariti nel mondo (I danesi)*

10 — *** Antologia operistica**
Cherubini: *Anacreonte*: Sinfonia; Verdi: *Otello*: « Già nella notte densa »; Dargomiski: *La Russalka*: Aria del mugnaio; Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il I ciclo delle Elementari)
Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Plona
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Luigi Borghi (revis. Federico Mompellio)
Concerto n. 3 per violino e orchestra in re maggiore
a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Allegro)
Solista Cesare Ferraresi
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Antonio Vivaldi
Concerto grosso op. 3 n. 2 in sol minore per due violini e violoncello soli, orchestra d'archi e cembalo (dall'« Estro Armonico »)
a) Adagio e spiccato, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro
Violini Giuseppe Prencipe - Alfonso Mosesti; *violoncello* Giacinto Caramia
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dal Pietro Argento

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Industria Italiana della Birra)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglie, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Veretti: *Sei stornelli*; Fiorda: *Il bimbo smarrito*, novelletta; Alfano: dalle *Tre liriche*: « Lungo la via del mare »; Zafred: da « *Vercers* »: « Ce soir mon cœur fait chanter »; Pizzetti: da « *Due canti d'amore* »: « Oscuro è il ciel »; Labroca: *Tre liriche*: a) Salmo, b) O pura, o cara, c) Luce d'un volto (Luisa Discacciati Gianni, *mezzosoprano*; Elio Solimini, *pianoforte*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Marcella De Osma** e del baritono **Piero Guelfi**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Bellosguardo
Il libro straniero
« Poesie » di Giorgio Sèferis a cura di Francesco Grisi e Walter Mauro

18,40 « Liber Cantus » in Terra Santa
Panorama della musica tradizionale liturgica in Palestina, a cura di Giorgio Nataletti

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 Radiotelefortuna 1964

21,10 L'INCONTRO
Radiodramma di **Charles Bertin**
Traduzione di Valeria Chimenti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il proprietario del caffè — *Vigilio Gottardi*
Xavier Saint-Pons — *Mario Ferrari*
La centralinista — *Silvana Lombardo*
Il commissario Jean Parodi — *Gino Mavara*
Fernand, cameriere di Saint-Pons — *Franco Passatore*
Voce di Elio — *Nanni Bertorelli*
La signora Valembois, portinaia — *Anita Osella*
La voce di un'inquilina — *Elena Magoja*
Un impiegato dell'ospedale Hotel Dieu — *Renzo Lori*
Un'infermiera dell'ospedale Hotel Dieu — *Anna Maria Viazzo*
La signorina Cazolet, capo infermiera — *Misa Mordeglia Mari*
Lucie Cantelli, moglie di Elio — *Anna Caravaggi*
Un operaio — *Rodolfo Traversa*
Jean-Jacques, amico di Elio — *Carlo Ratti*
Primo cameriere — *Paolo Faggi*
Secondo cameriere — *Alberto Marché*
Terzo cameriere — *Iginio Bonazzi*
Quarto cameriere — *Natale Peretti*
Regìa di **Ernesto Cortese**

22,30 Concerto dell'Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
Locatelli: *Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 9*: a) Allegro, b) Largo, c) Allemanda (Allegro), d) Sarabanda (Largo), e) Allegro; J. S. Bach: *Ricercare a sei voci da « L'Offerta musicale »*; Albinoni: *Sonata a cinque in sol minore*: a) Adagio, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro
(Registrazione effettuata il 16 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Flo Sandon's**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
INCONTRI DEL MERCOLEDI'
di **Renato Tagliani**
Regìa di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Elda Mari Sarra-A. Mari: *Welcome to Costa Smeralda*; Migliacci-Polito: *Non ho pietà*; Arduini-M. Arduini: *L'organino*; Castaldo-Torti-Oliviero: *Voglio bene al mondo*; Bardotti-Endrigo-Endrigo: *Era d'estate*; Specchia-Leuzzi: *Penso alle cose perdute*; Corso-Donaggio: *Solo nel mondo*; Testoni-Rossi: *Ti voglio bene Topolino*

11 — *(Bertagni)*
Musica per orchestra d'archi

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Cinque minuti con Cyril Stapleton

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Piccolo complesso

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: John Barbirolli
Ciaikowski: *Il lago dei cigni*, « Scena e danza dei piccoli cigni »; Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; Chabrier: *España*: Rapsodia
Orchestra Sinfonica Hallé

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 * Parata d'orchestre

17,10 Operazione ciclismo
Piani e propositi di corridori in allenamento
Microdocumentario di Enrico Ameri

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ANTOLOGIA LEGGERA

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600*. Le poetesse

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Kaciaturian: 1) *Adagio dal balletto « Spartaco »*; 2) *Quattro danze dal balletto « Gayaneh »*: a) Danza delle fanciulle, b) Ninna nanna, c) Alba e danza di Aisha, d) Lesginka (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Orchestre dirette da Frank Chacksfield e Johnny Douglas**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**
Johann Sebastian Bach
Concerto Italiano
Allegro - Andante - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus
Frédéric Chopin
Due Notturni
in fa diesis minore op. 48 n. 2
in mi maggiore op. 62 n. 2
Pianista Jan Ekier
Claude Debussy
Suite Bergamasque
Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
Pianista Walter Gieseking

10,40 SUOR ANGELICA
Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **Giacomo Puccini**
Suor Angelica — *Marcella Pobbe*
La Zia Principessa — *Rina Corsi*
La Badessa — *Ortensia Beggiato*
La Suora zelatrice — *Maxime Norman*
La Maestra delle novizie, Seconda conversa — *Alice Gabbai*
Suor Genoveffa — *Editta Amedeo*
Suor Osmina, Suor Dolcina — *Anna Maria Borrelli*
Prima cercatrice, Prima conversa, Una novizia — *Elisabetta Loffredo*

Seconda cercatrice *Luciana Palombi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Massimo Pradella**
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Ricordi)

11,40 Quartetti per archi
Biagio Marini
Balletto, sonata a quattro
Entrata - Gagliarda - Corrente - Commiato
Quartetto Italiano
Juan Crisostomo de Arriaga
Quartetto in re minore op. 1
Allegro - Adagio con espressione - Minuetto e Trio - Adagio - Allegretto
Quartetto Parrenin

12,10 Esecuzioni storiche
Ludwig van Beethoven
Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra
Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro)
Solista Fritz Kreisler
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Léo Blech
(Edizione dell'anno 1927 - incisione effettuata in occasione del centenario della morte di Beethoven)

13 — Un'ora con Gustav Mahler
Sinfonia n. 4 in sol maggiore « La vita celestiale » (testo tratto da « Des Knaben Wunderhorn »), per soprano e orchestra
Solista Elisabeth Schwarzkopf
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

13,55 Anton Dvorak
Santa Ludmila, oratorio op. 71 per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui)
Ludmila *Consuelo Rubio*
Svatavia *Genia Las*
Borivoj *Agostino Lazzari*
Un agricoltore *Pietro Bottazzo*
Ivan *Ugo Trama*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui
Maestro del Coro Nino Antonellini

16,10 Musica da camera
Tommaso Albinoni
Sonata a tre in mi minore op. 1 per due violini, violoncello e clavicembalo
Grave, Allegro - Grave - Allegro
Complesso Musicorum Arcadia
Antonio Soler
(Revisione di Santiago-Kastner)
Concerto n. 3 per due strumenti a tastiera
Andantino - Minuetto
Anna Maria Pernafelli, *clavicembalo*; Flavio Benedetti Michelangeli, *organo*
Johann Joachim Quantz
Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo
Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace
Ensemble Baroque de Paris
Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Rondò K. 617 per glass-harmonica, flauto, oboe, viola e violoncello
Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Kurt Back: *Matematica e mito nelle scienze sociali*

17,10 Ottorino Respighi
Vetrate di chiesa, quattro impressioni per orchestra
La Fuga in Egitto - San Michele Arcangelo - Il Mattutino di Santa Chiara - San Gregorio Magno
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frederic Balasz

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti:
Per la didattica dell'Italiano
La conversazione in classe (dialogo — conversazione sulle letture di classe e domestiche — conversazione in preparazione alla composizione)
Partecipano i professori: Elena Melis, Fausta Monelli Perucci, Giuseppe Todaro, Lamberto Valli
Moderatore: *Prof.* Giulio Morelli

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura jugoslava
a cura di Osvaldo Ramous

18,45 Valentino Bucchi
Mirandolina, suite dal balletto
Gavotta - Danza di Mirandolina - Marcetta - Andantino - Bolero - Boogie woogie - Galop
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

19 — Novità librarie
Storia di parole di Carlo Tagliavini
a cura di Tristano Bolelli

19,20 Spedizione italiana nella foresta equatoriale americana
Conversazione di Pietro Longardi

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 7*
Violino solista Yehudi Menuhin
Orchestra da camera « The Bath Festival »
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re minore K. 466*, per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislav Wislocki
Claude Debussy (1862-1918): *Gigues* da « Images » per orchestra (3ª serie)
Orchestra de la « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Concerto in do maggiore, per tre clavicembali e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti Ferruccio Vignanelli, Hedda Illy e Luitger Rieth
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Carl Orff
Nänie und Dithyrambe per coro e strumenti (su testo di Friedrich Schiller)
Versione ritmica italiana di Fredlinda Danzl Colbertaldo
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Catulli Carmina, ludi scenici per soli, coro, quattro pianoforti e percussione
Ester Orell, *soprano*; Amedeo Berdini, *tenore*; Ermelinda Magnetti, Adelina Potenza, Mario Caporaloni, Umberto De Margheriti, *pianoforti*
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

22,15 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea
Salvatore Di Giacomo
a cura di Gino Doria
Ultima trasmissione
La piccola storia

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Luigi Nono
Varianti, per violino, archi e legni
Solista Wolfgang Marschner
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris
Henri Pousseur
Trois Chants sacrés, per soprano, violino, viola e violoncello
Liliana Poli, *soprano*; Umberto Oliveti, *violino*; Emilio Poggiani, *viola*; Italo Gomez, *violoncello*
Camillo Togni
Rondeaux per dieci
Sylvia Brigham, *soprano*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*; Claudio Lipari, *contrabbasso*; Marisa Trentin, *arpa*; Bruno D'Amario, *chitarra*; Antonio Ballista, *armonium*; Rosa Messina, *celesta*; Paolo La Cara, *timpani*; Jean-Claude Casadesus, *vibrafono*; Charles François, *glockenspiel*
(Registrazioni effettuate il 5 e 6 ottobre 1963 dalla Sala Scarlatti e dal Teatro Biondo in Palermo in occasione della « IV Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella Sua Terra »** itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (1°): **« Et Verbum caro factum est »** veduta aerea della Palestina; b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: Appello a Cristo »** di S. E. Mons. Mario Ismaele Castellano; c) **Stazione Quaresimale**; d) **« Oggi in Vaticano »**. 20,15 Mercredi des Cendres à Rome. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani - Dofo)

La TV dei ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO
dal romanzo di R. L. Stevenson

Traduzione e riduzione televisiva di Paolo Levi

Adattamento di Anton Giulio Majano

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Primo marinaio *Enrico Urbini*
Secondo marinaio *Tullio Altamura*
Primo cliente *Antonio Rais*
Secondo cliente *Memmo Perna*
Jim *Alvaro Piccardi*
Il dottor Livesey *Roldano Lupi*
Il « capitano » Bill *Giuseppe Pagliarini*
La madre di Jim *Carla Bizzarri*
« Cane nero » *Mirko Ellis*
Terzo marinaio *Nello Reviecclo*
Patrick *Alfredo Salvadori*
Il « Cieco » *Enrico Glori*
Primo bandito *Remo Foglino*
Secondo bandito *Gino Donato*
Terzo bandito *Renato Malavasi*
Quarto bandito *Michele Borelli*
L'Ispettore *Giotto Tempestini*
Prima guardia *Dante Biagioni*
Seconda guardia *Enrico Lazzareschi*
Il cavaliere Trelawney *Leonardo Cortese*
Redruth *Massimo Pianforini*

Scene di Carlo Cesarini da Senigallia

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regìa di Anton Giulio Majano

Articolo alle pagine 60 e 61

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Tè Star - Ovattificio Valpadana)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regìa di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Pantalonificio Italiano - Alemagna - Bronchiolina - Macchine per cucire Borletti - Magnesia Bisurata - Cosmetici Gapic)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Zoppas - Amami hair spray - Arrigoni - Strofinaccio Favilla - Ramek - Biancheria « La Castellana »)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Kim Pasta Combattenti - (2) Cynar - (3) Chlorodont - (4) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Adriatica Film - 3) General Film - 4) Paul Film

21 — RITORNO A NEW YORK
Racconto sceneggiato - Regìa di Marc Daniels
Distr.: N.B.C.
Int.: Dick Powell, Sammy Davis jr.

21,50 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Realizzazione di Stefano Canzio

22,30 SAFARI
a cura di Armand e Michaela Denis
— I samurai negri del lago Baringo

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un racconto sceneggiato

Ritorno a New York

nazionale: ore 21

Il mondo della boxe, come tutti sanno, è in America terreno minato. E' uno sport che ha avuto momenti di crisi acute con inchieste ed anche veri e propri processi contro speculatori ed organizzatori disonesti che offrivano al pubblico incontri truccati.
Questo particolare mondo ha ispirato il racconto filmato di questa sera intitolato *Ritorno a New York*. Un racconto che non fa perno su una storia sensazionale, ma piuttosto sulla caratterizzazione efficace dei personaggi.
Il giornalista Jeff Bennon, che è Dick Powell, attraversa un momento di crisi: la moglie l'ha abbandonato e lui si è dato al bere, con la conseguenza che non riesce più a realizzare dei « servizi » accettabili per il suo giornale. Il suo direttore gli offre un'ultima possibilità: raccogliere tutte le prove disponibili a carico di un certo Ernie Webb, che da anni controlla il mondo pugilistico americano, arricchendosi con incontri preparati in anticipo e corrompendo con minacce e ricatti anche i pugilatori più onesti. Ma nessuno ha mai avuto il coraggio di denunciarlo. Adesso si è aperta un'inchiesta senatoriale contro questo mondo corrotto, inchiesta che ha più che altro uno sfondo politico. Il giornale di Jeff Bennon deve appoggiare l'inchiesta e così Jeff, per salvare il posto è costretto, sia pure con riluttanza, a lanciarsi in un'impresa non solo difficile ma anche pericolosa: quella di smascherare Webb.
Dopo vari tentativi infruttuosi egli decide di recarsi a Chicago per parlare con il grande ex campione pesi leggeri Gabe Masters che, dopo una carriera

Per la serie «Safari»

nazionale: ore 22,30

I Niempi vivono vicino al lago Baringo che è famoso, tra le popolazioni della parte superiore del Nilo, per i suoi coccodrilli, marabù e pellicani. Abitano in capanne costruite con fango, ricoperte di paglia e circondate da staccionate che proteggono gli uomini e il bestiame dalle incursioni dei leoni e dei leopardi. Armand e Michaela Denis hanno passato alcune settimane tra i Niempi per studiarne i costumi. La mortalità infantile è intensa tra essi tanto che ai bambini d'età inferiore all'anno, non è dato nome alcuno, quasi a vietarsi di affezionarsi a un essere che ha più

L'ULTIMO VIAGGIO DI SCOTT Alcuni uomini della spedizione Scott accanto alla tenda di Amundsen, che era riuscito a precedere gli inglesi nella corsa al Polo Sud. Scott è il primo a sinistra. Il tragico ritorno della spedizione sarà rievocato stasera alle ore 21,15 sul Secondo Programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pavesini - Golaval - Vecchia Romagna Buton - Spic & Span)

21,15

L'ULTIMO VIAGGIO DI SCOTT

a cura di Martin Chisholm
Regia di John Reat

22,05 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

brillantissima, è scomparso dalla scena pugilistica in seguito alle manipolazioni di Webb. Il giornalista trova Gabe ridotto a fare il lustrascarpe: ha perduto un occhio e lotta con la più squallida miseria. Negli ambienti si sa come stanno veramente le cose: Webb ha imposto a Gabe la sconfitta per lanciare un nuovo idolo; ma nessuno osa parlare. Lo stesso Gabe è riluttante e non sembra disposto a cantare. Jeff Bennon allora, dopo molti sforzi, riesce a convincerlo a tornare con lui a New York dove i suoi « fans » non l'hanno dimenticato e a riprendere la sua carriera interrotta, a dispetto di Webb. Quest'ultimo si rende conto che uno scandalo è prossimo a scoppiare attraverso gli articoli di Jeff e decide di comperare, con cinquantamila dollari, il silenzio del reporter. Jeff accetta l'offerta, facendosi però promettere dal « gangster » che Gabe Masters sarà lasciato in pace.
A questo punto sarà bene che i telespettatori vedano da sé i successivi sviluppi della storia.

r. n.

«Cinema d'oggi»

La moda dei festival

nazionale: ore 21,50

Quanti sono i festival del cinema che, ogni anno, sono organizzati in qualche parte del mondo? Neppure il più diligente degli archivisti, e quelli cinematografici appartengono a una razza pignolissima, saprebbe dirlo. I festival sono, infatti, più numerosi dei funghi della Foresta Nera; e, se un giornalista volesse partecipare a tutti, passerebbe le quattro stagioni sui treni e gli aerei e nelle sale di proiezione. Un settimanale, pur molto informato sulle novità dello schermo come *Cinema d'oggi* riesce, quindi, a dare notizie soltanto delle maggiori manifestazioni dell'annata.
La prima del 1964 si è svolta a Firenze, e ha un nome suggestivo. Si chiama festival dei popoli. Ospita i film sociologici ed etnografici, quelli, cioè, che illustrano gli usi, i costumi e i comportamenti delle varie popolazioni del nostro continente. Assistendo alle proiezioni fiorentine, si impara a conoscere come vivono, amano, lavorano, muoiono gli abitanti dei villaggi africani, delle pianure asiatiche, delle isole del Pacifico, delle grandi città europee ed americane. A Trieste, città del festival della fantascienza, questi aspetti quotidiani sono rigorosamente vietati. Qui, dominano astronauti in tute d'amianto, robot dall'intelligenza sviluppata quanto quella di un fisico atomico, venusiani e marziani dall'aspetto mostruoso, esseri che vivono in condizioni proibitive per l'uomo. Anche quelle dell'alta montagna o delle profondità marine sembrano esserlo. Eppure, come mostrano i documentari ospitati nel festival della montagna di Trento, qualche avventuroso riesce a sopportarle magnificamente.
Oltre le manifestazioni « specializzate » (tra le quali, vanno ricordate quelle dedicate all'umorismo di Bordighera e al cinema latino-americano di Santa Margherita Ligure), vi sono le mostre « d'arte cinematografica », che presentano comuni pellicole con tanto di storia e d'attori famosi. La più antica è la veneziana, inaugurata sulla Laguna all'inizio degli anni trenta. Al termine del decennio, essa aveva già una temibile rivale in Cannes. Ma, solo nel dopoguerra, la moda festivaliera è diventata un'epidemia diffusa sia nel mondo occidentale che in quello orientale. I festival più noti sono: Acapulco, Beirut, Berlino, Bilbao, Edimburgo, Karlovy Vary, Locarno, Londra, Mar del Plata, Mosca, San Sebastiano, Tours e Valladolid. Ma l'elenco è ben lontano dall'essere completo.

f. bol.

Samurai negri

probabilità di morire che di vivere. Ma, se riesce a cavarsela, un niempi ha davanti a sé una vita piena di soddisfazioni. Ad una certa età, egli diventa un morani, ossia un guerriero. Non lavora. Sta in ozio tutto il giorno, civettando con le ragazze della tribù o sistemandosi i capelli (l'acconciatura a base di ocra e di grasso di capra gli prende due, tre settimane di seguito). In cambio, il morani deve prestare il proprio aiuto in caso d'emergenza, quando scoppia un incendio o un ladro cerca di rubare il bestiame. Se i guerrieri, la cui condizione privilegiata dura sette anni, tengono in gran conto la capigliatura, lo stesso non si può dire delle ragazze, che si rasano completamente il capo. Hanno, però, molta attenzione per il corpo, e lo dipingono abbondantemente e lo decorano con tatuaggi. Esse coprono le gambe con cavigliere e le braccia con braccialetti di rame, che valgono il costo di una capra, ovvero la decima parte del prezzo di una moglie. Quando una donna trova marito, comincia a portare pesanti orecchini di cuoio che vengono sistemati entro fori faticosamente allargati in precedenza. I lobi di una niempi adulta raggiungono, di solito, le spalle.

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 Fiera musicale

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**

9,10 Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: *I proverbi ingannano*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Parigi lancia un nuovo stile*

10 — *** Antologia operistica**

10,30 Incontri al microfono
Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
IV - *Catania-Milano*

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica da camera

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Una croce sul petto
Radioscena di Mario Pucci
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Opéra-ballet
a cura di Claudio Casini
I. *Il Balletto di Corte*

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Visita a un Centro di studio: Il Museo della scienza e della tecnica di Milano
Interviste a cura di Alberto Mondini

18,30 Concerto della pianista Fausta Cianti
Brahms: 1) *Due Rapsodie op. 79;* 2) *Sei pezzi op. 118:* a) Intermezzo in la minore, b) Intermezzo in la maggiore, c) Ballata, d) Intermezzo in fa minore, e) Romanza, f) Intermezzo in mi bemolle minore

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Ribalta d'oltreoceano

21 — **Quarto centenario della nascita di William Shakespeare**
MACBETH
Tragedia in cinque atti
Traduzione di Salvatore Quasimodo

Duncan, re di Scozia — *Filippo Scelzo*
Figli del Re:
Malcolm — *Vittorio Congia*
Donalbain — *Dante Biagioni*
Generali dell'esercito del Re:
Macbeth — *Salvo Randone*
Banquo — *Carlo Hinterman*
Nobili scozzesi:
Macduff — *Luigi Vannucchi*
Lennox — *Gianni Briccos*
Ross — *Renato Cominetti*
Menteith — *Giovanni Materassi*
Angus — *Massimo Francovich*
Caithness — *Carlo Reali*
Fleance, figlio di Banquo — *Sergio Dionisi*
Siward, conte di Northumberland generale dell'esercito inglese — *Francesco Sormano*
Il giovane Siwars, suo figlio — *Giacomo Piperno*
Seyton, ufficiale al seguito di Macbeth — *Raffaele Meloni*
Un dottore scozzese — *Silvio Spaccesi*
Un ufficiale — *Alessandro Sperli*
Un guardiano — *Michele Riccardini*
Un vecchio — *Giotto Tempestini*
Lady Macbeth — *Lilla Brignone*
Una gentildonna — *Grazia Cappabianca*
Tre streghe — *Gianna Piaz*, *Paola Bacci*, *Lia Curci*
I sicari — *Renato Lupi*, *Valerio Degli Abbati*
Un messaggero — *Enrico D'Amato*
Le apparizioni — *Alida Cappellini*, *Anna Rosa Garatti*

Commenti musicali ed effetti sonori a cura di Bruno Maderna eseguiti dallo Studio di Fonologia di Milano della RAI
Regia di **Mario Ferrero**

Articolo alla pagina 22

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previs. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Domenico Modugno**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
BUONGIORNO MILORD
Un programma di **Giorgio Nardoni** con **Carletto Romano** e **Oreste Lionello**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 Radiotelefortuna 1964

11,45 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Vetrina della canzone napoletana

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Basso Maurizio Mazzieri
Mozart: *Il flauto magico:* « Qui sdegno non s'accende »; Verdi: *Don Carlo:* « Ella giammai m'amò »; Rimski Korsakov: *Sadko:* « Canto dell'ospite Vikingo » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Il mondo dell'operetta

17 — *(Deodorin Rumianca)*
I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Dai versi alla melodia

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gennaro Sasso - *Niccolò Machiavelli: il pensiero politico.* Interpretazioni della filosofia politica di Machiavelli

18,50 Campionati italiani di sci
Servizio speciale da Siusi di Ivo Butturini

19,05 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Dischi dell'ultima ora
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La nuova frontiera degli abruzzesi
Documentario di Pasquale Scarpitti

21 — **Pagine di musica**
Respighi: *Impressioni Brasiliane:* « Notte tropicale - Butantan - Canzone e danza » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia); Berlioz: *Carnevale Romano,* Ouverture op. 9 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Anatole Fistoulari)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Jazz dal Canada
Da Edmonton: The Tommy Banks Sextet

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

10,45 Sonate del Sei-Settecento
Attilio Ariosti (Elaboraz. Desderi-Mazzacurati)
Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte
Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in re maggiore K. 311 per pianoforte
Pianista Walter Gieseking

11,15 Pagine belliniane
Il Pirata: Sinfonia
Il Pirata: « Col sorriso d'innocenza »
Soprano Lucilla Udovich
Orchestra Sinfonica dell'Ente Autonomo Siciliano diretta da Ottavio Ziino
I Puritani: « Ah! per sempre io ti perdei »
Baritono Rolando Panerai
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
La Sonnambula: « Prendi, l'anel ti dono »
Toti Dal Monte, *soprano;* Tito Schipa, *tenore*
Norma: « Casta Diva »
Soprano Maria Callas
Norma: « Deh! non volerli vittime » (Scena finale dell'opera)
Maria Callas, *soprano;* Mario Filippeschi, *tenore;* Nicola Rossi Lemeni, *basso*
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

12,10 Trii per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven
Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2
Poco sostenuto, Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro)
Trio Santoliquido:
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*
Bohuslav Martinu
Trio in re minore
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Trio di Trieste:
Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

13 — **Un'ora con Leos Janacek**
Taccuino di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte
Ernst Häfliger, *tenore;* Cora Meyer Canne, *mezzosoprano;* Felix De Nobel, *pianoforte*
Netherland Chamber Choir diretto da Felix De Nobel
Sinfonietta
Allegretto - Andante moderato - Allegretto - Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik

14 — **Concerto sinfonico: direttore e solista Yehudi Menuhin**
Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore
Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto e Trio - Polacca, Minuetto, Trio II
The Bath Festival Chamber Orchestra
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro assai
Robert Masters Chamber Orchestra
Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 1
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 271 a per violino e orchestra
Allegro maestoso - Andante - Rondò (Allegro)
The Bath Festival Orchestra

15,25 Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini
Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore, per corno e pianoforte
Domenico Ceccarossi, *corno;* Armando Renzi, *pianoforte*
Otto Liriche
Amour sans espoir - Ariette villageoise - Le dodo des enfants - Le Lazzarone: Chansonnette de cabaret - La chan-

son de Zore - Ave Maria - O Salutaris Hostia, de campagne - Adieu à la vie
Margherita Carosio, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

Allegretto agitato, per violoncello e pianoforte
Giuseppe Martorana, *violoncello*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*

Sonata a quattro n. 6 in re maggiore
Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Tempesta)
Armando Gramegna e Galeazzo Fontana, *violini*; Giuseppe Petrini, *violoncello*; Werther Benzi, *contrabbasso*

16,35 Franz Liszt
Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
Solista Geza Anda
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Ackermann

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 I miti del vino
a cura di Lorenzo Rocchi (II)

17,45 Jean-Marie Leclair
Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 4 per violino e basso continuo
Adagio, Allegro ma non troppo - Sarabanda (Largo) - Ciaccona
Georges Alès, *violino*; Isabelle Nef, *clavicembalo*

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

18,45 Riccardo Nielsen
Musica per due pianoforti
Lento, allegro - Passacaglia - Fugato
Duo Gorini-Lorenzi

19 — Breve storia del costituzionalismo
a cura di Nicola Matteucci
IV. *L'esperienza di una nuova nazione. Il costituzionalismo nel mondo in crisi*

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Fantasiestücke op. 12*
Pianista Gyorgy Cziffra
Dimitri Sciostakovic (1906): *Sonata in re minore op. 40*, per violoncello e pianoforte
Daniel Shafran, *violoncello*; Lydia Pecherskaya, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Trio in si bemolle maggiore K. 266
Adagio - Minuetto
Armando Gramegna, Galeazzo Fontana, *violini*; Giuseppe Petrini, *violoncello*

Die Maurerfreude, cantata K. 471 per tenore, coro maschile e orchestra
Solista Herbert Handt
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Karol Szymanowski
Tredici canzoni dell'infanzia
Sainte Christine - Le printemps - Berceuse des poupées - La pie et la rougegorge - Le chagrin - La visite à la vache - Berceuse de Christine - Le chat - Berceuse de Lalka - Les souris - Le mauvais juif - La berceuse de cheval brun - Le geai insolent

Witold Lutoslawsky
Cinque canzoni
La mer - Le vent - L'hiver - Les chevaliers - Les cloches de l'eglise ortodoxe
Halina Lukomska, *soprano*; Lya De Barberiis, *pianoforte*

21,50 Aspetti e problemi dell'India d'oggi
a cura di Romain Rainero
V. *La crisi con la Cina comunista per le frontiere himalayane*

22,20 Alban Berg
Quartetto op. 3
Quartetto La Salle
Walter Levin, Henry Meyer, *violini*; Peter Kannitzer, *viola*; Jack Kirstein, *violoncello*

Quattro pezzi per clarinetto e pianoforte
Mässig - Langsamer - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam
Detalmo Corneti, *clarinetto*; Fredrich Rzewsky, *pianoforte*

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Federico García Lorca
a cura di Luigi Baldacci e con interventi di Piero Bigongiari e Mario Luzi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Organi antichi in Europa - **Musiche di De Lalande, Cavazzoni, Antegnati, Maschera,** con l'organo della Chiesa di San Giuseppe in Brescia, all'organo Luigi Fernando Tagliavini. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella sua terra: Abraham genuit Isaac nella valle di Mambre »** itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino; b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: Cristo nostra vita »** di S. E. Mons. Domenico Picchinenna; c) **Stazione Quaresimale;** d) **« Oggi in Vaticano ».** 20,15 Les frères des Ecoles Chrétiennes. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

TV VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,25-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,50-14,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,45 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13-13,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

16,45 **La Nuova Scuola Media**
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:
L'educazione civica come aspetto dell'educazione generale
Partecipano i professori Maria Bonzano Strona, Francesco Capodanno, Claudio Degasperi, Placido Valenza
Moderatore Domenico Di Maggio

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Saiwa - Sidol - Burro Milione - Elah)

La TV dei ragazzi

a) **RAGAZZI BELGI**
Panorama di attività giovanili
a cura di Gianfranco Manganella e Gemma Corradi

b) Dal Centro Addestramento CONI di Roma
PALLACANESTRO
a cura di Benedetto Nardacci
Realizzazione di Luigi Di Gianni
Prima parte

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Oro Gubra - Milky)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Articolo alle pagine 18 e 19

19,40 CONCERTO SINFONICO
diretto da Peter Maag
Bedrich Smetana: Da « *La mia patria* » *(Má Vlast)*: 1) Sarka, 2) Vysehrad
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Itàliana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Atrix - Biscotti Bovolone - Pasticca del Re Sole - Invernizzi Invernizzina - Camicie Aramis - Kleenex)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(SupeRagù Althea - Durban's - Fade Grassobbio - Super-Iride - Cibalgina - Perugina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Salmoiraghi - (2) Caffè Mauro - (3) Società del Plasmon - (4) Chinamartini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione

21 — Nove classici in Televisione
Da Sofocle a Pirandello
IV
CASA A DUE PORTE, NON PUOI SORVEGLIARE
di Pedro Calderón De La Barca
Traduzione e riduzione di Alessandro Brissoni
Personaggi ed interpreti:

Laura	*Marina Dolfin*
Don Felice	*Corrado Pani*
Marcella	*Rosella Spinelli*
Lisardo	*Massimo Francovich*
Fabio	*Carlo Ninchi*
Calabazas	*Franco Sportelli*
Celia	*Edda Valente*
Silvia	*Adriana Sugia*
Herrera	*Massimo Cavi*
Lelio	*Gino Centanin*

Costumi di Maud Strudthoff
Elementi scenici di Mirko Vucetich
Musiche originali elaborate da Gianni Ramous
Coreografie di Susanna Egri
Regia teatrale e ripresa televisiva di Alessandro Brissoni
(Organizzazione de « I Commedianti in musica » di Biagio Vaccari - Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Nove classici alla

Casa a

nazionale: ore 21

Allestita da Alessandro Brissoni nelle meravigliose architetture del teatro Olimpico di Vicenza e colà ripresa dalla televisione, va in onda questa sera la commedia *Casa a due porte non puoi sorvegliare*, di Pedro Calderón De La Barca. Non è il Calderón ispirato degli *autos sacramentales*, né

Marina Dolfin (Laura)

14 FEBBRAIO

televisione: Calderón De La Barca

Corrado Pani e Massimo Francovich (a destra) in una scena del secondo atto dell'opera di Calderón De La Barca

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Terme S. Pellegrino - Calze Rede - Casa Vinicola Ferrari - Mira Lanza)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno

Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,40 LE ISOLE DEL GUANO

Un documentario di Victor Von Hagen

23,05 Notte sport

due porte, non puoi sorvegliare

quello pletorico dei drammi storici, né quello austero della trilogia dedicata all'onor coniugale, né quello tragicamente assorto del *Principe costante*, né quello geniale di *La vita è sogno*. Qui Calderón sguinzaglia belle dame e cavalieri pronti a menar l'arme, a bruciare d'amore e struggersi di gelosia, le une e gli altri in grande fermento per arrivare il più presto possibile al sacrosanto lieto fine foltissimo di matrimoni.

Il titolo della commedia fa pensare d'acchito a un Labiche o, meglio, a un Feydeau *ante litteram;* e in verità poco ci manca, fatte le debite proporzioni tra la Francia piccante dell'800 e la Spagna pudica del '600. Le porte c'entrano davvero; e attraverso ad esse è un incessante andirivieni di giovani spasimanti.

Don Felice se la intende con Laura e la sorella di lui, Marcella, gioca a un pericoloso rimpiattino con Lisardo. Le due fanciulle sono, oltretutto, alquanto pasticcione e Marcella, a esser sinceri, è anche un pochino carognetta; almeno quel tanto che occorre per rendere più affascinante una donna. Gli accidenti cominciano il giorno in cui, per sdilinquirsi agevolmente con Lisardo senza farsi riconoscere e senza correre rischi col fratello che di Lisardo è amico, Marcella sceglie per luogo del convegno la casa di Laura che, disponendo di due ingressi, permette, almeno teoricamente, le più spericolate manovre. Esplode così il gioco degli equivoci, ben presto aggravato dall'intromissione del burbero padre di Laura, il signor Fabio, e dal fatto che anche la casa di don Felice e Marcella ha due ingressi.

Un bel pasticcio, insomma, con molte complicazioni, alcune spontanee, altre forzate dall'inventiva dell'autore che d'altronde mira soltanto a creare ilarità giostrando argutamente intorno alla garbata favoletta. Ad alleggerire ulteriormente la vicenda ci si mettono una servetta, Celia, e un cameriere, Calabazas, personaggio che Franco Sportelli anima e colorisce con irresistibile vigore comico. Con lui, vogliamo ricordare gli altri interpreti: Carlo Ninchi, Marina Dolfin, Corrado Pani, Rosella Spinelli, Edda Valente. Ci sono anche intermezzi cantati e danzati, non necessari ma armoniosamente disposti nello spettacolo che la regia di Brissoni, con i costumi di Maud Strudthoff, rende scorrevole e piacevole.

c. m. p.

Un documentario sul Sud America

Le isole del guano

secondo: ore 22,40

La costa occidentale del Sud America tra il Cile e il Perù, per un raggio di 2500 miglia, è costellata da centinaia di isolette rocciose che sono toccate dalla corrente fredda di Humboldt e che non conoscono praticamente la pioggia. In queste isole nidificano i guanays: uccelli marini dal cui letame si ricava il guano, un fertilizzante che per il Perù è prezioso come l'oro.

In una sola isola, quella di Chinca, si è potuto accertare la presenza di oltre due milioni di uccelli, e questa cifra, meglio di qualsiasi descrizione, può rendere l'immagine di uno spettacolo unico al mondo.

La raccolta del guano avviene una volta all'anno quando esso ha raggiunto le proporzioni di un ghiacciaio dello spessore di 25 centimetri. L'operazione richiede l'impiego di un migliaio di uomini che lavorano dalle quattro del mattino fino a mezzogiorno, ora in cui per il caldo soffocante diventa impossibile proseguire. Ogni briciola viene accuratamente raccolta perché i depositi di guano, dato che in queste isole non piove mai, conservano bene il nitrogeno potassio e il fosforo che sono gli elementi preziosi del fertilizzante.

Si calcola che all'inizio dello sfruttamento il guano depositato dagli uccelli marini raggiungesse addirittura uno spessore di 50 metri. Non esistono dati precisi del quantitativo di guano esistente oggi nelle isolette al largo della costa peruviana, ma sarà interessante sapere che nell'ultimo quarto di secolo il Perù ne ha esportato in tutti i paesi del mondo venti milioni di tonnellate per un valore, ai prezzi attuali, di oltre due miliardi di dollari. I guanays si lasciano avvicinare senza paura dagli uomini. Nessuno del resto fa loro del male. Al tempo degli Incas vi era addirittura la morte per chi uccideva un uccello ed anche oggi in Perù il fatto è considerato un crimine.

g. l.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 **Fiera musicale**

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
* **Fogli d'album**
Anonimo: *Tarantes de Linares* (*Chitarrista* Antonio Albaicin); Chopin: *Preludio in fa diesis maggiore op. 28 n. 13* (*Pianista* Claudio Arrau); Achron: *Melodia ebraica* (Renato De Barbieri, *violino;* Tullio Macoggi, *pianoforte*); Mendelssohn: *Andante cantabile e Allegro agitato* (*Pianista* Rodolfo Caporali)

9,10 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio

9,55 Mario Tedeschi: *Casa amica (Libri, ricchezza della casa)*

10 — * **Antologia operistica**
Auber: *Fra Diavolo:* Ouverture; Verdi: *La forza del destino:* «Le minacce, i fieri accenti»; Gomez: *Guarany:* «Sento una forza»; Refice: *Cecilia:* «Grazie sorelle»; Mascagni: *Cavalleria rusticana:* «Il cavallo scalpita»

10,30 **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)
Il gioco del teatro (da Pisa), a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 **«Torna caro ideal»**
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Gino Sinimberghi

11,45 **Maurice Ravel**
La Valse, poema coreografico per orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i ragazzi
Notte di luna a Little Big Horn
di Mario Vani
Primo episodio
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 60

16,30 **Dimitri Sciostakovic**
Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte
a) Moderato, b) Moderato con moto, c) Largo, d) Allegretto (Egidio Roveda, *violoncello;* Nella Canevascini, *pianoforte*)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Il manuale del perfetto wagneriano**
a cura di Mario Labroca
II. *Il Vascello Fantasma*

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 **Radiotelefortuna 1964**

18,15 **IL CARROZZONE**
di **Giannetto Ciorciolini**
Regia di **Federico Sanguigni**

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **COL FUOCO NON SI SCHERZA**
Romanzo di **Emilio De Marchi**
Adattamento di Antonio Mori - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata
De Marchi — *Giorgio Piamonti*
Ezio — *Adolfo Geri*
Andrea — *Franco Sabani*
Flora — *Giuliana Corbellini*
Matilde — *Nella Bonora*
Cresti — *Lucio Rama*
Massimo — *Corrado Gaipa*
Tognina — *Wanda Pasquini*
Regia di **Umberto Benedetto**

Articolo alla pagina 23

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del baritono **Claudio Strudthoff**, e del violinista **Riccardo Brengola**
Suk: *Scherzo fantastico op. 25;* Mahler: *Lieder eines fahrenden Gesellen*, per voce e orchestra: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut Morgen uber's Feld - Ich hab'ein glühend Messer - Die zweite blauen Augen; Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 21,50):
I libri della settimana
a cura di Renzo De Felice
Al termine:
Lettera da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Cantano i quattro Caravels**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN'ORA A ROMA
Un programma di **Nanà Melis**

Articolo alla pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Bertagni)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Juilliard
Haydn: *Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale, presto (Robert Mann e Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Voci, suoni, personaggi**
Gioco radiofonico a premi fra i Comuni dell'Empolese, diretto da Silvio Gigli

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ASSALTO AL GRAN CONVOGLIO
da una novella di **Dino Buzzati**
adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Gaspare Planetta — *Corrado Gaipa*
Pietro — *Adalberto Maria Merli*
Andrea — *Gianni Musy*
Cosimo — *Franco Luzzi*
Felpa — *Corrado De Cristofaro*
Marco — *Giampiero Becherelli*
Il carceriere — *Rodolfo Martini*
Il narratore — *Nino Dal Fabbro*
Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno: *Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600.* L'antipetrarchismo

18,50 **Campionati italiani di sci**
Servizio speciale da Siusi di Ivo Butturini

19,05 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
* **Tema in microsolco**
I grandi leaders
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Helene Curtis)*
Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Il giornale delle scienze**

22 — **L'angolo del jazz**
Jazz sul Mississippi

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Cantate profane**

10,50 **Johannes Brahms**
Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi
Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini;* Milton Katims e Milton Thomas, *viole;* Pablo Casals e Madeline Foley, *violoncelli*

11,25 **Compositori italiani**
Guido Guerrini
Tema con variazioni, per pianoforte e orchestra
Solista Ornella Puliti Santoliquido
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Ennio Porrino
Mondo tondo, suite
Africani - Hawaiani - Viennesi - Parigini - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

12 — **Musiche di balletto**
Jean-Baptiste Lully
Xerse, suite dal balletto
Complesso di viole della «Pro Arte Antiqua» di Praga
Adolphe Charles Adam
Giselle, balletto
Atto 1° e atto 2°
Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi diretta da Richard Blareau

13 — **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Concertino n. 2 in sol maggiore
Violini solisti Felix Ayo e Cesare Casellato
Complesso da camera «I Musici»
Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore
Violini solisti Walter Gallozzi e Felix Ayo
Complesso da camera «I Musici»
«Laetatus sum», Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (Rielaborazione di Alessandro Casagrande)
Solista Teresa Stich Randall
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander
Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Krenek

14 — **LA DAMA DI PICCHE**
Opera in tre atti di Modesto Ciaikowski, da un racconto di Pushkin (Versione ritmica italiana di Bruno Bruni)
Musica di **Peter Ilyich Ciaikowski**
Herman — *Antonio Annaloro*
Lisa / Cloe — *Gianna Galli*
La Contessa — *Rena Garazioti*
Il Conte Tomsky (Plutos) — *Walter Alberti*
Il Principe Yeletsky — *Enzo Sordello*
Paolina / Daphnis — *Miriam Pirazzini*
Cekalinski — *Amedeo Berdini*
Surin — *Antonio Cassinelli*
Narumov — *Silvio Majonica*
Ciaplitski — *Mario Carlin*
L'istitutrice — *Giannella Borelli*
Mascia — *Luciana Palombi*
Il cerimoniere — *Ottavio Taddei*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Arturo Basile**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata

di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

16,35 Mauro Giuliani
Serenata per archi e traversiere
Allegro grandioso - Largo - Allegro assai
Flauto traversiere Jean-Claude Masi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
A Londra con Rosalba Oletta

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Un politico dell'800: Ferdinando Petrucelli della Gattina
Conversazione di Massimo Grillandi

17,45 Maurice Ravel
Sonata per violino e violoncello
Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura neo-greca
a cura di Filippo Maria Pontani

18,45 Krzysztof Penderecki
Alle vittime di Hiroshima
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

18,55 Orientamenti critici
Letteratura e scienze sociali
a cura di Sabino Samele Acquaviva

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Richard Strauss (1864-1949): *Concerto in mi bemolle maggiore n. 2,* per corno e orchestra
Solista Dennis Brain
«Orchestra Philharmonia» diretta da Wolfgang Sawallisch
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore op. 111*
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugen Mravinsky

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt
Quattro piccoli pezzi per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini
Mephisto-Valzer
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Karl Melles

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 ANGELICA
Dramma satirico in tre atti di **Leo Ferrero**
Compagnia del Teatro Stabile della Città di Torino
La padrona del caffè — *Vittorina Benvenuti*
Il primo signore e l'ammiraglio — *Franco Passatore*
Il secondo signore e Scaramuccia — *Ernesto Cortese*
Arlecchino scultore — *Carlo Enrici*
Il dottor Balanzone, professore d'università — *Giulio Oppi*
Pulcinella, deputato — *Ugo Bologna*
Il terzo signore e comandante dei pretoriani — *Augusto Bonardi*
Gianduja, commerciante — *Sandro Rocca*
Pantalone, industriale — *Attilio Ortolani*
Stenterello, impiegato statale — *Angelo Alessio*
Valerio, uomo di mondo — *Giuseppe Aprà*
Tartaglia, sottosegretario di Stato — *Checco Rissone*
Isabella, donna di mondo — *Anna Maria Cini*
Orlando — *Luigi Vannucchi*
Un operaio — *Raul Consonni*
Il filosofo inglese — *Alessandro Esposito*
Il corrispondente di un giornale americano — *Bob Marchese*
Meneghino, scrittore — *Massimo De Vita*
Brighella, giornalista comunista — *Nicola Parenti*
Francatrippa, redattore di un giornale cattolico — *Camillo Milli*
Il tenente — *Gastone Bartolucci*
Il sottotenente — *Gianni Demo*
Il reggente — *Filippo Scelzo*
Angelica — *Luisa Rossi*
e inoltre: *Carla Parmeggiani, Lucetta Prono, Pietro Buttarelli, Elena Magoia, Ivana Erbetta, Luigi Moietta, Giovanni Mannocchi, Felice Minotti, Enzo Bruno*
Musiche di Sergio Liberovici
Regia di **Gianfranco De Bosio**
Regista collaboratore Ernesto Cortese

23,05 Giorgio Federico Ghedini
Fantasia per pianoforte e archi
Solista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **«Con Gesù nella Sua Terra»** itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino: **«Vocabitur Johannes presso il tempio»**; b) **«Cristo vivo nella Chiesa viva: Cristo unica luce del mondo»** di S. E. Mons. Giovanni Battista Parodi; c) **Stazione Quaresimale;** d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Editorial pour la Carême. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Dofo - Italcima - Pasta Gazzola - Malto Setmani)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 15
La sfida del mare
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

b) **TELETRIS**
Giuoco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Vicks Vaporub - Mira Lanza)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Olio Sasso - Knapp - Pastificio Ghigi - Olà Matic - Linetti Profumi - Sali Andrews)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(L'Oreal Paris - Samecar - Vecchia Romagna Buton - Lebole Euroconf - Balsamo Sloan - Nougatine Talmone)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Sapone Sole - (2) Orzoro - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

21 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
I
IL CONTE DI MONTECRISTO
con
il Quartetto Cetra, Gabriele Antonini, Alfredo Bianchini, Sergio Bruni, Walter Chiari, Antonella Lualdi, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Renato Tagliani, Bice Valori, Lina Volonghi, Franco Volpi
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,05 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,50 CRISTO TRA GLI UOMINI
Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23,05

TELEGIORNALE
della notte

Primo appuntamento con

Il conte di

nazionale: ore 21

Eccoci, con il celeberrimo *Conte di Montecristo*, al primo degli appuntamenti del sabato sera che *Biblioteca di Studio Uno* dà agli spettatori con la presentazione di otto « classici » musicati e parodiati. Diciamo subito (come viene del resto chiarito in sede di presentazione, alle pagine 10, 11, 12 e 13) che si tratta di una « biblioteca » televisiva tutta particolare, composta cioè di otto « fascicoli » o « numeri unici » liberamente tratti, in chiave umoristico-musicale, da opere tra le più popolari della letteratura di ogni tempo.
La trama di questa prima «riduzione», desunta appunto dal romanzo di Alessandro Dumas padre, è troppo nota perché sia raccontata in questa sede: basterà ricordarne appena la vicenda per sommi capi. Edmondo Dantès viene arrestato a Marsiglia, la vigilia delle sue nozze, sotto la falsa accusa d'essere un sostenitore di Bonaparte e rimane così rinchiuso per 14 anni nel castello d'If, al largo di Marsiglia, vittima innocente delle trame di un certo Fernando, di Danglars e di un giovane ed ambizioso magistrato, Villefort. Contro questi tre mortali nemici Dantès farà le sue vendette, dopo una fantastica evasione favorita dall'abate Faria, possessore di un

Virgilio Savona è tra i protagonisti del «Conte di Montecristo» di Dumas padre, nella

« Biblioteca di Studio Uno »

Montecristo

immenso tesoro nell'isola di Montecristo.
Questi, in breve, i fatti. Immaginate ora Walter Chiari, nei panni del canuto e morente abate Faria, e Virgilio Savona (il protagonista, Dantès) che gli si rivolge parodiando il motivo di *Signorinella* (« Abate mio sei pallido, hai il polso lento e bassa la pressione... »); immaginate Lucia Mannucci nelle vesti di Mercedes, la promessa sposa di Dantès, Tata Giacobetti nel ruolo di Fernando, Felice Chiusano, in quello di Villefort, che ha per moglie Lina Volonghi e per figlia Bice Valori. E ancora Franco Volpi (nella parte di Danglars), Renato Tagliani (ufficiale di polizia), Elena Sedlak (la tesoriera), Sergio Bruni (l'armatore Morrel) e Gabriele Antonini (Alberto, figlio di Fernando), per non citare che i più riconoscibili del cast, che comprende decine di attori ed oltre un centinaio di generici e comparse (marinai, carcerieri, soldati, cortigiani, forzati ecc.). Personaggio fisso, inoltre, è Grazia Maria Spina, nei panni della « narratrice ».
Aggiungete, infine, che anche gli attori dovranno cantare e che i vari motivi parodiati, circa una cinquantina, vanno dal *Ballo del mattone* alla cavatina del *Barbiere di Siviglia*, da *Samba fi fi* a *M'aggia curà*, da *Stasera pago io* a *Com'è bello far l'amore quando è sera*.

g. t.

trasposizione umoristico-musicale che apre la serie « Biblioteca di Studio Uno »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stock 84 - Perrotts-Cloth - Società del Plasmon - Lavatrici Castor)

21,15 LA BALLATA DELLE QUATTRO AMERICHE
Un viaggio nell'America Latina di Gian Paolo Callegari
Quarta puntata

22,05 IL TATUAGGIO
Racconto sceneggiato - Regia di Herschel Daugherty
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Simone Signoret, Leen Marvin

22,30 SEI GIORNI CICLISTICA INTERNAZIONALE DI MILANO
Telecronisti Adriano De Zan e Adone Carapezzi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

23,15 Notte sport

La ballata delle Quattro Americhe

Frenesia

secondo: ore 21,15

« Frenesia » è il sottotitolo che Gian Paolo Callegari ha dato all'ultima puntata della sua *Ballata delle Quattro Americhe*. Questa volta ci presenterà la danza e la musica dei sangui misti. L'esemplificazione migliore la troviamo in quel gran calderone di razze che è il Brasile. La mescolanza dei vari ceppi etnici ha qui prodotto un particolare impasto che si riflette naturalmente anche nelle espressioni popolari.
Il Brasile è un paese essenzialmente allegro, rumoroso, spesso addirittura frenetico, risultato forse di un popolo che ha tutte le sfumature di pelle, dal bianco al nero. I confini, le distinzioni fra uomo e uomo non hanno quindi origine nel colore dell'epidermide, ma nei valori più concreti del successo personale e magari del conto in banca. L'abolizione della schiavitù è venuta in Brasile più tardi che altrove, forse anche perché era meno pesante che in altri Paesi del nuovo mondo: padroni e servi hanno vissuto in Brasile in un clima quasi sempre amichevole, spesso addirittura affettuoso; il padrone era considerato più un protettore che un tiranno; e quando era un po' despota, ciò rifletteva più una disposizione individuale che un atteggiamento generico nei riguardi degli schiavi.
Danza e musica non posseggono, dunque, la malinconia ancestrale degli « indios », la nostalgia d'esilio e di ricordo dei bianchi trapiantati e neppure la magia rituale degli ex schiavi rimasti in altre nazioni dell'America del Sud, caratteri questi che abbiamo osservato nelle precedenti puntate. La « Quarta America » che vediamo stasera è quella del gran carnevale di Rio de Janeiro, quando esplode appunto il potente miscuglio dei suoi abitanti: ricchi e poveri, tutti si preparano con meticolosità e puntiglio per questa grande ricorrenza annuale. Dai gran signori che abitano nelle ville con piscina, ai più squallidi poveracci che vivono nelle baracche di periferia, tutti non badano a spese per prepararsi alla sfolgorante manifestazione nazionale che li accomuna.
La danza cardine brasiliana è il Samba (il nome è maschile, nonostante abbia cambiato genere nel linguaggio usuale italiano); e da esso è derivata la « bossa-nova », per necessario adattamento ad esigenze più mondane e commerciali.
Si possono trovare in Brasile ancora figurazioni musicali indie, ma si tratta di commistioni che variano a seconda dei luoghi e della prevalenza dei vari sangui. Il Brasile, lo ripetiamo ancora, è il paese della mescolanza per eccellenza: così le danze popolari per l'Epifania, pur conservando il carattere mitologico e leggendario, risentono di una certa vena non solo ottimistica ma addirittura entusiastica che domina un po' tutto questo folclore. Queste danze, perciò, perdono molta della loro originale severità, per assumere un carattere che, senza voler essere offensivo, è dichiaratamente burlesco.
Un'altra danza che vedremo stasera è quella del « Battipalo », con la quale si celebra l'abolizione della schiavitù.
Altra importante danza dei negri brasiliani è la « Macumba »: qui si rientra nella religiosità magica ed esorcistica del « Voodoo », ma vi si sentono chiaramente le influenze cristiane. Le scene relative alla « Macumba » sono state girate a Caxias, un paesetto nell'interno, dopo laboriose contrattazioni ed insistenze. Così Callegari è riuscito a riprendere il « Candonble », una macumba appartenente al rito di Bahia. Gli strumenti sono quasi esclusivamente quelli a percussione, ma nelle canzoni popolari di origine portoghese o del gruppo bianco-creolo fa spesso la sua apparizione la chitarra.

r. n.

RADIO SABATO 15 FEB

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,25 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,35 **Fiera musicale**

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Fogli d'album**
Schubert: *Momento musicale in la bemolle maggiore op. 94 n. 6 (Pianista* Walter Gieseking); Grieg: *Melodia op. 47 n. 3 (Chitarrista* Andres Segovia); Kreisler: *La Gitana (Violinista* David Oistrakh); Brahms: *Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2 (Pianista* Arthur Rubinstein)

9,10 Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*
Cinque minuti di appunti turistici

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 **Un libro per voi**
Lucio Mastronardi: *Il meridionale di Vigevano*

10 — * **Antologia operistica**
Paisiello: *La serva padrona:* « Donne vaghe »; Bellini: *I Puritani:* « Suoni la tromba »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Stridono lassù »; Verdi: *Otello:* « Sì, pel ciel »

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
Costruiamo l'Europa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Guglielmo Valle
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Musica sinfonica**
Schumann: *Introduzione e Allegro appassionato in sol minore op. 92*, per pianoforte e orchestra *(Solista* Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislav Wislocki); De Falla: *Il cappello a tre punte*, suite dal balletto omonimo (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)

12 — *(Spic e Span)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

15,45 **Le manifestazioni sportive di domani**

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

16,30 **Corriere del disco: musica lirica**
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **CONCERTI PER LA GIOVENTU'**
a cura di Piero Santi
Quinta trasmissione
Haydn: da *« La Creazione »*, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra: parte I e parte II (Teresa Stich-Randall, *soprano;* Petre Munteanu, *tenore;* Kim Borg, Frederick Guthrie, *bassi* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Rafael Kubelik - Maestro del Coro Nino Antonellini)

19,10 **Il settimanale dell'industria**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **AGENZIA FIX**
Opera radiofonica di **Alberto Savinio**
con Arnoldo Foà nella parte de *Il Consigliere Delegato*
Solisti di canto: *Gianna Perea Labia - Angela Rositani - Fernanda Cadoni - Antonio Pirino - John Ciavola - Omero Di Marzo*
Clarinetto basso: *Arturo Abbà*
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

21,25 **Canzoni e melodie italiane**

22 — **Il mito di Ulisse**
a cura di Adriano Pennacini
Prima trasmissione

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Mario Abbate**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
LA FABBRICA DELLE OPINIONI
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12 — **Radiotelefortuna 1964**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Davit Cioccolato)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Certosa Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Sidol)*
Momento musicale
Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra
Dvorak: a) *Waldruhe*, b) *Rondò;* Bruch: *Kol Nidrei op. 47*
Orchestra dell'Associazione dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Rassegna degli spettacoli**

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
Nell'intervallo: ore 18,50
Campionati italiani di sci
Servizio speciale da Siusi di Ivo Butturini

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Brevi incontri**
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini
Regìa di Maurizio Jurgens

20,15 **Dora Musumeci al pianoforte**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
OTELLO
di **Giuseppe Verdi**
Cantano: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Aldo Protti
Orchestra Filarmonica e Coro di Vienna diretti da Herbert von Karajan

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **IO RIDO, TU RIDI**
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Tino Buazzelli**
Regìa di **Pino Gilioli**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Sei-Settecento italiano**

10,30 **Antologia di interpreti**
Direttore Joseph Keilberth:
Johannes Brahms
Ouverture accademica op. 80
Orchestra Sinfonica di Bamberg
Soprano Floriana Cavalli:
Carl Maria von Weber
Oberon: *« Mare, possente mare »*
Alfredo Catalani
Dejanice: *Canzone egizia*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Duo Gulli-Cavallo:
Franco Gulli, *violino;* Enrica Cavallo, *pianoforte*
Franz Schubert
Sonatina in sol maggiore op. 137 n. 3 *per violino e pianoforte*
Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato
Mezzosoprano Regina Resnik:
Peter Ilyich Ciaikowski
Giovanna d'Arco: *Aria degli addii*
Richard Wagner
La Walkiria: *« So ist es den aus »*
Giuseppe Verdi
Il Trovatore: *« Condotta ell'era in ceppi »*
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes
Direttore Hans Rosbaud:
Jan Sibelius
Karelia, *suite op. 11*
Orchestra dei Berliner Philharmoniker
Basso Boris Christoff:
Alexander Borodin
Il Principe Igor: *Aria del Principe Galitzki - Aria di Kontciak*
Modesto Mussorgski
La Kovanscina: *Aria di Dositeo*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen
Pianista Jean Doyen:
Gabriel Fauré
Ballata op. 19 *per pianoforte e orchestra*
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Soprano Lisa Della Casa:
Richard Strauss
Tre Lieder: *Frühling - Beim Schlafengehen - September*
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm
Direttore Fritz Reiner:
Anton Dvorak
Quattro Danze slave
In do maggiore op. 46 n. 1 - In la bemolle maggiore op. 46 n. 6 - In sol minore op. 46 n. 8 - In mi minore op. 72 n. 2
Orchestra Filarmonica di Vienna

12,55 **Un'ora con Dimitri Sciostakovic**
Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47
Orchestra della Suisse Romande diretta da Istvan Kertesz
Concerto in fa maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra
Solista l'Autore
Orchestra Filarmonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

13,55 **Recital del Quartetto Carmirelli**
Luigi Boccherini
Quartettino in sol maggiore op. 44 piccola n. 4 « La tiranna »
Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 « Le cornamuse »
Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1
Sergej Prokofiev
Quartetto in fa maggiore op. 92
Quartetto Carmirelli:
Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*
(Registrazione)

15,05 **Grand-Prix du Disque**
Maurice Ravel
Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra
Solista Daniel Wayenberg
Orchestra del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi diretta da Ernest Bour
Disco Ducretet-Thomson - Premio 1958

15,30 **Suites e Divertimenti**
Johann Kaspar Ferdinand Fischer
Le Journal du Printemps, suite n. 8
Roger Voisin, *tromba*
Orchestra The Kapp Sinfonietta diretta da Emanuel Vardi

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per violino, viola, violoncello
Trio Italiano d'Archi:
Franco Gulli, *violino;* Bruno Giuranna, *viola;* Amedeo Baldovino, *violoncello*

16,25 Compositori contemporanei
Paul Hindemith
Sinfonia « Mathis der Maler »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Valeria Canfora: *L'indirizzo riformistico del socialismo svedese al suo sorgere*

17,10 Ludwig van Beethoven
Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro
Solista Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Berlino diretti da Leopold Ludwig

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Lingua straniera:
Lo studio della lingua quale mezzo di conoscenza della civiltà del paese straniero
Partecipano i professori: Floriano Biagini, Grazia Cappabianca, Barbarina Fracca, Liana Isnenghi
Moderatore: *Prof.* Enrico Arcaini

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Raul Radice
L'« Otello » di Shakespeare con Ricci e Santuccio - « Vita di Edoardo II » di Brecht - « Fantasmi in cantina » di Massimo Dursi - « Apocalisse su misura » di Giorgio De Maria

18,45 Carlo Prosperi
Variazioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

19 — Libri ricevuti

19,20 L'attore professionista e l'attore della strada
Conversazione di Giuseppe Ferrara

19,30 * Concerto di ogni sera
Frédéric Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65*, per violoncello e pianoforte
Klaus Storck, *violoncello;* Daniela Ballek, *pianoforte*
Edvard Grieg (1843-1907): *Quartetto in sol minore op. 27*
Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Nacht und Träume
Gloria Davy, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Fantasia in fa minore op. 103
Allegro molto moderato - Largo - Allegro vivace - Allegro molto moderato
Duo pianistico: Maureen Jones e Dario De Rosa

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti francesi degli anni '60
a cura di Giorgio Caproni
Ultima trasmissione
Gérard Engelbach

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Theodore Bloomfield**
con la partecipazione del pianista **John Browning**
Darius Milhaud
Le Carnaval de Londres (1937)
Samuel Barber
Concerto op. 38 per pianoforte e orchestra
(Premio Pulitzer 1962)
Allegro appassionato - Canzone - Allegro molto
Solista John Browning
(Prima esecuzione in Italia)
Alban Berg
Drei orchesterstücke op. 6 (1914)
Präludium - Reigen - Marsch
Leos Janacek
Sinfonietta (1925-26) - Versione per grande orchestra
Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:
L'evoluzione dell'intellettuale
Conversazione di Costanzo Costantini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Beniamino Gigli - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquaresima: a) **« Con Gesù nella Sua Terra »** itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino: **« Magnificat ad Ain Karem »**; b) **« Cristo vivo nella Chiesa viva: Cristo Verbo Incarnato »** di S. E. Mons. Antonio Bagnoli; c) **Stazione Quaresimale;** d) **Oggi in Vaticano.** 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Radioquaresima.**

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45-20 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione**)**.

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - **Paganella II)**.

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus **(Rete IV)**.

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**)**.

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Hermann Prey, Bariton, singt Arien aus Opern von Mozart, Lortzing und Wagner - 19,30 Sport om Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « IX Olympische Winterspiele Innsbruck ». Berichte und Kommentare von Fritz Scrinzi - 20,15 « 5000 Gulden Belohnung ». Komödie in drei Akten von Wilhelm Heim. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

21,20 Sonntagskonzert. W. A. Mozart: Serenade D-dur KV 320 (Posthorn-Serenade); C. Debussy: Tänze für Harfe und Streichorchester; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 1 C-dur Op. 21 - Orchester « Haydn », Bozen-Trient, unter der Leitung von Anton de Bavier. Solistin: Alba Novella Schirinzi, Harfe - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo Mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 19 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Len Mercer - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « L'isola del tesoro »**. Dal romanzo di Robert Louis Stevenson. Traduzione di Pavel Holeček. Sceneggiatura di Jožko Lukeš. 3ª puntata. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar, indi * La fisarmonica di Michele Corino - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Novelle e racconti:** Rado Murnik: « Ata Zužamaža », indi * Orchestre Alfonso D'Artega e Victor Young - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Jacques Olivier con la partecipazione del violista Fausto Cocchia. Hector Berlioz: Carnevale Romano, ouverture; Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per viola e orchestra d'archi; Paul Hindemith: Trauermusik per viola e orchestra d'archi; Luigi Manenti: Metamorfosi; Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano in Trieste il 20 gennaio 1961 - 17,40 * Tè danzante - 18,30 **Appuntamento al club,** a cura di Saša Martelanc: (7) « Unione sportiva "Bor" » - 18,45 * **Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven** - Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2 - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Il carnevale » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore - 22,35 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Appendice al pentagramma presentato da Angela Lazzari - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Piccoli complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 A tempo di rock - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 77. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV)**.

11 Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Forellen-Quintett; Volkslieder - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione**)**.

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione**)**.

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**)**.

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. « Rapunzel » und « Vom Fischer und seiner Frau ». Zwei Märchen der Gebrüder Grimm - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**)**.

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

21,20-23 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Yehudi Menuhin, Violine. B. Bartók: Violinkonzert - Philharmonieorchester London - Dir.: Wilhelm Furtwängler - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - N. Gogol: « Die Geschichte vom Kapitän Kopjekin » aus « Tote Seelen » - Es liest Sigismund von Radecki - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 **Pagine scelte da « Barbe Basili e il Paradis »** - Favola lirica in tre atti di Lea D'Orlandi - Musica di Ezio Vittorio - « Ouverture » - « Preludio atto III e Serenata » - « Idillio e Sogno di Basili » - « La Sagre » - Orchestra Sinfonica di Udine e Gruppo Corale Udinese diretti da Ezio Vittorio - Maestro del Coro Olinto Contardo - 13,55 **« L'amico dei fiori »** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,05 **« A tempo di bossanova »** con Franco Russo e il suo complesso - 14,15 **La musica da camera di Eugenio Visnoviz**, presentazione di Franco Agostini - 1ª trasmissione - Pianista Giuliana Gulli - 14,30-14,55 **« La Cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

IL TECNICO risponde

Diversi quesiti

« Sono in possesso di una fonovaligia con cambiadischi stereofonico il quale ha un solo altoparlante incorporato ed inoltre un attacco supplementare (senza altoparlante). Per sentire l'effetto della stereofonia ho usato per altoparlante la presa fono di un vecchio apparecchio radio. Ho provato a suonare un disco stereofonico e mi sono accorto che l'altoparlante supplementare non funzionava, ma si avvertiva un rumore di fondo. La radio e la fonovaligia funzionano bene, quindi dove va ricercato il guasto? Sarebbe meglio costruire un altoparlante identico a quello della fonovaligia? Inoltre quale delle due puntine debbo adoperare per i dischi stereo microsolco a 45 giri « estended play »? Desidererei sapere inoltre come eliminare lo sfarfallio dei punti bianchi sul video provocati dal passaggio delle autovetture. Per la discesa d'antenna non uso piattina ma il cavo (non coassiale). Quando il mio televisore è spento da qualche minuto, si sente come uno scricchiolio secco. A che cosa è dovuto questo rumore? » (sig. Mariano Ferrara - Montagnareale - Messina).

Per ottenere migliori risultati dalla stereofonia è bene impiegare due complessi identici per la riproduzione dei due canali: ciò per evitare differenze nella risposta delle frequenze acustiche.

Per la riproduzione dei dischi stereofonici microsolco a 45 giri « estended play » userà la testina munita di puntina più piccola che normalmente è indicata con « M », mentre per i dischi a 78 giri occorre commutare la levetta del braccio del giradischi nella posizione « N » in modo da presentare al disco la testina con la puntina di diametro maggiore.

Passando ai quesiti sul Suo televisore, riteniamo che una riduzione dei disturbi dovuti al passaggio delle autovetture possa essere ottenuta mediante una studiata disposizione dell'antenna ricevente in modo da trovare il punto in cui il segnale utile è più intenso ed il livello del segnale disturbante è sufficientemente basso.

Accade talora che sui tetti si trovino altezze critiche cui corrisponde una forte attenuazione del segnale utile o alterazioni nei rapporti dei valori relativi tra il segnale video ed il segnale audio; perciò prima di provvedere all'installazione definitiva, è consigliabile spostare l'antenna verso l'alto o verso il basso gradualmente e per un tratto di un paio di metri in modo da verificare che il punto prescelto corrisponda al massimo di intensità del segnale utile. Se l'edificio si trova vicino a strade di intenso traffico è bene arretrare l'antenna in modo da ottenere che la vista della strada sia intercettata dal tetto dell'edificio stesso.

Lo scricchiolio che si manifesta durante la fase di raffreddamento del televisore dopo l'uso, non dovrebbe essere nulla di preoccupante poiché pensiamo sia dovuto all'assestamento, rispetto al mobile, del telaio che, raffreddandosi, si contrae.

Ridotta potenza di riproduzione

« Da qualche tempo noto nel mio magnetofono una sensibile riduzione della potenza di riproduzione, nonostante che io spinga al massimo il livello della registrazione, cioè fino a che la linea scura dell'indicatore si riduce ad un filo. Gradirei conoscere la causa di ciò come pure il modo di eliminare il fruscio del potenziometro nel mio apparecchio radio, e quello che si produce all'inizio premendo il tasto delle onde medie » (sig. Leone Fioravanti - via S. Pellico, 24 - Schio [VI]).

Una probabile giustificazione delle variazioni di livello nella registrazione magnetica nonostante la corretta indicazione dell'indicatore ottico è il non perfetto contatto del nastro rispetto alla testina durante il suo scorrimento. Ciò può essere provocato da qualche irre-

TRASMISSIONI LOCALI

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Il carnevale », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura,** a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto della Camerata musicale Triestina** - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata per violoncello e fagotto - Esecutori: Guerrino Bisiani, violoncello; Dario Bernini, fagotto; Georg Friedrich Händel: Trio sonata per oboe, violoncello e pianoforte - Esecutori: Renzo Damiani, oboe; Adriano Vendramelli, violoncello e Bruno Bidussi, pianoforte - 18,50 * Al pianoforte George Feyer - 19 **Classe unica:** Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana: (3) « Il principio della rappresentanza politica » (Parte prima) - 19,15 **Dal secondo concorso corale internazionale « Cesare Augusto Seghizzi »** - Coro « Sant'Ignazio » di Gorizia diretto da don Stanislao Jericijo e Gruppo Corale Folkloristico « Sôt la nape » di Villa Santina diretto da Ernesto Dario - Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963 - 19,30 * Kurt Edelhagen e la sua orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Giuseppe Verdi: « Falstaff »,** commedia lirica in tre atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ettore Righello e i suoi ritmi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 83. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. R.C.A. - Sinfonieorchester - Dir.: Kiril Kondrashin; A. Khatchaturian: Masquerade, Suite; D. Kabalevsky: « Die Komödianten », Op. 26. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Der Feuersalamander » (Bandaufnahme) NDR, Hamburg - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Faschingskehraus-Bummel » mit Alphabetine und dem ABC-Schützen. Zusammenstellung von Grete Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. Virgil: Aneis, travestiert von Blumauer. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl - 22,10-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Ricordi de co' iero mulo:** « Le gite col vaporeto » di Dante Cuttin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nono Giovanin: Lino Savorani; Albino: Giorgio Valletta; Filomena: Lia Corradi; Faustin: Dario Penne; Pierina: Lidia Braico; Bortolo: Claudio Luttini; Giacomina: Liana Darbi; Un marinaio: Luciano Del Mestri; Il comandante: Giampiero Biason e inoltre: Carlo Gamba, Mimmo Lo Vecchio, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14,10 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,25-14,55 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione: Dario Bernini, a cura di Carlo de Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra di-

golarità nel trascinamento del nastro o nel pattino che lo mantiene a contatto della testina od infine ad un deposito di sostanze estranee su questa ultima. Esamini uno per uno questi elementi e, nel caso trovasse necessario pulire la testina, ciò può essere fatto con uno stecchino di legno (non usare mai il cacciavite o altro oggetto di acciaio) e con un batuffolo di cotone impregnato di benzina rettificata.

Il rumore prodotto dal commutatore d'onda è inevitabile perché interrompe dei circuiti in un punto dopo il quale si ha una fortissima amplificazione da parte del ricevitore stesso.

Gli scrosci prodotti dal potenziometro si possono invece eliminare facendolo sostituire con uno in perfette condizioni poiché la rumorosità di questo organo è provocata dalle disuniformità dello strato di grafite o da imperfezione del cursore (cioè il contatto mobile che scorre sulla grafite).

Installazione d'antenna

« La mia casa è posta in zona molto bassa ed è semicircondata da una collinetta. Per questi motivi ho dovuto far installare l'antenna in direzione opposta al trasmettitore in modo da ricevere l'immagine di riflesso, che tuttavia appare sbiadita, con effetto neve. Installando la mia antenna su un fabbricato vicino, a livello più alto del mio (a distanza di m. 80), potrei ricevere una immagine migliore? » (sig. Mario Torrassa - Via Casanova, 107 - S. Olcese - Genova).

L'installazione da Lei prospettata può essere effettuata con risultati favorevoli a condizione che l'attenuazione della linea di discesa non sia troppo elevata e che l'adattamento fra l'antenna e la linea stessa sia soddisfacente.

Se la distanza fra il punto in cui andrà installata l'antenna ed il ricevitore è di circa 80 metri potrà usare come discesa d'antenna un cavo coassiale avente un diametro esterno di 9,5 mm. con il quale potrà limitare la perdita di segnale a non più del 50 %.

Probabilmente inadatti sono i cavi aventi diametro esterno compreso fra 5,5 e 7 mm. poiché il segnale ricevuto sarebbe approssimativamente il 5 ÷ 10 % di quello disponibile all'antenna. Quanto sopra vale per la ricezione del programma nazionale, mentre per il secondo programma l'attenuazione è più che doppia. Per suggerimenti più dettagliati sull'installazione dell'antenna esterna si rivolga alla Sede RAI della Sua zona ove un ufficio apposito è a disposizione degli abbonati.

e. c.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

retta da Alberto Casamassima - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Horst Wende - La chitarra di Bruno De Filippi - Coro « Korotan » - Un po' di ritmo con Joe Sullivan - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Bruno Bettinelli: Musica per orchestra d'archi - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini - 18,50 * Trio Lou Bennett - 19,15 **Il radiocorrierino dei piccoli.** 20ª trasmissione a cura di Graziella Simoniti, indi * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Sior Tita Paron »**, commedia in tre atti di Gino Rocca, traduzione di Maria Kacin. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Jožko Lukeš - 21,35 * **Ballo di carnevale** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,25 Hugo Winterhalter e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Anita Traversi e gli Oscar - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. F. Schubert: Zwei Sonatinen Op. 137 für Klavier und Violine - 18,30 Der Kinderfunk - J. W. Wolf: « Die drei grünen Zweige ». Gestaltung von Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. G. Keller: « Kleider machen Leute ». 3. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher. « Die Babysprache ». Vortrag von Dr. Gusti Gebhardt - 21,35 Musikalische Stunde. F. Geminiani: Concerti grossi Op. 3 - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 19 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Il cavaliere della rosa »** - Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal - Musica di Riccardo Strauss - Edizione Furstner - rappr. Casa Musicale Sonzogno - Atto II - Personaggi ed interpreti: Il Barone Ochs di Lerchenau: Georg Schnapka; Ottavio: Gisela Litz; Il Signor di Faninal: Albrecht Peter; Sofia: Liselotte Hammes; Madamigella Marianna Leitmetzerin: Friedl Poeltinger; Valzacchi: Horst Ruether; Annina: Elisabeth Schaertel; Il maggiordomo del Sig. di Faninal: Laurenz Stifter - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Mainhard von Zallinger - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 marzo 1963) - 14,35-14,55 **« Flôrs di prât »** - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il mondo delle fiabe nella musica,** a cura di Gojmir Demšar - 19 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Giuseppe Tartini » di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del violoncellista Massimo Amphiteatroff, del flautista Bruno Martinotti, del contralto Adriana Lazzarini, del tenore Aldo Bertocci e del basso Ugo Trama - Flavio Testi: Musica da concerto n. 4 per flauto e orchestra; Ernst Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra; Felix Mendelssohn-Bartholdy: La prima notte di Valpurga, op. 60 per soli, coro e orchestra, da una ballata di Goethe - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Incontri con i nostri artisti:** « Robert Hlavaty, pittore », a cura di Franc Jeza, indi * Visita a New Orleans - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso Swing diretto da Francesco Serra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra diretta da Jan Langosz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 78. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik: F. Smetana: « Die Moldau »; S. Prokofieff: « Romeo und Julia », zwei Suiten für Orchester Op. 64 - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziel für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katherina Vinatzer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 18. Gesang Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Recital am Donnerstagabend. Gyorgy Cziffra spielt Liszt. Spanische Rhapsodie; Funerailles - 22 Neue Bücher. Die Bibel in neuen Volksausgaben. Besprechung von Hochw. Karl Reiterer - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Boschetti: « Azzardo »; Delincas: « Notturno beguine »; Viezzoli: « Quando un cuore fa così »; Cimiotti: « Nostalgie di Udin »; Pina Carminati: « Ala tirolese »; Savoia: « La to vôs »; Degano: « Manolita »; Ballig: « Le cotole strete »; Erlach: « Ogni dolcezza »; Corradi: « Isabella » - 13,40 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14 **Origini e vita dell'artigianato friulano:** « I battiferro di Cividale » di Maria Mellano (5ª) - 14,10 **Concerto sinfonico diretto da Aldo Priano** con la collaborazione del violinista Giovanni Guglielmo - Antonio Vivaldi: « Concerto in re minore » dall'« Estro armonico » (rev. Siloti); Ludwig Spohr: « Concerto n. 8 in la minore op. 47 » per violino e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 gennaio 1963) - 14,40-14,55 **Dieci storie così - Cronache di Stelio Mattioni:** « Idenktitat » (7ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič, indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Canzio Allegriti e la sua orchestra - Duo pianistico Ferrante-Teicher - Canti e danze dalle Filippine - Il big band di Benny Carter - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Concerto solistico:** Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra - 18,45 * Orchestra Perez Prado - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Installazioni radar nei porti », a cura di Slavko Andrèe, indi * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 **Angoscia**, radiodramma di Mirko Mahnič. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kopitar, indi * I maestri del jazz italiano - 22,15 * Luci tenui, dolce musica - 22,50 **Dal « Festival dei due mondi » di Spoleto:** Francesco Antonio Rossetti: Quintetto in mi bemolle per strumenti a fiato - Esecutori: Woodwin quintett; Antonin Dvorak: Quattro duetti op. 32 per due soprani e pianoforte - Esecutori: Charles Wadswort, pianoforte; Judith Slegen e Chloe Owen, soprani - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Orchestra Ricordi con i cantanti Catherine Spaak, Ornella Vanoni, Giorgio Gaber e Joe Sentieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Concerto di musiche polifoniche vocali in collaborazione con l'Agimus di Sassari - « Corale Luigi Canepa » di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 82. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sängerportrait. Mario Del Monaco, Tenor. - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. H. Beckstein: « Die Zwangskollekti-

lingue estere alla radio

TEDESCO

Compito per il mese di febbraio

PRIMO CORSO

E' passato un giorno, e io non ho fatto niente. Alle nove mi sono alzato, mia madre aveva (*hatte*) già preparato il caffè; io l'ho bevuto e sono andato a passeggiare. Alle dieci ho visto Guido; lo vedo spesso nei giardini della nostra città. Ieri mi ha fatto visita suo fratello. Mi ha mostrato la lettera di suo cugino Mario. Mario studia in Germania; egli scrive fra l'altro (*anderem*): « Qui si lavora diligentemente; non si ha tempo di divertirsi. Ciascuno fa il suo dovere. Solo la (*am*) domenica si va a ballare o si vede un film. Ho incontrato anche Silvia e sua sorella. Vieni anche tu in Germania! Ti aspettiamo ». Ma io non sono né studente, né operaio, né scrittore: sono pigro e non ho voglia di lavorare.

SECONDO CORSO

Si parla spesso del tempo. Quando è afoso e piove si desidera il sole; quando fa caldo si aspetta la pioggia come un dono (*das Geschenk*) del cielo. Quando il tempo è variabile e la nebbia è fitta come a Londra, si lamenta chi ha da combattere con i nervi. Ma chi pratica lo sport desidera la neve, la neve alta come un piumino e soffice (*das Federbett*). Quando si esce, non si sa cosa si deve indossare (vestire): si spera che la pioggia cessi (indic.), che l'atmosfera si scarichi e che il vento non soffi più. Ieri p. es. era una delle più belle giornate dell'anno; ma alle 17 cominciò a diluviare, e nessuno poté osare di uscire. E dopo poche ore nel cielo scintillavano le più belle stelle... era tempo d'andare a dormire.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arturo Pellis, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua tedesca » . . . . . L. 1.500

« Supplemento al Corso pratico di lingua tedesca » . . . . L. 250

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *Radioprimavera* » *in provincia di Catania*

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Catania.

Sorteggio del 23-1-1964

Soluzione dei quiz: 1° *Venerdì* - 2° *Il cantastorie* - 3° *Telstar*.

Vincono *una bicicletta per ragazzi:* l'alunna **Maria Di Marco** - Scuola Elementare « Mazzini », via Sterope - Bronte (Catania); l'alunna **Giuseppa Montagno** - Scuola Elementare, piazza Nicola Spedalieri - Bronte (Catania); l'alunno **Salvatore Musmeci** - Scuola Elementare « Sciarelle », via Sciarelle, 49 - Acireale (Catania).

A ciascuna delle Scuole sopraindicate, viene assegnato in premio *un apparecchio radio a MF*.

Ai rispettivi insegnanti: sig.ra **Angela Marcantonio**, sig. **Biagio Biuso**, sig.ra **Filomena Lenzo** viene assegnato in premio *un apparecchio radio portatile*.

« *Il birillo* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quiz proposti durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 9-1-1964

Sorteggio n. 1 del 15-1-1964

Soluzioni: *Mandolino - Robert Louis Stevenson - Mike Bongiorno*.

Vince *una cinepresa* **Rosaria Bucca**, via Moio, 39 - fraz. Passopisciaro - Castiglione di Sicilia (Catania).

Vincono *un gioco per ragazzi* **Davide Cordero**, Strada S. Anna, 82 - Torino e **Maria Rita Cogliati**, via M. dal Re, 25 - Milano.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

vierung der Landwirtschaft » (Bandaufnahme des Saarländischen Rundfunk) - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Ein menschenleben ». Hörspiel von Maurice Picard (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunk, Stuttgart) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Giulio Viozzi - Ballade für Orchester - Konzert für Klavier-Quintett und Orchester - Legende für Orchester 22,30-23 Die Jazzmikrorille (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45 14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 **Cori giuliani e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo 1958-1963** - Presentazione di Claudio Noliani - V trasmissione - Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner - 14 **Italo Svevo e le edizioni dello « Zibaldone »** di Fabio Todeschini - 14,10 **Un po' di ritmo con Gianni Safred** - 14,20 **Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1963** - Darius Milhaud: « Sei canti ebraici » - soprano Ileana Meriggioli - al pianoforte Luigi Toffolo - 14,35-14,55 **Il paesaggio friulano nella poesia italiana del Novecento,** a cura di Alcide Paolini (7ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (15) « L'anello di ferro » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Pianista Giuliana Gulli - Musiche di Eugenio Visnovitz - 18,45 * Complessi a plettro - 19 **Classe Unica:** Aroldo De Tivoli: L'elettricità: (3) « Il campo elettrico » - 19,15 **Dal secondo concorso corale internazionale « Cesare Augusto Seghizzi »** - Coro « Prosek-Kontovel » diretto da Ignacij Ota - Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963 - 19,30 **Conversazioni per la quaresima,** a cura di Lojze Skerl - 19,45 * Gerhard Gregor all'organo Hammond - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Franz Joseph Haydn: La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Rafael Kubelik - Solisti: Teresa Stich Randall, soprano; Petre Munteanu, tenore; Kim Borg e Frederich Guthrie, bassi - 22,40 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Il dizionario dei cantanti, a cura di Dino Sanna - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gino Paoli - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Kammermusik am Vormittag. Van Cliburn spielt Chopin - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. « Hört Ihr Herrn und lasst Euch sagen ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Luigi Ciceri - Testo di Ninì Perno - 14,35 **Motivi di Guido Natti** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Paradiso - Canto 18° - Lettore Romolo Valli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Altre genti, altri paesi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni a quattro voci - 15 **« Il clacson ».** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **Una spia dentro la Farben,** radiodramma di Adolfo Morriconi, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regìa di Stana Kopitar - 16,20 * Orchestre tzigane Veres Lajos e Gregor Serban - 16,45 **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Alphonso e la sua orchestra - Complessi Mondadori e Bravados - Canzoni veneziane - Ritmando con Henri Renè - 18 **Storia della letteratura slovena,** a cura di Vinko Beličič (12) « Janez Svetokriški » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Caterina Villalba e Tony Renis - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Rivista di strumenti - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Jacobus Gallus » di Trieste diretto da Ubald Vrabec - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Armando Sciascia - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 Dalla colonna sonora del film « Lolita » - 22,55 **Musica sinfonica contemporanea:** Michal Spisak: Suite per orchestra d'archi - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Stanislaw Skrowaczewski - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 Concerto sinfonico. **19,30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. **20** Notiziario. **20,09** Musicisti francesi contemporanei. **21,09** « Dodici notti, un'aurora », di André Sikorska. **22,24** « Conoscere il cinema », a cura di Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Esnault. **23,15** Dischi del Club R.T.F. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

18 Lo swing della sera. **19,10** Musica per l'autoradio. **20** Olimpiadi invernali 1964. **21** Notiziario. **21,05** Musica da ballo. **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

7,15 La domenica popolare: « Carnasc e carnascin », varietà dialettale di Sergio Maspoli. **18,15 George Enesco:** Suite n. 1 op. 9 per piccola orchestra, diretta dall'Autore. **19 Rossini:** « La gazza ladra », sinfonia. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **20,30** Cronache del teatro, a cura di Guido Calgari. **20,35** « La festa dell'11 febbraio », radiodramma di Mario Apollonio. **22,30** Notiziario. **22,40** Dixieland. **22,45-23,15** Da Innsbruck: IX Olimpiadi invernali 1964.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 393)

7,10 Due interpretazioni del Trio di Lisbona. **Mendelssohn:** Trio in re minore per pianoforte, violino e violoncello, op. 49; **Schubert:** Trio in si bemolle per pianoforte, violino e violoncello, op. 99. **18,25 Luis Milan:** Due pavane in re minore, eseguite dal chitarrista Antonio Membrado. **18,45 Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K.V. 289 per due clarinetti, due corni e due fagotti, eseguito dal complesso « The London Wind Soloists » diretto da Jack Brymer. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,35** « Incontri », a cura di Bernard Laurent. **20** « I dimenticati dell'alfabeto », ricordi dei tempi andati, a cura di Colette Jean e André Patrick, con la partecipazione di Robert Pizani. **20,30 Madama Butterfly**, opera di Giacomo Puccini diretta da Manno Wolf-Ferrari. **22,30** Notiziario. **22,35** Il poeta Pierre Thee, presentato da Yvette Z'Graggen. **23-23,15** Le Olimpiadi invernali.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. **18** Dischi. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Etienne Lalou e Rouben Melik. **20,52** Concerto diretto da Dimitri Chorafas. Solista: violinista Georges Tessier. **Ciaikowsky:** « Romeo e Giulietta », ouverture; **Raymond Gallois-Montbrun:** Concerto per violino e orchestra; **Schumann:** Terza sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 97 (Renana). **22,16** « L'uomo ucciderà gli uomini? », a cura di Georges Ribemont-Dessaignes con Armand Salacrou. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45** « Tasti danzanti », musica per pianoforte eseguita da Hans Arno Simon. **19,15** Carnevale nella Franconia. **19,45** Carnevale a Magonza. **21,05** Carnevale a Rio (in 15 minuti si passa dal carnevale di Monaco alla festa del Samba a Rio). **22** Il ballo di lunedì grasso, trasmissione da Essen. Negli intervalli (21-23 e 24) Notizie. **3-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Nuovi arrivi in discoteca. **18** Serenate con Peter Kreuder e la sua orchestra. **18,15** Il microfono in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Piccolo album di Bajaos. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni al vento. **20** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **20,30** Zoltan Kodaly: **Hary Janos**, opera comica, diretta da Edwin Loehrer. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « L'Oiseau-Poignard », giallo di Charles Maître. **20,35** « Il tappeto volante », gioco di Jean Pierre e Jean Charles. **22,10** Scoperta della letteratura: « La conversione di Chateaubriand », a cura di Henri Guillemin. **22,30** Notiziario. **22,35** Rassegna scientifica. **22,55-23,30 Tombeau de Claude Debussy**, Testo di Raphaël Clusel. Musica di Maurice Ohana, diretta da André Girard.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,20 Musica da camera. **18** Dischi. **18,30** « Confronto », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** 400° anniversario della nascita di Galilei, a cura di Georges Charbonnier dedicato alla Ricerca scientifica. I puntata: « Storia della Ricerca scientifica » con il R.P. Costabel e René Taton. **20** Notiziario. **20,07** « Rassegna scientifica » a cura di François Le Lionnais con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,52** Concerto. **22,32** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,52** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,35** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

19,10 Finale del carnevale. Negli intervalli (21 e 23) Notiziario. **1-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Rudolf Kempe. **Mendelssohn:** « Le Ebridi », ouverture; **Hans Pfitzner:** Sinfonia op. 46 per grande orchestra; **Haydn:** Sinfonia n. 93 in re maggiore. **18** Noti cantanti italiani. **18,15** « Formato famiglia, con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Orchestra Leon Young. **19,15** Notiziario. **19,45** Violini magici. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Spettacolo di Carnevale. **22,30** Notiziario. **22,35** Carnet di ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** « Il Foro », a cura di Roger Nordmann. **20,10** Appuntamento col ritmo. **20,30** « Les Deux Canards », commedia in tre atti di Tristan Bernard. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** L'attualità coreografica, a cura di Antoine Livio.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,40 Musica da camera. **18** « L'illusion comique » di Corneille. **18,30** Echi del Bosforo. **18,45** « Scritto sul teatro », di Pierre Descaves. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** 400° anniversario della nascita di Galilei, a cura di Georges Charbonnier, dedicato alla Ricerca scientifica. II puntata. **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** 400° anniversario della nascita di Galilei. **22,22** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** « Visita serale », a cura di André Fraigneau e Jacques Burri. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,10 Musica da camera. **Badings:** Capriccio per violino e pianoforte; **Britten:** Quattro lieder per baritono e pianoforte; **Copland:** « Piano-Fantasia » (Carl Armstrong, baritono; Karl Leonhardt, pianoforte; Hans Christian Siegert, violino; Erich Appel, Constantinos Calinicos, pianoforte). **17,10** Musica divertente. **Ebert:** « Servo di due padroni », ouverture; **Haentzschel:** Suite dal film « Münchhausen »; **Grothe:** Bolero-fantasia per violino e orchestra; **Schelling:** « Giardini olezzanti »; **Stolz:** Il canto della steppa (Hans Wiesbeck, violino; Radiorchestra diretta da Franz Grothe, Georg Haentzschel, Werner Schmidt-Boelcke e Wal-Berg). **18,45 Georg Friedrich Händel:** Hallenser-Sonate in mi minore per flauto e cembalo (Karl Bobzien, flauto; Margarethe Scharitzer, cembalo; Emil Buchner, continuo). **19,15** Selezione di melodie da opere a cura di Walter Reinhardt. **21** Notiziario. **22,45** Musica per pianoforte e organo Hammond. **23,05** Musiche di **Reinhard Keiser**. **23,35** Musica strumentale di antichi Maestri. **Ariosti:** Sonata in fa maggiore per viola d'amore e basso continuo; **Vivaldi:** Concerto per viola d'amore e orchestra da camera (Emil Seiler, viola d'amore; Rudolf Zartner, cembalo. Orchestra da camera dei Nürnberger Symphoniker, diretta da Hermann Scherchen). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Ritmi e danze. **17,45** Alta fedeltà: « Gatti e cani nella nostra vita », a cura di Francesco Canova. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta **Il fiore delle Hawaii** di Paul Abraham. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Roger Williams al pianoforte. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** Storia della rivista. **20,30** Interpretazioni dell'organista Fernando Germani. **Johann Sebastian Bach:** Concerto in sol maggiore; **Jan Pieters Sweelinck:** Variazioni sul canto « La mia giovane vita ha una fine »; **J. S. Bach:** Preludio e fuga in la minore; **Johannes Brahms:** Due preludi ai corali « Es is ein Ros' entsprungen » e « Herzlich tut mich verlangen »; **Max Reger:** Fantasia sul corale op. 52 n. 3 « Halleluja, Gott zu loben, bleibe meine Seelenfreude ». **21,15** I centenari del 1964. **21,45** Coro di Norman Luboff. **22** Università radiofonica e televisiva internazionale. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20** « Inchieste », a cura di Bernard Laurent, con la collaborazione di Jacques Bofford. **20,30** Concerto diretto da Robert Satanowski. Solista: violinista André Gertler. **Janiewicz:** Divertimento per orchestra d'archi; **Bartok:** Concerto n. 2 per violino e orchestra; **Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 (Sinfonia del Nuovo Mondo). **22,30** Notiziario. **22,35** « Paris sur Seine ». **23-23,16 Bach:** Sonata n. 3, per viola e pianoforte, eseguita da Stefan Kamasa e Doris Rossiaud.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,30 Storia della musica, a cura di Lila Maurice Amour. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** 400° anniversario della nascita di Galilei, a cura di Georges Charbonnier, dedicato alla Ricerca scientifica. III puntata. **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve e Gilbert Sigaux. **20,42** Concerto diretto da Akoo Watanabe. Solista: pianista Eric Heidsieck. **Smetana:** « La sposa venduta », ouverture; **Mayuzumi:** Saggio per archi; **Hindemith:** « I quattro temperamenti » per pianoforte e orchestra; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4. **22,27** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,42** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,10 Concerto d'opere. **Jules Massenet** « Werther » (5 arie); **Giacomo Puccini:** « Madama Butterfly » (6 arie). (Orchestra dell'Opera di Roma, diretta da René Leibowitz; Grande orchestra d'opera diretta da Berislav Klobučar; coro femminile dell'Opera Comica di Berlino e i cantanti: Pilar Lorengar, soprano; Rosalind Elias, mezzosoprano; Sieglinde Wagner, contralto; Cesare Valletti, Fritz Wunderlich, tenori; Gérard Souzay e Hermann Prey, baritoni). **17,10** Dischi di musica leggera. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto sinfonico dei Bamberger Symphoniker, diretto da Ernst Märzendorfer e da Jan Koetsier (solista violinista Csaba Bokay); **Bohuslav Martinu:** Concerto per violino e orchestra; **Louis Spohr:** Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78. **21** Notiziario. **23,05** Musica nella notte. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Franz Deuber e la sua orchestra. **16,30** Ballata ginevrina. **17** « Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30 César Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Giorgio Silzer e Walter Baracchi. **18** La giostra delle muse. **18,30** Canti italiani della montagna. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Allegre fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Frank Sinatra. **20** Svizzera '64: « Una vecchia democrazia: le istituzioni svizzere e il loro sviluppo nei secoli ». **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Mozart:** Concerto per flauto, arpa e orchestra in do maggiore K.V. 299; **Berlioz:** « Il Corsaro », ouverture; **Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana). **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** «Svizzera 1964», concorso a cura di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. Terza puntata: « Una vecchia democrazia ». **20,05** « URSS 1964 », colloqui con Jean Forestier, a cura di Jean-Pierre Goretta. **20,25** « Via libera », di Roland Jay. **21,10** Documentario di Jean-Pierre Goretta. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Arpad Gerecz. **Mendelssohn:** Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56 (Scozzese); **Peter Mieg:** Concerto veneziano per orchestra d'archi. **22,30** Notiziario. **22,35** Edizione serale de « Lo specchio del mondo ». **23-23,15** Per sognare.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,40 Dischi. **18** Artisti di passaggio. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dominio estero. **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52 La gazza ladra**, opera in tre atti di Rossini, diretta da Marcel Couraud. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45 Maurice Ravel:** « Nächtlicher Spuk (fantasmi notturni) » e « Uccelli tristi » da « Miroirs » per pianoforte, interpretati da Béla Siki. **20** Ricordi musicali di Willy Fritsch. **21** Notiziario. **21,15** Musica leggera da tutto il mondo. **22,15** Melodie di sogno. **23,30 Joseph Haydn:** a) Dodici notturni in re maggiore per due flauti e due corni; b) « Cassazione » in mi bemolle maggiore. Musica della sera per quartetto d'archi e 2 corni. Esecutori: Karl Bobzien e Bernhard Walter, flauto; Kurt Richter e Willi Beck, corno; Georg Rethyi-Gazda e Josef Steinhäusler, violino; Erich Sichermann, viola, e Wilhelm Schneller, violoncello. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Ora serena. **18** « Il controrillo », canzoni scelte da Jerko Tognola. **18,30** Musiche di Cole Porter dalla colonna sonora originale del film « Can Can ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Festival a Rio con l'orchestra di Michel Legrand. **19,15** Notiziario. **19,45** Per gli innamorati di San Valentino. **20** « Treno di notte », radiodramma di Denise Gouverneur. **21** Orchestra Radiosa. **21,30 Adriano Banchieri:** « Festino nella sera del Giovedì grasso avanti cena », commedia madrigalesca a cinque voci. **22,10** Corso di cultura: Pace e guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Enfantines », testo di presentazione di Emile Gardaz. **20** « Ce Sacré Chinois », film radiofonico di René Roulet. **20,30** Panorama di musica leggera e di canzoni. **20,50** « Le Docteur fait du Charme », di Robert Schmid, dalla novella di William Morrisson. **21,50** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier. **22,10** Dischi presentati da Eugène Fabre. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Jazz.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Concerto. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica, a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Allarme », audiodramma di Kay Hoff. Versione francese di Roger Richard. **22,12** « Jean Mariotti », a cura di José Pivin. **23** Inchieste e commenti. **23,20** La libertà colpevole. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,45 Dischi di musica leggera. **19,30** « Der Zigeunerprimas », operetta di Emmerich Kalmán, diretta da Werner Schmidt-Boelcke. **21** Notiziario. **21,10** Serenata in sweet. **23,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Fantasia di vecchi ritornelli. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** L'orchestra Casadei e i suoi cantanti. **19,15** Notiziario. **19,45** Una voce e una chitarra. **20** « Il pettegolo », settimanale satirico di attualità. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Campionato della canzone », partecipano squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. **22** I vostri preferiti. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,05** « Discanalisi », a cura di Géo Voumard. **20,50** Al giudizio degli ascoltatori: « Le Dossier des Innocents »: « Ludovic von Kolp », testo e regia di Gérard Valbert. **21,45** « Jazz-Partout », a cura di Géo Voumard. **22,30** Notiziario. **22,35-24** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**
SWEELINCK: *Toccata in la minore — Variazioni sul Corale «Mein Junges Leben hat ein End»* - org. P. Isòlfsson; HAENDEL: *Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra* - org. M. Schneider, Orch. del «Bayerischer Rundfunk», dir. E. Jochum

7,25 (17,25) **Sonate del Settecento**
DUPORT: *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte* - vc. B. Mazzacurati, pf. G. Broussard; DUSSEK: *Sonata in la bemolle maggiore op. 70 per pianoforte* - pf. A. Van Amerongen

8,05 (18,05) **Pagine Wagneriane**
Il Vascello fantasma: ouverture - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer — *Tristano e Isotta: «Doch nun von Tristan»* - sopr. K. Flagstad, contr. E. Höngen, Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Dobrowen — *Parsifal: Preludio e Scena del prato fiorito* - basso J. Greindl, Orch. di Stato del Württemberg di Stoccarda, dir. F. Leitner — *I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio Atto 1°* - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

9 (19) **Suites e divertimenti**
TELEMANN: *Suite in re minore per oboe, violino e continuo* - ob. K. Hauesmann, vl. O. Büchner, vla da gamba J. Ulsamer, clavic. W. Spilling; MOZART: *Divertimento in fa maggiore K. 247 per archi e due corni* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag

9,50 (19,50) **Complessi per pianoforte e archi**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Trio in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio Santoliquido, pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof; BLOCH: *Quintetto per pianoforte e archi* - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e A. Apostoli, vl.a G. Leone, vc. L. Filippini

11 (21) **Un'ora con Ildebrando Pizzetti**
Aria (Augurio nuziale), per violini all'unissono e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Concerto in do per violoncello e orchestra* - vc. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini — *Preludio a un altro giorno, per orchestra* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. l'Autore

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Berlino**
HAENDEL: *Water Music, suite* - dir. H. von Karajan; HINDEMITH: *Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni e arpe* - pf. M. Haas, dir. l'Autore; CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* - dir. H. von Karajan

13,25 (23,25) **Musiche cameristiche di Muzio Clementi**
Sonata in do maggiore per due pianoforti - Duo Gorini-Lorenzi — *Sonata in fa maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello* — *Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello* - Trio di Bolzano — *Sei Valzer in forma di Rondò* - pf. L. De Barberiis — *Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «Didone abbandonata»* - pf. L. De Barberiis

14,25 (0,25) **Fantasie e rapsodie**
MALIPIERO: *Fantasie di ogni giorno per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo; FRANÇAIX: *Rapsodia per viola e piccola orchestra* - vl.a D. Asciolla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Leitner

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
PROKOFIEV: *Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Filarmonica Nazionale di Varsavia, dir. W. Rowicki; MUSSORGSKY-RAVEL: *Quadri di un'esposizione* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Harry Arnold e Hill Bowen

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** cantano Los Españoles, Corinne Marchand, Ben E. King ed Eydie Gorme

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**
D'Olbia-Mari-Canu-De Martino: *Amadila;* Ceredi-Peguri: *Gli anni felici continueranno;* Remigi-Remigi: *La botte;* Nisa-Ravasini: *Lui andava a cavallo;* D'Alpian-Bindi: *La canzone del tranviere;* Nisa-Calise: *Ue' ue' che femmena!;* De Mura-De Angelis: *Topo Gigio in vacanza;* Angiolillo-Bonfanti: *Tra i pini di Roma;* Bixio: *Serenata ad Agrigento;* Bonagura-Fragna: *Qui sotto il cielo di Capri;* Boselli-Alfieri: *Ciento strade;* Pinchi-Donida: *Canzoncella italiana;* Porcù-Ruccione: *Rondini fiorentine;* Cherubini-Marangoni-Concina: *Muci muci... gondolier;* Gill: *Canti nuovi;* Righi: *Il mulino sul fiume*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Ben Light al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per marimba, cembalo e vibrafono**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Paul van Kempen, sopr. Hilde Güden, vl. Zino Francescatti e pf. Robert Casadesus, barit. Josef Greindl, dir. André Cluytens, pf. Gyorgy Cziffra, msopr. Irma Kolassi, dir. Hans Knappertsbusch, quartetto Tatrai di Budapest, ten. Jean Giraudeau, cr. Dennis Brain, dir. Dimitri Mitropoulos

10 (20) **Musiche per chitarra**
SOR: *Rondò;* ALBENIZ: *Malagueña op. 71 n. 6* - chit. N. Yepez; PONCE: *Concerto del Sur, per chitarra e orchestra* - chit. A. Segovia, Orch. Symphony of the Air, dir. E. Jorda

10,35 (20,35) **Grand-Prix du Disque**
BARTOK: *Il Principe di legno, suite sinfonica dal balletto op. 13* - Orch. del Sudwestfunk di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt
Disco VOX, Premio 1962

11 (21) **Un'ora con Johannes Brahms**
Danze ungheresi, dal n. 1 al 10 - duo pianistico A. Brandel e W. Kliin — *Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra* - vl. Z. Francescatti, vc. P. Fournier, Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

12 (22) **Musiche di ispirazione popolare**
CONSTANTINIDIS: *Suite su temi popolari greci, per violino e pianoforte* - vl. B. Colàssis, pf. A. Beltrami; SALOMON: *Danze popolari greche, suite per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

12,30 (22,30) **Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe**
BEETHOVEN: *Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a)* - Orch. Sinf. di Torino della RAI — *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; CIAIKOWSKI: *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI; JANACEK: *Taras Bulba, rapsodia per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14,35 (0,35) **Musica da camera**
D. SCARLATTI: *Due Sonate: in la maggiore L. 345, in si minore L. 449* - pf. E. Gilels; COUPERIN: *Concerto n. 2 per flauto, violino e clavicembalo dai «Concerts Royaux»* - fl. J.-P. Rampal, vc. E. Pasquier, clv. L. Boulay

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Pete Fountain e i suoi ritmi e l'orchestra diretta da Alfonso D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti dei pionieri e cow-boys del Nord America

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro
Lee-Gentile-Kaye: *Speedy Gonzales;* Varda-Gaspari-Legrand: *Sans toi;* Calabrese-Bruhn: *Midi-Midinette;* Llossas: *Tango bolero;* Testa-Waxman: *La mia geisha;* Danpa-Conald: *L'organito;* Chiosso-Delance-Bécaud: *Marie Marie;* Durand: *Bolero;* King-Gentile-Goffin: *Go away little girl;* Ladypark-Arlesien: *Un desiderio per l'estate;* Beretta-Marini-Roger-Mottier: *Linda*

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci alla ribalta**
con Caterina Valente e Yves Montand

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Richard Rodgers**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**
«Lover man», di Davis, nell'interpretazione dei complessi Jo Jones, Jutta Hipp e del quintetto di Matthew Gee; *«Easy to love»*, di Porter, nell'interpretazione di Charlie Parker al sax alto, dell'orchestra Maynard Ferguson e del sestetto Hank Mobley

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**
Nisa-Calfati: *Tesoro mio;* Pallavicini-De Ponti: *Jacqueline;* Giglio-Petrucci: *Tran tran;* Bongusto: *Sigrid;* Cassia-Peguri: *Cinquant'anni;* Dallara - Garay: *Norma;* Malgoni: *Flamenco rock;* Cherubini-Marzano: *Strada dei sogni;* Morricone: *Sia per sempre;* Nisa-Lojacono: *Oggi non ho tempo*

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**
con l'orchestra di Count Basie, Joe Williams, il trio Lambert-Hendrich-Ross, il quartetto di Bud Shank ed il complesso di Lionel Hampton

12,40 (18,40-0,40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche pianistiche**
BACH: *Partita n. 5 in sol maggiore* - pf. M. Horszowski; SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore op. post.* - pf. A. Schnabel; CHOPIN: *24 Preludi op. 28* - pf. G. Anda

8,30 (18,30) **Incisioni storiche**
CAVALLERIA RUSTICANA, melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci (da Giovanni Verga) - Musica di Pietro Mascagni
Personaggi e interpreti:

Santuzza	*Lina Bruna Rasa*
Lola	*Maria Marcucci*
Turiddu	*Beniamino Gigli*
Alfio	*Gino Bechi*
Lucia	*Giulietta Simionato*

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. l'Autore, M° del Coro A. Consoli

9,55 (19,55) **Complessi per archi**
VIOTTI: *Quartetto in si bemolle maggiore* - Quartetto d'archi Baker; DVORAK: *Quintetto in sol maggiore op. 77 per due violini, viola, violoncello e contrabbasso* - Quartetto Carmirelli e contrabb. L. Bucarella

11 (21) **Un'ora con Manuel De Falla**
Quattro Pezzi spagnoli - pf. E. Del Pueyo — *Siete Canciones populares españolas* (trascriz. di E. Halffter) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter — *L'Amore stregone, balletto* - contr. O. Dominguez, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

12 (22) **Concerto sinfonico: solista Clifford Curzon**
MOZART: *Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra (Cadenza originale)* - London Symphony Orchestra, dir. J. Krips; BEETHOVEN: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Knappertsbusch; RACHMANINOV: *Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra* - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

13,35 (23,35) **Oratòri**
MARTIN: *In terra Pax, oratorio breve per soli, doppio coro e orchestra* (testo di F. Martin, vers. rit. italiana di V. Gui) - sopr. O. Moscucci, contr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, bar. A. Boyer, basso I. Sardi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

14,25 (0,25) **Concerti grossi**
CORELLI: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1* - vl. D. Guilet e E. Bachmann, vc. F. Miller, Orch. d'Archi «Tri-Centenario Corelli», dir. D. Eckertsen; GEMINIANI: *Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2* - Orch. da Camera «I Musici»

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
RAVEL: *Alborada del Gracioso* - Orchestra Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; SIBELIUS: *Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra* - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendl; RESPIGHI: *Pini di Roma* - Orch. Sinf. di Berlino, dir. L. Maazel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Tony De Vita

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Las Hermanas Allegue, Andy Williams, Shirley Bassey ed Enrico Macias in tre loro interpretazioni
Meccia: *Folle banderuola;* Gannon-Testa-Spotti: *Per tutta la vita;* Gershwin-Gershwin: *A foggy day;* Chabrier-Macias-Nakamura-Ei: *Toku e Yukital;* Danpa-Vignali: *Amare;* Villa: *You don't want my love;* Hamilton: *Cry me a river;* Shuman-Pomus: *Can't get used to losing you;* Domingo-Guillem: *Toto el año hay amor;* Skylar-Lara: *Noche de ronda;* Gershwin: *S' wonderful;* Halimi-Macias: *Chiquita;* Gershwin: *They can't take that away from me;* Macias: *Va t'en;* Graniero: *Nuvole*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**
con l'orchestra di Jimmy Lunceford, il complesso di Joe Venuti, Art Tatum al pianoforte e l'orchestra Casa Loma

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**
Musiche di Suppè, Gilbert, Kalman, Oskar Strauss, Lehar, Offenbach, Lombardo, Abraham

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Piero Umiliani e Gino Mescoli**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa:** ascolterete musiche dei seguenti paesi: Inghilterra, Germania, Francia, Italia, Svezia, Islanda, Russia, Austria, Grecia, Svizzera, Spagna, Portogallo

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Gianandrea Gavazzeni, sopr. Victoria De Los Angeles, vc. E. Mainardi, basso Kim Borg, Trio Ebert, pf. Friedrich Gulda, contr. Margarethe Klose, dir. Roger Désormière, clav. Ralph Kirkpatrick, bar. Carlo Tagliabue, vl. Leonide Kogan, sopr. Teresa Stick-Randall, dir. Eduard van Beinum

10 (20) **Compositori nordici**
ROSEMBERG: *Concerto per violoncello e orchestra* - vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis; SIBELIUS: *Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon

11 (21) **Un'ora con Claudio Monteverdi**
Sestina «Lagrime d'amante sul sepolcro dell'amata» (testo di *S. Anelli*), dal *VI Libro di Madrigali a cinque voci* (Revis. di G. F. Malipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini — *Messa a quattro da cappella, dalla «Selva morale e spirituale»* (Revis. di G. F. Malipiero) - Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini (all'organo G. Pachetti) — *«Ecco mormorar l'onde»* (testo di T. Tasso) dal *II Libro di Madrigali a cinque voci*; *«Io mi son giovinetta»* (testo di G. Boccaccio) e *«Si ch'io vorrei morire»* dal *IV Libro di Madrigali a cinque voci*; *«Hor che 'l ciel e la terra»* (testo di F. Petrarca), dai *Madrigali guerrieri dell'VIII Libro* - Compl. «Pro Musica Antiqua», dir. N. Greenberg — *Ballo in onore dell'Imperatore Ferdinando della Casa d'Austria, dall'VIII Libro dei «Madrigali guerrieri e amorosi»* - Orch. d'Archi e Madrigalisti Milanesi, dir. R. Fait

12 (22) **Recital della violinista Ida Haendel**
con la collaborazione dei pianisti Eugenio Bagnoli e Antonio Beltrami
BRAHMS: *Sonata in sol maggiore op. 78;* SCHUMANN: *Sonata in re minore op. 121;*

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 9	al 15-II	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 16	al 22-II	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 23	al 29-II	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dall' 1-III	al 7-III	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

STRAWINSKI: *Divertimento;* FRANCK: *Sonata in la maggiore*

13,45 (23,45) **Variazioni**
CHOPIN: *Variazioni op. 2 su « Là ci darem la mano » dal « Don Giovanni » di Mozart, per pianoforte e orchestra* - pf. V. Milicescu, Orch. Sinf. dell'Angelicum di Milano, dir. C. F. Cillario

14,05 (0,05) **Poemi sinfonici**
STRAUSS: *Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. H. Knappertsbusch

14,25 (0,25) **Congedo**
WEBER: *Invito alla danza, rondò brillante in re bemolle maggiore op. 65* - pf. C. Vidusso; BRAHMS: *Tre Serenate* - ten. P. Munteanu, pf. A. Beltrami; SCHUMANN: *Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte* - cl. R. Kell, pf. J. Rosen

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Buddy Cole all'organo hammond e la « Rapsodia in blu » di Gershwin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Vancheri-Ravasini: *Un po' di luna;* Brighetti-Martino: *A come amore;* Rampoldi: *Come una coppa di champagne;* Calabrese-Bindi: *Luna nuova sul Fuji-yama;* Nisa-Marchetti: *Ti voglio amar;* Mogol-Donida: *Al di là;* Aminta-Casiroli: *Priva di dormir bambina;* Dallara-Mogol-Libano: *Bambina bambina;* Pisano: *Notte per due;* Nisa-Carosone: *Gondoli gondolà;* Celli-Guarnieri: *Un'anima tra le mani;* Testa-Birga: *Tu sei qui;* Bongusto: *Doce doce...*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Charlie Parker e Glauco Masetti al sax alto, Claude Williamson e John Towner al pianoforte, Maynard Ferguson e Conte Candoli alla tromba

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Gigi Delmo e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Marisa Terzi, Daniele Pace e Los Españoles**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera**
con il Trio di Red Garland ed il quartetto di Max Bruel

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
DOWLAND: *Musiche per liuto* - liutista J. Bream; FRESCOBALDI: *Capriccio pastorale, Canzone IV (Libro 2°), Toccata IX (Libro 2°)* - org. F. Vignanelli

7,30 (17,30) **Musiche di balletto**
CIAIKOWSKI: *La Bella addormentata, suite dal balletto op. 66 a)* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

8,10 (18,10) **Cantate**
BEETHOVEN: *Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra* - sopr.i L. Udovich e M. T. Pedone, m.sopr. G. Fioroni, ten. A. Nobile, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

8,55 (18,55) **Compositori italiani**
MORTARI: *Sinfonia « Festa a San Giorgio Maggiore »* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. C. Abbado; VIOZZI: *Concerto per violino e orchestra* - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

9,30 (19,30) **Musiche romantiche**
WEBER: *Preciosa, Ouverture* - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. A. Rother; SCHUBERT: *Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore « La Grande »* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Concerto in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra* - pf. R. Serkin, Columbia Symphony Orchestra, dir. E. Ormandy

11 (21) **Un'ora con Igor Strawinski**
Concerto in mi bemolle « Dumbarton Oaks » per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Ötvös — *Tre Pezzi per clarinetto solo* - cl. R. Kell — *Apollon-Musagète, balletto* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

12 (22) LA DANNAZIONE DI FAUST, leggenda drammatica in quattro atti, da Goethe - Musica di Hector Berlioz
Personaggi e interpreti:
Margherita — *Andrée Aubery Luchini*
Faust — *Guy Chauvet*
Mefistofele — *Ernest Blanc*
Brander — *James Loomis*
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro R. Maghini
Ediz. Sonzogno

14 (24) **Musiche pianistiche**
BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) « Gli addii »* - pf. W. Beckhaus; SCHUMANN: *Umoresca in si bemolle maggiore op. 20* - pf. S. Richter; LISZT: *Polonaise n. 2 in mi maggiore* - pf. T. Vàsàry

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Don Giovanni, ouverture* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3 in mi maggiore op. 55 « Eroica »* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. F. Fricsay

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Carmen Cavallaro al pianoforte, Art Van Damme alla fisarmonica, Laurindo Almeida alla chitarra

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**
Calabrese-Lojacono: *America Latina;* Misselvia-Mojoli: *Notturno in blu;* Carotenuto-Longo: *Serenatella mia;* Montano-Spotti: *Le tue mani;* Rosso-Pisano: *I musicanti;* Mogol-Bologna: *Solo un po';* Chiosso-Dorelli: *Viña del Mar;* Giangrano-Dansavio: *Dondolano;* Pieretti-Gianco: *Il tramonto;* Beretta-Casadei: *Souvenir di Venezia;* Marini: *Rosita cha cha cha;* Simoni-Polito: *Cercami;* Beretta-Del Prete-Adricel-Leoni: *Si è spento il sole;* Gaspari-Perito: *High society twist;* Danpa-MacGillar: *Ma-ma madison;* Morandi: *Sono contento*

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Piero Piccioni

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Line Renaud

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** dedicato a Marcello Gigante

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
BRUNETTI: *Sinfonia in do minore* - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins; J. CH. BACH: *Concerto in re maggiore per flauto traverso obbligato e orchestra* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti; DITTERSDORF: *Concerto per violino e orchestra d'archi* - vl. D. Zsigmondy, Orch. da Camera di Vienna, dir. P. Angerer

8 (18) **Antologia di interpreti**
Dir. Ferdinand Leitner, sopr. Gré Brouwenstijn, Quintetto Boccherini, contr. Marian Anderson, vl. David Oistrakh, bs. Paul Schöffler, fl. Severino Gazzelloni e pf. Armando Renzi, Dir. Armando La Rosa Parodi, sopr. Annelise Kupper, pf. Geza Anda, ten. Franco Corelli, vc. Massimo Amfitheatrof, dir. Francesco Molinari Pradelli

11 (21) **Un'ora con Robert Schumann**
Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra - pf. R. Caporali, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. B. Maderna — *Canti di caccia op. 137 per coro maschile e quattro corni* (trad. di A. Simonetto) - Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Bertola — *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Schuricht

12 (22) **Recital del Trio Italiano d'archi**
HINDEMITH: *Trio n. 2 per archi;* REGER: *Trio in re minore op. 141 b)* - vl. F. Gulli, v.la B. Giuranna, vc. G. Caramia

12,45 (22,45) **Musiche di scena**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Musiche per il « Sogno di una notte di mezza estate » op. 61, per soli, coro femminile e orchestra* - sopr. E. Orell, msopr. L. Ribacchi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro E. Gubitosi

13,30 (23,30) **Serenate**
BEETHOVEN: *Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola* - fl. J. Wummer, vl. A. Schneider, v.la M. Katims; CIAIKOWSKI: *Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

14,20 (0,20) **Compositori contemporanei**
MILHAUD: *Les Choéphores, dalla trilogia da l'« Oreste » di Eschilo* (traduz. di P. Claudel) - sopr. G. Moizan, contr. H. Bouvier, br. H. Rehfuss, narr. C. Nollier, Orch. Sinf. e Coro dei Concerts Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch, M° del Coro G. Gitton

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
« Viaggio a Parigi » con l'orchestra di Frank Chacksfield e l'orchestra diretta da Terry Snyder

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Bradke-Meccia: *Il pullover;* Larue-Modugno: *Piove;* Releigh-Frontini: *Il piccolo montanaro;* Martyn-Lojacono: *Amor;* Andrè-Feola-Lama: *Tic ti tic ta;* Larue-Mascheroni: *Casetta in Canada;* Leiber-Stoller-Mogol-Donida: *Uno dei tanti;* Broussolle-Granata: *Marina;* Lindborg-Bindi: *Riviera;* Calabrese-Calise: *Ti regalo la luna;* Boone-Rènis: *Quando quando quando*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Bruno Martino canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Vienna**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Bovio-Mescoli: *Dicono...;* Celli-Guarnieri: *Tra di voi;* Fidenco-Tassone: *Lasciami il tuo sorriso;* Acrocco-Mascheroni: *Mai più potrò scordare;* Pinchi-Durano-Modugno: *La notte del mio amore;* Testoni-Kramer: *... E piango;* Mogol-Testa-Donida: *Tobia;* Bertini-Tombolato-Ruccione: *Il cielo cammina;* Pierantoni: *La ballata del pedone;* Pisano: *Qualche nota e poi;* Testa-Favilla-Ovale: *Amami subito*

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
BACH: *Fantasia e Fuga in la minore* - clav. R. Kirkpatrick; PAISIELLO: *Concerto per clavicembalo e archi* - clav. R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,30 (17,30) **Musica sacra**
DES PRÈS: *Messa « Pange lingua »* - Complesso Voc. « Philippe Caillard », dir. P. Caillard; LULLY: *« Miserere mei, Domine », Salmo n. 50* - sopr. E. Sussmann, contr. M. T. Debliqui, ten. B. Plantey e J. Mollien, bs. B. Cottret, org. J. Baudry, Orch. e Coro dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. M. Couraud

8,25 (18,25) **Sonate romantiche**
CHOPIN: *Sonata in si minore op. 58 per pianoforte* - pf. J. Ekier; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte* - vc. G. Cassadò, pf. C. Hara

9,15 (19,15) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 43 in mi bemolle maggiore « Mercurio » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Blech — *Sinfonia n. 49 in fa minore « La Passione »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella — *Sinfonia n. 88 in sol maggiore* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwaengler

10,30 (20,30) **Rapsodie**
LOEFFLER: *Due Rapsodie per oboe, viola e pianoforte* - ob. H. Gomberg, v.la M. Katims, pf. D. Mitropoulos

11 (21) **Un'ora con Hector Berlioz**
Le Corsaire, ouverture op. 21 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon — *Nuits d'été, sei liriche op. 7, su testo di T. Gauthier* - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Columbia, dir. D. Mitropoulos — *Le Roi Lear, ouverture op. 4* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

12 (22) LA MOLINARA, ossia « L'Amore contrastato », dramma giocoso in tre atti di Giuseppe Palomba - Musica di Giovanni Paisiello (revis. di B. Giuranna)
Personaggi e interpreti:
Rachelina — *Graziella Sciutti*
Eugenia — *Giuliana Raimondi*
Amaranta — *Giovanna Fioroni*
Caleandro — *Alvinio Misciano*
Luigino — *Agostino Lazzari*
Notari Pistofolo — *Sesto Bruscantini*
Rospolone — *Franco Calabrese*
I Medico — *Antonio Boyer*
II Medico — *Leonardo Monreale*
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

13,30 (23,30) **Recital del duo pianistico Maureen Jones-Dario De Rosa**
SCHUBERT: *Fantasia in fa minore op. 103;* DEBUSSY: *Petite Suite;* RAVEL: *Ma Mère l'Oye, cinq pièces enfantines*

14,15 (0,15) **Piccoli complessi**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MONTEVERDI: *Suite dall'opera « L'Incoronazione di Poppea »* (rielab. di E. Kreneck) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Kreneck; HAENDEL: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 per orchestra d'archi e cembalo* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens; MOZART: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra* - pf. G. Gorini e S. Lorenzi, Orch. Sinf. di Torino, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Giri di valzer**

7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**
con il quintetto di Benny Golson ed il quartetto di Stan Getz

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
De Gregorio-Acampora: *Vierno;* Pisano-Esposito: *Napulitanella;* De Mura-Gigante: *Chi ha truvato 'o zucculillo;* D'Esposito: *Anema e core;* Pazzaglia-Modugno: *Io mammeta e tu;* Di Paolo-Mennillo-Casadei: *N'atu poco;* Gill: *'O zampugnaro 'nnammurato;* Del Vescovo: *Tarantella del pazzariello;* Bignardi-Francolini: *Voga e va piscatò;* Murolo: *Sarrà chi sa;* Anonimo: *Fenesta ca lucive;* Califano-Gambardella: *Ninì Tirabusciò;* Di Giacomo-Costa: *Luna nuova;* Anonimo: *Tarantella tasso*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Folklore**

10 (16-22) **Le voci di Vanna Scotti e di Claudio Villa**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**
solisti: Joe Bushkin e Oscar Peterson

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Le epoche del jazz:** la swing era

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**
Miguel: *Brigitte Bardot;* Rosso: *I verdi anni;* Mancini: *Hatari!;* Pallesi-Pinchi-Malgoni: *Mamaluk;* Del Prete-Pieretti-Gianco: *Lo scoiattolo;* Puente: *Loco bossa nova;* Leiber-Stoller: *Yes;* Migliacci-Zambrini: *Nessuno è solo;* Dobbin-Pallavicini-Loland: *To twist or not twist;* Cassia-Della Gratte-Shuman-Pomus: *Can't get used to losing you*

Invito allo sport

PALLA CANESTRO

Ragazzi del Centro CONI per la pallacanestro durante una « lezione » nella palestra dal Palazzetto dello Sport di Roma. Qui sono state realizzate le riprese che vedrete alla « TV dei ragazzi » il pomeriggio di venerdì 14 febbraio

tv, venerdì 14 febbraio

La vita e l'attività dei vari Centri giovanili del Comitato Nazionale Olimpico Italiano verranno illustrate in una serie di trasmissioni che avranno per tema gli sport più cari alla gioventù. Le prime due riprese sono dedicate alla pallacanestro; seguiranno il nuoto, la scherma, la ginnastica, l'atletica leggera, il ciclismo, il tennis e il calcio.

I Centri del CONI che avviano i ragazzi, con competenza ed equilibrio, alla pratica dei diversi sport, vogliono accompagnare i giovani fino alle soglie dell'attività agonistica.

La trasmissione di questo pomeriggio ha come sfondo il Palazzetto dello Sport di Roma che è sede del Centro di Addestramento alla Pallacanestro. Qui si svolgono normalmente incontri internazionali e fra le squadre di prima serie. Nel medesimo tempo, sempre al Palazzetto dello Sport, gruppi di ragazzi e ragazze vengono addestrati da allenatori federali. Vi verranno oggi mostrate le varie fasi di preparazione ginnica che danno la scioltezza nei movimenti e l'equilibrio necessari alla pratica della pallacanestro. Sempre nel corso della trasmissione, si parlerà anche delle origini di questo gioco che, ideato nel 1841, da un certo signor James Naismith, doveva poi diffondersi con rapidità in tutto il mondo. La pallacanestro che, secondo le intenzioni del signor Naismith, doveva adattarsi alla pratica di palestra nei mesi invernali, venne dapprima chiamata « basket-ball » da due parole inglesi che significano *cesto* e *palla*. Le prime esibizioni si svolsero usando le normali ceste della frutta. In Italia la pallacanestro entrò nel 1907. Si chiamava allora « Palla al cesto ». Soltanto nel 1930 il gioco assunse il nome attuale.

Durante la seconda puntata, dalla teoria si passerà alla pratica: potrete assistere ad una partita di pallacanestro nel corso della quale verranno via via illustrate le fasi di gioco.

Ritorna il famoso romanzo di Robert Louis Stevenson

L'ISOLA DEL

tv, giovedì 13 febbraio

Robert Louis Stevenson, l'autore del libro intitolato « L'isola del tesoro », dal quale è stato tratto il romanzo sceneggiato, che viene trasmesso in cinque puntate, a partire da oggi, dalla TV dei ragazzi, nacque nel 1850 ad Edimburgo. Di salute cagionevole, Stevenson passò molti anni della sua vita in Paesi caldi e, appunto da queste sue esperienze di viaggi, trasse l'ispirazione per ideare la vicenda del famoso romanzo di avventure.

La storia incomincia in un paesino di mare dell'Inghilterra occidentale. Jim Hawkins, un ragazzo di diciassette anni, e sua madre sono proprietari di una locanda chiamata « Ammiraglio Bembow », frequentata soprattutto da marinai di passaggio e da ex-pirati. C'è un solo avventore fisso, un certo Billy Bones, che si fa chiamare « il Capitano ». Da mesi non paga la pigione alla madre di Jim. Vive nel terrore di un oscuro pericolo che, a quanto si intuisce dalle sue parole, è eternamente in agguato. Unico fedele compagno del Capitano è il rhum: il medico lo avverte che se continuerà a bere in quel modo la sua vita è in pericolo; ma il vecchio filibustiere non vuol sentire ragioni. Un giorno, riceve la visita di Cane Nero, un ex-pirata e suo ex-amico. Fra i due avviene una rissa e il Capitano ha un collasso. Di nuovo il dottor Liversey lo ammonisce a lasciare da parte il rhum ma il vecchio, ormai del tutto alcolizzato, non gli dà retta. Beve ancora e, nei suoi vaneggiamenti, parla, davanti a Jim che lo assiste, di un famosissimo capitano Flint accennando ad una misteriosa cassetta che egli stesso, Bones, custodisce gelosamente e nella quale è racchiusa una mappa.

Giunge poi alla locanda un cieco: si tratta di Pew, anche

In quattro puntate la storia del generale Custer

Notte di luna a Little Big Horn

radio, progr. nazionale
venerdì 14 febbraio

Una leggenda tuttora viva presso i pellirosse Crow, dello Stato del Montana, assicura che, nelle notti di luna, fra lo squillare delle trombe e il crepitare della mitraglia, si alzano, dall'antico campo di battaglia di Little Big Horn — nelle cui vicinanze i Crow vivono in riserva — fantasmi di guerrieri a cavallo di bianchi destrieri.

Quel luogo è, oggi, cimitero di guerra, dove riposano da ben ottantotto anni i soldati del Settimo Lancieri, che George Armstrong Custer, guidò all'ultima carica il 25 giugno 1876 e che gli indiani di Toro Seduto e di Cavallo Pazzo massacrarono.

Sulla scorta di questa leggenda, e avvalendosi inoltre di una accurata documentazione, Mario Vani ha voluto ricostruire in quattro puntate un suggestivo panorama dell'intera vicenda, facendo rivivere, nelle loro precise caratteristiche e nella loro personalità, gli artefici della più grande sconfitta subìta dagli Stati Uniti d'America nelle terre dell'Ovest. Fra i protagonisti emerge lo stesso comandante George Armstrong Custer al quale si affianca l'italiano Giovanni Martini che, sotto il nome di John Martin, servì agli ordini del generale Custer per poi sopravvivergli, quale unico superstite dell'immane catastrofe, fino al 24 dicembre 1922.

La vita, le abitudini del forte, i minuti di ansietà vissuti dai soldati in attesa della battaglia, l'atmosfera arroventata che accompagna sempre un'azione di guerra, rivivono nel racconto alternandosi con descrizioni di stati d'animo e di situazioni diverse.

Nella prima puntata, siamo a Fort Lincoln, nello Stato del Montana. Le tribù indiane si sono ribellate, e il forte è al centro della zona di operazioni. La situazione è drammatica. Tutti sono in attesa di ordini per poter partire all'attacco degli indiani che si sono coalizzati al comando di Toro Seduto.

Mario Vani ha scritto « Notte di luna al Little Big Horn »

La navigazione dell'« Hispaniola » è finita. L'isola del tesoro è in vista: Hands (a destra, Mario Colli) la addita a Dick (Corrado Pani, al suo fianco) e agli altri della ciurma

TESORO

Un'altra scena del teleromanzo: Jim (a sinistra, Alvaro Piccardi) ha scoperto gli intrighi di Silver John (Ivo Garrani, al centro) che complotta con gli altri pirati nella stiva

lui ex-pirata che porta, a nome di tutta la banda, la condanna a morte di Billy Bones. Quest'ultimo, terrorizzato, muore di un colpo poco dopo. Jim, che ha saputo dallo stesso Capitano, dell'esistenza della mappa, apre la cassetta e se ne impadronisce. Sopraggiungono nel frattempo i pirati guidati dal cieco. Jim e la madre riescono a nascondersi mentre costoro, dopo aver trovato il corpo del Capitano ormai privo di vita, cercano, ma inutilmente, la famosa pergamena. Sono poi messi in fuga dal sopraggiungere della polizia e intanto Jim, con il prezioso foglio, va in città a raccontare tutta la storia al cavalier Trelawney, amico del dottor Liversey. Qui finisce la prima puntata. Nelle altre quattro, vedremo i tre, dopo aver deciso di partire per raggiungere l'isola del tesoro segnata sulla mappa, darsi da fare per organizzare il viaggio. Il cavaliere noleggerà un veliero, Liversey sarà il medico di bordo e Jim il mozzo. Anche i fidi camerieri del cavaliere faranno parte della spedizione. Ma, purtroppo la ciurma è scarsa: il cavaliere dopo aver scelto la goletta « Hispaniola » si imbatte in un uomo senza una gamba, abile e dal fare simpatico, che si fa chiamare Silver John. Decide di imbarcarlo come cuoco di bordo. Troppo tardi egli si accorgerà che costui altri non è che il tipo del quale il Capitano aveva tanta paura e che da tempo cercava il modo di impossessarsi della mappa dell'Isola del tesoro. All'inizio tutto procede per il meglio. Sarà Jim ad accorgersi per il primo che Silver John e i marinai assoldati da lui sono tipi poco raccomandabili. Ma ormai la goletta è in viaggio e bisogna continuare. Dopo lo sbarco all'isola cominciano i guai. Il gruppo dei pirati, ammutinatosi, cerca con ogni mezzo di impadronirsi del tesoro e togliere di mezzo gli altri. Jim però sta all'erta: due colpi fortunati da lui condotti a termine faranno volgere le sorti in suo favore a tutto svantaggio dei pirati.

Personalità e scrittura

Letto il trafiletto su

Andreino B. — Certo non lo sa, forse neppure l'ha mai pensato che la sua grafia è il più bell'esemplare dell'onestà, bontà e saggezza che le sono innate e che ha il merito di esplicare lodevolmente lungo il corso della vita. Alla medaglia d'oro, come donatore di sangue, bisognerebbe unirne un'altra, almeno d'argento, per le molte qualità che possiede e che, senza dubbio, le sono pure riconosciute in famiglia e nel campo del lavoro. Ho detto « medaglia d'argento » perché evidentemente la natura umana non è perfetta; fra tante virtù qualche difetto l'ha pure anche lei. Così non fosse come potrebbe vivere in mezzo ai suoi simili, comprenderli ed amarli, e proprio con lo slancio, l'amabilità e la devozione che sa mettere in ogni suo atto. Molto buono di animo non rinuncia, comunque, alla sua parte di successo ambizioso, così che la spinta sincera degl'ideali indulge sempre a quel tanto di vanità personale, che intende appagare, mentre svolge le attività pratiche e le opere di bene. Non è abbastanza energico per sostenere a lungo le controversie ed imporre la propria volontà nei casi richiesti. Può lasciarsi influenzare o dal sentimento o dalle lusinghe. Se non avesse obblighi materiali le piacerebbe abbandonarsi alle attrattive incantevoli della fantasia e delle conquiste spirituali. Tutto questo non menoma l'andamento normale ed efficace della sua esistenza ed i valori autentici di marito, di padre, di serio lavoratore e di uomo socialmente « affermato ».

qualche altra parte del

Anna C. — Chissà quante donne benedirebbero la sorte se avessero come lei: salute, lavoro, posizione assicurata, una cerchia di vita ben difesa da pericoli e sorprese sconvolgenti. Ma, col suo temperamento inquieto, intollerante, esigente, indipendente ci vuole ben altro! Obbligata a mordere il freno nella « routine » giornaliera, non certo congeniale alle sue aspirazioni, è naturale che veda solo i lati negativi della propria condizione, e se ne esasperi. Ammetto che le possa costare sacrificio la mancanza di libertà e la mediocrità ambientale ma deve anche obbiettivamente convenire che lo spirito di sopportazione è talmente scarso in lei da indurla a ribellioni e scontrosità esagerate. Almeno così rivela la grafia. Sono certa che basta un niente ad irritarla, che tutto le è motivo di critica, che i suoi giudizi sul prossimo sono raramente improntati a benevolenza e comprensione; è ben più portata a ritrarsi che a partecipare generosamente alle vicende del mondo esterno, il suo atteggiamento abituale è scostante o per eccitabilità o per freddezza. E' triste non sapersi adattare alle circostanze e non trovare il conforto nei sentimenti umani. Come posso dirle se riuscirà ad amare un uomo « per tutta la vita » se manca, fin dall'inizio, nel suo animo e nel suo carattere la volontà di accordo, la tendenza ad indulgere ai difetti altrui la capacità di sacrificio, e la gioia della dedizione? Se vuole un po' di felicità non s'incattivisca, impari a superare le contrarietà, apra il suo cuore a slanci di simpatia umana.

Vorrà Lei essere tanto gentile

A. A. 11262 — Nei tratti concisi ed armoniosi della grafia si riflette una personalità che, senza pretendere affatto di mettersi in evidenza, anzi restando discretamente in penombra, è certamente destinata ad emergere ed a raggiungere un livello superiore di realizzazioni. Intellettualmente dotato è attratto da tutte le esperienze culturali, con sicuro discernimento dei valori reso anche più efficace dalla serietà morale, dal carattere meditativo e dalla gentilezza dell'animo. L'indole schiva è la conseguenza, almeno in parte, di riflessi ambientali del periodo adolescente; ma non sarebbero bastati gli anni del collegio a darle il gusto del vivere appartato se in lei non vi fosse una ricchezza interiore che ben più la soddisfa dei comuni rapporti mondani, rendendo assai difficili le sue scelte sociali ed affettive. A ciò si aggiunga un certo grado di timidezza nell'esternare i propri sentimenti o nell'imporre le proprie idee, ed ecco spiegato come le sia più congeniale vivere nel raccoglimento dello spirito che nel frastuono dispersivo dell'ambiente esteriore. Tuttavia siamo in tempi in cui occorre formarsi una tempra forte ed energica, se si vuole avere successo coi meriti acquisiti; un patrimonio di cultura senza l'intraprendenza, l'ingegno non abbastanza sostenuto dal prestigio, l'intelligenza manifestata con eccessivo ritegno possono compromettere gli scopi prefissi. Lei è un delicato e preferisce non aggredire la vita con prepotenza; meglio infatti le si confà il procedere con tatto e misura, cercando consensi e simpatia, e bilanciando accortamente gl'idealismi col raziocinio. Con un tantino più di slancio estroverso sarebbe in buona forma per le future attività politiche.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

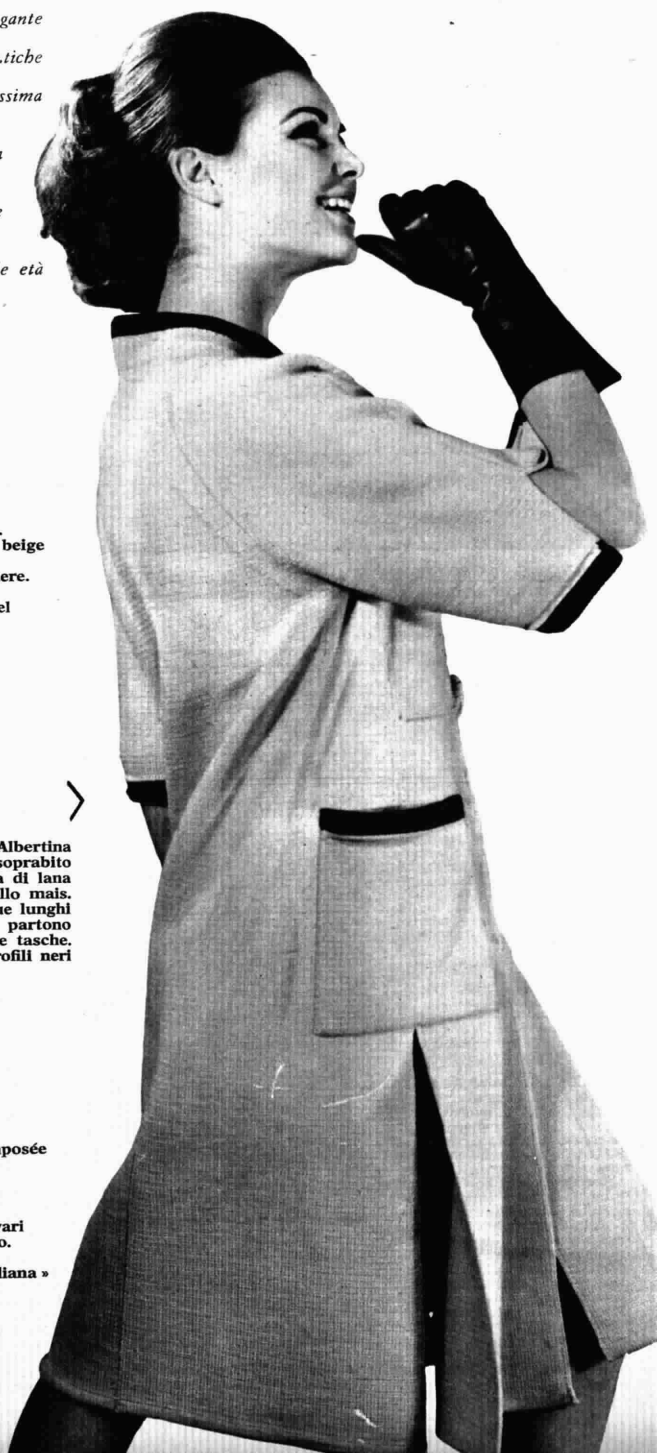
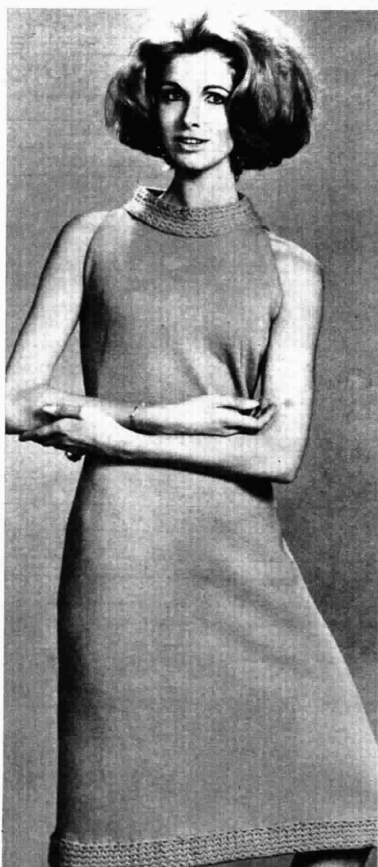
LA DONNA E LA CASA LA DONNA

la moda — COME VESTIRSI IN PRIMAVERA

Semplicità
sobrietà
praticità elegante
sono
le caratteristiche
della moda
per la prossima
stagione.
Una moda
che si adatta
a tutte
le occasioni
che si addice
a tutte
le figure
ed a tutte le età

Un modello boutique di Fernanda Gattinoni. E' in maglia di seta nera. Il corpino è beige con sottili profilature nere. La collana è di Carousel

Di Albertina un soprabito in maglia di lana color giallo mais. Ai lati due lunghi spacchi che partono dalle tasche. Profili neri

Un tailleur giovanile in lana composée lavorata shetland. Giacca color lacca gonna nei vari toni di rosso. Modello « Vogue italiana »

Il particolare elegante, che impreziosisce l'abbigliamento: borsetta confezionata con il tessuto della gonna, che ha un molteplice sfondo piega. Modello Roberta

In jersey Fila color verde acqua questa princesse aderente, col corpino aggiustato e due bordi di pizzo all'orlo ed al collo. Scollatura all'americana. Il modello è una creazione Tricò

cucina TUTTO CON LE MELE

Stagione povera di frutta questa, ma bastano un po' di fantasia, un pizzico di buona volontà ed il gusto di cucinare per preparare nuove ricette a base di mele. *Mele, uva, datteri, prugne.* Si tolga il torsolo a sei grosse mele, non sbucciate. Si mettano in una pirofila leggermente imburrata e si riempia il vuoto di ogni mela con un po' di uva sultanina, una prugna o un dattero (snocciolati) appena ammorbiditi nell'acqua calda. Sopra ad ogni mela si metta un fiocchetto di burro ed una spolverata di zucchero. Volendo si può spruzzare con mezzo bicchiere di vino bianco o due cucchiai di rhum. Si faccia cuocere in forno moderato per venticinque minuti circa.

Mele con ripieno - Per ogni persona si prenda una grossa mela, non sbucciata ma privata del torsolo. Nel vuoto si mettano delle mandorle sbucciate e tritate (oppure uva sultanina), poco miele. Sul tutto un fiocchetto di burro. Poi si lasci cuocere in forno sino a quando le mele saranno diventate dorate, tenere.

Mele in gelatina - Si prendano delle renette, sbucciate, private del torsolo e si mettano in un catino d'acqua a cui si sia aggiunto il succo di un limone. A parte si facciano sciogliere gr. 120 di zucchero in mezzo litro d'acqua, aggiungendo una cucchiaiata di kirsch o di rhum. Le mele, ben asciugate, si mettano in una pirofila, si coprano con lo zucchero sciolto già preparato e si lascino cuocere lentamente. Appena pronte, si mettano a raffreddare, poi si riempiano i vuoti con una cucchiaiata di gelatina di frutta oppure di mirtilli surgelati. Intanto si rimetta sul fuoco una parte dell'acqua zuccherata sino a farla diventare sciroppo che, filtrato ed aromatizzato con altro kirsch o rhum dovrà essere versato sulle mele, che saranno servite fredde.

Mele alla crema - Si taglino le mele a fettine regolari e non troppo sottili, si facciano cuocere in poca acqua zuccherata, aromatizzata con un bastoncino di vainiglia. Si dispongano le fette su un piatto fondo e si ricoprano con abbondante crema pasticcera, decorata con frutta candita.

NON RIVOLUZIONI, MA VARIAZIONI

La moda, almeno quella italiana presentata a Roma ed a Firenze, per la prossima stagione non annuncia rivoluzioni, ma suggerisce molte variazioni. Ogni donna è libera di scegliere ciò che le sta meglio, sicura di non essere mai demodée. *Il collo e le spalle sono i particolari su cui i sarti si sono maggiormente sbizzarriti, senza peraltro approfondire l'argomento. I colletti, spesso sono del tipo collegiale: piccoli e scostati, a punte o rotondi. Quando non ci sono, ecco che la scollatura è puaicamente ricoperta da uno* jabot *o da un* foulard *(Schuberth). Le spalle invece possono essere quadrate o rotonde. Qualche volta sono ricoperte da una mantellina che si può togliere.*

Per quanto riguarda le gonne, niente di nuovo, se non qualche pieghettatura nei modelli di Biki, un certo movimento nelle gonne sportive di De Barentzen, un motivo bombé *dal fianco in giù nella collezione di Enzo. Le giacche dei* tailleurs *in genere sono corte o di media lunghezza (qualche volta si trasformano in boleri) con scollature pronunciate nella linea* blouson. *Le camicette sono sempre in tinta contrastante con quella della giacca: nere sotto il bianco, il beige, il rosa oppure in seta stampata. I soprabiti si presentano lineari, spesso sfoderati (Valentino), confezionati in leggerissime lane* double-face *o in trasparenti* étamines *dalle tinte quasi impalpabili. Adatti quindi anche per l'estate. Gli abiti, sovente sono divisi in due pezzi e la blusa può avere la scollatura a V (De Luca) oppure alla polo (Biki), come se fosse uno* sweater *o una maglietta sportiva.*

Ed ora parliamo dei tessuti. La lana diventa étamine *o tipo stuoia (Helita l'intreccia con nastri di seta),* tweed *leggerissimo che può essere bicolore oppure tono su tono. Il cotone trionfa come* gabardine, piqué *operato o stampato. Il lino, onnipresente, è nuovo nella « grana », nello stampato e nei colori. Le fibre artificiali, dal* dralon *al* leacril, *dall'*orlon *al* nailon *hanno conquistato straordinari effetti di morbidezza e lucentezza. Il pizzo di Sangallo e quello francese, per la prossima stagione saranno spesso presenti, specialmente negli abiti eleganti.*

I colori sono quasi tutti scelti nella tavolozza del pastello: leggeri, neutri per Forquet; sul rosa in tutte le gradazioni per Jole Veneziani; accesi quasi brillanti per Valentino, nelle sfumature del giallo e del verde-pallido per De Barentzen. Biki preferisce il marrone e il mattone (genere Matisse), Enzo il grigio chiaro. Il bianco rimane incontrastato, il blu è in diminuzione. E' scomparso addirittura dalla collezione di Maria Antonelli.

m. c.

Un tailleur in dralon-flanella grigia. Ha la gonna dritta, la giacca con un bordo inserito. La camicetta e il berretto sono nello stesso tessuto. E' un modello Dieter Gerhard

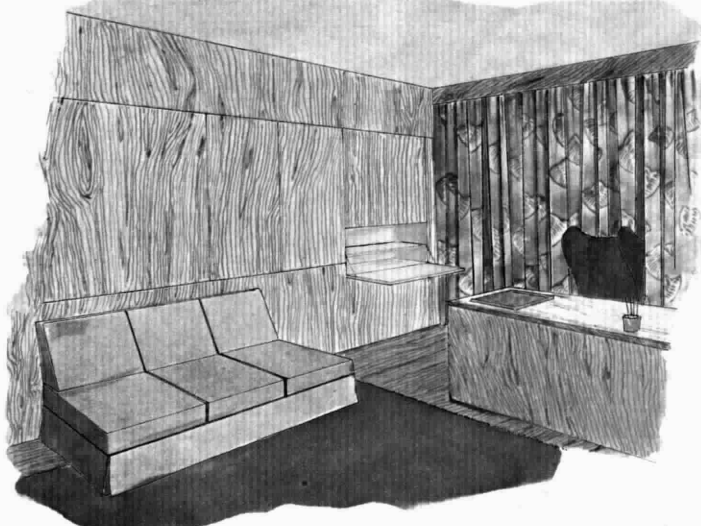
Due pezzi in grigio (caratteristico il motivo della blusa). A destra: gonna color copiativo, trattenuta da una cinturetta. Camicetta azzurra. Modello Vestro

arredare LO STUDIO PROFESSIONALE

Raramente si è parlato in questa rubrica dello « studio », inteso nel senso strettamente professionale. Abbiamo visto molte camere da letto-studio, studio-soggiorno, ambienti che, per la duplicità della loro funzione, rappresentano un ripiego. In realtà camere-studio e soggiorno-studio rappresentano una soluzione casalinga più che sufficiente alle esigenze di uno studente o di un professionista che vi debba svolgere solo una piccola parte della sua attività: quando però l'ambiente studio deve essere utilizzato per tutta la giornata e vi si debbano conservare documenti, libri, oggetti strettamente legati all'attività di chi vi lavora, è necessario che esso sia completamente separato dal resto dell'abitazione. Con questo non è necessario che lo studio sia arredato in modo eccessivamente funzionale così da sembrare squallido o troppo « qualunque ».

L'esempio qui illustrato è decisamente moderno e praticamente funzionale: nell'insieme mi sembra però che ne sia risultato un ambiente comodo e accogliente, anche se qualsiasi decorazione è stata volutamente eliminata. Le pareti sono interamente rivestite in compensato di legno: gli scaffali, di varie misure, sono inseriti nel rivestimento e chiusi da sportelli, a filo con la parete, per non interrompere la superficie perfettamente liscia. Il caldo colore del legno forma, di per se stesso, decorazione. Perciò il divano è stato ricoperto di un fustagno verde vivo, le poltrone in velluto a coste verde bottiglia; le tende sono di rasatello verde acqua a grandi disegni di foglie e il tappeto di un verde brillante. Il tono verde limone del soffitto si raccorda assai bene con la boiserie delle pareti.

Achille Molteni

Un soprabito: tasche alte, guarnite di pizzo come quello della scollatura. A destra, una princesse elegante: ha i bordi alla scollatura e alle maniche. Cintura di velluto nero. Modelli creati da Albertina. Sono entrambi confezionati in jersey di colore rosa

vi parla un medico L'ALLATTAMENTO

Dalla seconda conversazione radiofonica del prof. Pietro Vignetti, docente di clinica pediatrica nell'Università di Roma, in onda lunedì 3 febbraio, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

L'allattamento artificiale, cioè effettuato con qualunque tipo di latte che non sia quello di donna, rappresenta un ripiego al quale si deve ricorrere soltanto quando non sia possibile in alcun modo, neppure in parte, mantenere l'allattamento materno. Perciò esso è denominato anche allattamento innaturale. I risultati, per quanto soddisfacenti, saranno sempre inferiori a quelli dell'allattamento al seno (di cui fu trattato nella precedente conversazione); e anche quando l'allattamento artificiale sia ben tollerato richiede una tecnica accurata, una sorveglianza continuativa, e non esclude rischi di notevole gravità.

Il latte di mucca, o latte vaccino, ha una composizione molto diversa da quella del latte materno. Esso contiene maggior quantità di proteine e di sali, perciò deve essere diluito con acqua per essere reso digeribile per il lattante. Ma siccome con la diluizione si diminuisce il valore calorifico del latte, bisogna riportare tale valore alla norma aggiungendo zucchero. Pertanto la diluizione viene eseguita con acqua contenente zucchero nella proporzione del 10 %.

Di grande importanza per la buona riuscita dell'allattamento artificiale è l'esatta esecuzione delle norme di sterilizzazione e di somministrazione. La sterilizzazione del latte viene fatta con l'ebollizione, preferibilmente tenendo le boccette a bagnomaria. Anche tutti gli oggetti e recipienti che vengono a contatto col latte devono essere previamente sterilizzati. Il mezzo migliore di somministrazione è il cuc-

CASA NOSTRA

CIRCOLO dei GENITORI

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Nazionale, ore 11,25

I GIOVANI D'OGGI E IL TEATRO

(dalla trasmissione del 19 gennaio)

Il 1952 ha segnato in Italia l'inizio della parabola discendente del teatro, rispetto agli altri generi di spettacolo e di divertimento.

Nel 1962, sui 240 miliardi di lire che gli italiani hanno speso per gli spettacoli, i trattenimenti vari e le manifestazioni sportive, il teatro ha incassato soltanto 8 miliardi e 375 milioni. Nessuna meraviglia, quindi, se si parla di crisi del teatro.

Per combattere questa crisi, per riguadagnare pubblico al teatro, si è pensato ai giovani, ai giovani come pubblico di domani. Non è mancato chi ha proposto di interessare la scuola a questo problema, affinché il teatro diventi materia di insegnamento.

Un gruppo di studenti e impiegati, tutti sui vent'anni, invitati al « Circolo dei genitori » a discutere sull'argomento « Teatro », può offrire un'idea degli atteggiamenti della gioventù d'oggi su questo problema.

Ha aperto la discussione il dott. Mario Melino, Direttore Generale della Società Umanitaria di Milano, il quale ha rivolto le seguenti domande: « Voi avete avuto esperienze teatrali? Frequentate il teatro? Preferite andare al cinema o al teatro? ».

Uno studente universitario ha così risposto:

« Io mi sono sempre interessato al Teatro fin da piccolo. Prima raccoglievo critiche, ritagli di giornali, poi ho cominciato a seguire gli spettacoli. Quando ero al Liceo, con alcuni compagni cercai di organizzare, nell'ambito della Scuola stessa, delle serate a prezzi popolari e di invogliare gli studenti a parteciparvi. Le discussioni che ne scaturivano il giorno dopo, coi professori di italiano, storia o filosofia erano molto utili alla nostra formazione. Continuo a frequentare il teatro da appassionato ».

Un secondo studente universitario ha detto:

« Io invece non sono andato quasi mai al Teatro. La rappresentazione teatrale, secondo me, pecca di un'eccessiva staticità, di una mancanza di ritmo che contrasta troppo con la vita moderna. Inoltre, né la famiglia, né la scuola mi hanno indotto ad assistere a spettacoli teatrali e ad arricchire così la mia cultura ».

Un'impiegata di 20 anni ha invece affermato:

« Fino a poco tempo fa ho vissuto in provincia e non avevo la possibilità di assistere a importanti spettacoli teatrali. Ora, a Milano, posso farlo e ne sono molto soddisfatta, perché io ad uno spettacolo cinematografico, anche di alto livello, preferisco sempre uno spettacolo teatrale. Lo scambio fra attore e spettatore, che rende vivo il Teatro, manca nel Cinema ».

Una studentessa di 18 anni ha sostenuto:

« La mancanza di comunicabilità fra attore e pubblico è soltanto un aspetto negativo del Cinema rispetto al Teatro. Andare al Teatro presenta delle difficoltà: bisogna deciderlo giorni prima, fissare il posto, cambiarsi d'abito; tutto ciò fa della serata un avvenimento piacevole, quasi di festa. Poi, il Teatro, qualunque sia lo spettacolo, suscita discussioni fra amici, aiuta ad esprimere dei pensieri. Dopo un film, invece, ognuno corre a casa propria e non resta alcuna traccia ».

Il primo studente universitario ha poi osservato:

« Il Cinema è uno spettacolo passivo rispetto al Teatro. Siccome è un fatto tecnico, noi siamo nella posizione di subirlo, senza atteggiamento critico ».

Un terzo studente universitario ha affermato:

« Ho cominciato a frequentare il Teatro un anno fa, tramite le organizzazioni studentesche. Ma, proprio per le piccole scomodità di cui si è parlato, spesso preferisco vedere un buon film piuttosto che uno spettacolo teatrale. Io anche al Cinema cerco di immedesimarmi nel film, di partecipare all'azione, come si fa a Teatro ».

Il moderatore dell'incontro ha domandato ai giovani che hanno avuto esperienza di filodrammatica, come l'hanno realizzata e se la considerano positiva.

Una giovane impiegata ha così risposto:

« Sì: è una esperienza positiva, perché in filodrammatica, oltre che imparare la dizione, imparare a recitare e a muoversi, si impara la storia del Teatro. Noi eravamo un gruppo di volonterosi e ci siamo agganciati al Teatro della città di provincia dove abitavo ».

Il primo studente universitario è intervenuto dicendo:

« La filodrammatica deve avere, in primo luogo, una posizione educativa verso il Teatro, deve suscitare interesse verso il Teatro professionale. Non deve quindi essere regolata da esigenze estetiche; anzi, deve starne lontana per non cadere nel soddisfacimento di capacità individualistiche. A scuola noi ci siamo arrangiati da soli, senza precise considerazioni tecniche né estetiche. Abbiamo cercato e scelto dei testi mettendoci d'accordo di volta in volta e abbiamo recitato nell'Aula Magna del Liceo ».

A questo punto il dr. Melino ha aggiunto: « In altri Paesi il problema della filodrammatica viene affrontato con grande impegno. Per esempio, in Francia, lo Stato ha finanziato dei Centri drammatici alla periferia (cioè non a Parigi) non solo perché vuol dare un buon teatro alle popolazioni locali, ma anche perché i responsabili di questi Centri fungano da consulenti e appoggino le filodrammatiche del luogo. Lo stesso in Inghilterra, dove le varie contee si assicurano la collaborazione di esperti di Teatro per dare un aiuto tecnico alle filodrammatiche. Vorrei ancora chiedere: voi giovani che cosa vorreste chiedere alla scuola per aiutarvi a conoscere di più e meglio il Teatro? ».

Il primo studente universitario ha così risposto:

« Ogni scuola dovrebbe avere una sua organizzazione per mandare a Teatro tutti gli studenti. L'organizzazione non dovrebbe essere affidata ai ragazzi ».

Il secondo studente ha detto:

« La scuola deve impegnarsi in primo luogo a far conoscere direttamente il Teatro, invitando gli allievi a frequentarlo; in secondo luogo dovrebbe permettere dei tentativi di filodrammatica in seno alla scuola stessa, perché soltanto praticando il teatro si può capire in pieno lo sforzo di un attore verso una migliore recitazione ».

Il terzo studente ha affermato:

« Anch'io penso che il problema maggiore consista nell'attualizzare l'amore per il Teatro nei giovani non solo con lo studio, ma con la partecipazione a dibattiti, discussioni, incontri con uomini di Teatro ».

Una studentessa è intervenuta dicendo:

« Vorrei aggiungere che forse nello studio della storia della letteratura italiana bisognerebbe scindere nettamente quello che è " storia del Teatro italiano " da tutto il resto ».

Ascoltati ancora i giovani su altri aspetti del problema, il moderatore ha dato la parola al dott. Paolo Grassi, Direttore del Piccolo Teatro di Milano. Ecco, in sintesi, quanto ha detto:

« Ho avuto esperienze positive al ginnasio e al liceo quando ho trovato degli insegnanti che mi hanno aiutato a leggere in modo più vivo e più consapevole dei testi drammatici. In quel modo essi hanno aiutato il mio amore per il Teatro a formarsi in modo più responsabile. Quindi la scuola, non fosse altro in questo senso, può avere un'importanza. Nel mondo scolastico è l'insegnante che ha una grande importanza, non tanto e non solo nel leggere o nel far leggere un testo, quanto nel sollecitare il giovane a una presa di coscienza diretta. E il Teatro, a mio avviso, è appunto un problema di scelta, è una scelta di vita sociale, è una partecipazione democratica alla vita collettiva, poiché credo che poche occasioni di vita collettiva diano la possibilità a un giovane di 17-18 anni di inserirsi in un tessuto sociale come una platea teatrale nella quale la sua reazione è totalmente libera e indipendente e alla quale la sua partecipazione è altrettanto libera.

« A mio avviso non si tratta di spingere i giovani al Teatro in modo paternalistico ma di mettere i giovani in condizione di scegliere liberamente " anche " il Teatro e di valutarlo nell'ambito di una più larga scelta della loro vita. Non si tratta di capovolgere il rapporto Cinema-Teatro o di mandare i giovani a Teatro e *non* al Cinema. A mio avviso si tratta di mettere i giovani in condizione di allineare anche certe esperienze *nel Teatro* e *con il Teatro*, accanto a tutte quelle altre esperienze. Vorrei insistere sul concetto che non si deve dire oggi ai giovani: su dieci sere che volete impiegare, impiegatene cinque al Cinema e cinque a Teatro. Non è un problema di quantità, è un problema di equilibrio fra queste scelte. Evidentemente il Cinema ha tutte le comodità, saremmo sciocchi a negarle; ma è un'altra cosa. Non si tratta di essere *contro* il Cinema, si tratta di essere *per* il Cinema con tutto l'apporto sociologico, culturale che il Cinema dà nelle sue strumentazioni e di essere *per* il Teatro per quello che è a differenza del Cinema. Direi che la comunicazione fra una pellicola e una sala cinematografica è totalmente diversa dalla comunicazione tra attori e una comunità di esseri vivi, fragilmente, meravigliosamente, limitatamente vivi, fra palcoscenico e pubblico. L'uomo di oggi ha necessità di frigoriferi, di beni di consumo, come ha anche necessità — vedi problemi del tempo libero — di avere dentro di sé tutto ciò che chiamiamo cuore, sensibilità, cultura, cervello, sentimenti, contenuti insomma. Questi contenuti il Teatro li può offrire. D'altra parte, la società di oggi più ci trova responsabili, aperti, curiosi, duttili, sensibili, colti, pronti, e più ci troverà disponibili a risolvere quei problemi che la vita odierna ci pone in ogni momento ».

---

chiaio. L'ebollizione del latte vaccino lo impoverisce di vitamine, perciò l'aggiunta di queste è necessaria fino da principio. Gli orari dei pasti e la quantità d'ogni poppata saranno stabiliti dal pediatra, e la madre dovrà rispettarli rigorosamente.

L'allattamento artificiale può essere anche eseguito con latte sterilizzato, evaporato, condensato, oppure con latte in polvere, il quale non è altro che latte vaccino artificialmente privato dell'acqua, d'una parte dei grassi e talvolta anche modificato con l'aggiunta di altre sostanze. I vantaggi del latte in polvere sono: garanzia di qualità del latte, sterilità, semplicità della preparazione delle singole razioni, maggiore digeribilità.

Il prof. Vignetti ha infine così sintetizzato la questione dell'allattamento: « L'alimento ideale per il neonato è senza alcun dubbio il latte della propria madre che la natura stessa ha predisposto per quel particolare bambino; con questo latte il bambino cresce regolarmente e senza sbalzi, digerisce perfettamente e dimostra un'assai maggiore tolleranza verso i fattori esterni quali le malattie, gli errori alimentari, gli squilibri termici, la dentizione ecc., capaci di squilibrarlo; assai raramente va incontro a disturbi da insufficienza vitaminica. I casi di vera e propria intolleranza verso il latte materno sono rarissimi e, direi, di nessun valore nella quotidiana pratica pediatrica; il cosiddetto latte troppo povero o al contrario troppo grasso, di cui si sente tanto spesso parlare, potrà indurre il medico curante a qualche consiglio dietetico o terapeutico, ma assai raramente impedirà un allattamento normale. Nessun timore deve poi avere la madre nutrice per la propria salute o per la propria estetica; nella maggior parte dei casi, infatti, il periodo dell'allattamento corrisponde ad uno stato di particolare floridezza e di benessere della madre, cui certamente contribuisce in modo non indifferente l'elemento psichico rappresentato dalla gioia di poter nutrire da sé la propria creatura. Anche dal punto di vista materiale ci sembra, per la stessa mamma, assai più pratico e semplice il poter attaccare al proprio seno il piccolo ovunque si trovi, e con la massima semplicità, che non armeggiare a lungo tra barattoli, poppatoi, misurini e sterilizzatrici prima d'ogni pasto.

« Qualora il latte materno non sia quantitativamente sufficiente, esso dovrà essere integrato da aggiunte di latte artificiale, mai sostituito del tutto. Il fatto di avere poco latte non giustifica l'assurdo e pur così frequente provvedimento di togliere anche quel poco che c'è; solo se la quantità complessiva di latte al seno scende al di sotto d'un terzo del totale giornaliero, allora sarà inutile proseguire in un tentativo che finirebbe per esaurire madre e figlio e sarà lecito sospendere l'allattamento materno ».

Dottor Benassis

TRISTEZZA

Senza parole

in poltrona

MON LÉGIONNAIRE

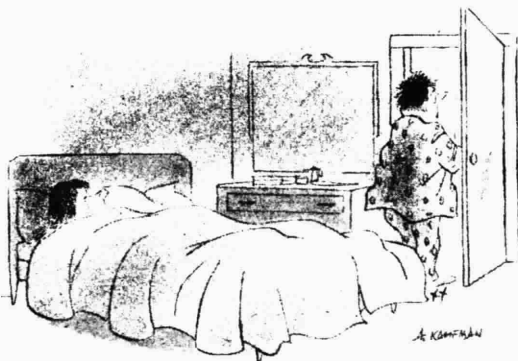
— Va bene che ti sei arruolato nella Legione per dimenticare, ma adesso mi sembra che esageri.

L'IGNARO

— Se vuol prendere qualcosa, deve usare dei vermi!

PRIMA DI ANDARSENE

— Lasciami le chiavi della macchina.

ALL'ALBA

— No, non è che manchi la luce nel bagno: quello è l'armadio.

L'IMPUDENTE

— Dopo ventisei anni che lavora qui, Rossi, che cosa le fa pensare d'aver diritto a un aumento?

MON CHÉRI

AMORE DOLCE REGALO MON CHÉRI

Con Mon Chéri, la deliziosa pralina
alla ciliegia o alla nocciola:
ambiente di gioia e di affetto.